

A Parma i comunisti s'interrogano: dove abbiamo sbagliato? A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo il gesto di rottura sulla legge per l'aborto

Tempi sempre più stretti per un ripensamento dc

Incertezza in vista della ripresa della discussione alla Camera dei deputati, che è prevista per martedì — Contraddittorie posizioni di esponenti democristiani — Alcune precisazioni socialiste DECINE DI MIGLIAIA DI DONNE IN CORTEO A ROMA

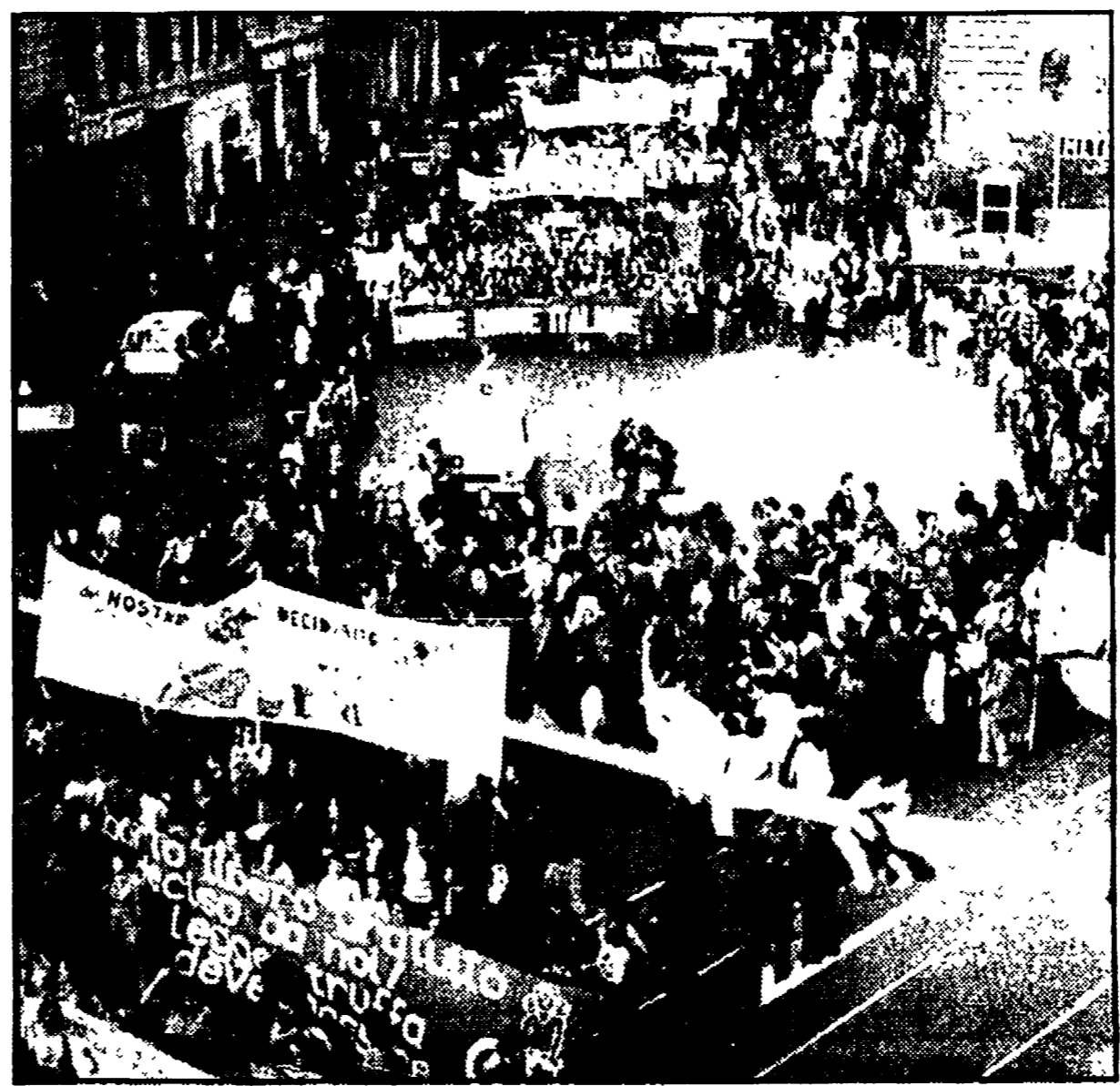
Una scelta grave

LA SCELTA compiuta giovedì dalla DC deve considerarsi grave sia in relazione alla legge sull'aborto che dal punto di vista degli interessi generali del paese. Dopo aver contribuito nelle Commissioni della Camera imperante a elaborare un testo unificato — alla ricerca di una intesa, la DC ha finito per cambiare sostanzialmente atteggiamento e posizioni. Ai ripensamenti e al travaglio del gruppo parlamentare democristiano, per quanto tutt'altro che limpidi, i partiti laici non avevano, nei giorni scorsi, opposto un rifiuto intransigente, ma, fino all'ultimo momento, si erano mostrati aperti a sforzi di avvicinamento e convergenza: di qui era, infatti, scaturito l'accordo sul nuovo testo dell'art. 2 della legge. Sull'art. 2 la DC, che pure ne aveva a suo tempo approvato e votato il testo nelle Commissioni, ha invece deciso di rompere, dando così chiaramente il segno di una scelta di fondo prevalsa nelle sue file, nel senso di tentare un radicale stravolgimento della legge. E di questo stravolgimento ci preme sottolineare e denunciare soprattutto un punto essenziale: la negazione, in pratica, della liceità dell'aborto, quando la donna vi sia spinta da condizioni economiche, sociali, familiari, talmente critiche da farle temere che la nascita di un nuovo figlio sconvolgerebbe il suo equilibrio psichico. Ma è proprio questo il caso di ricorso all'aborto che più di frequente si verifica tra i ceti popolari, nelle classi meno abbienti! Se non si considera positivamente proprio questa ipotesi e non si garantisce ed assiste la donna che per questi motivi debba ricorrere alla soluzione estrema e dolorosa dell'aborto, non si cura la piaga dell'aborto clandestino, non si fa una legge per le donne meno abbienti, per i ceti popolari? E in questo modo non si «rientra» — come pretestuosamente sostengono i dirigenti democristiani — nell'ambito della sentenza della Corte Costituzionale, ma se ne rinnova e vanifica la sostanza e il significato.

Dalla stampa pioggia di critiche sulla DC

Più ancora di venerdì — all'indomani cioè del grave voto dell'abbandono della DC sulla questione dell'aborto — tutta la stampa italiana ha dedicato ampi commenti al senso e alle conseguenze del voto che, con l'apporto determinante del neo-fascista, ha portato allo stravolgimento di un articolo chiave della legge in discussione, reintroducendo al principio dell'aborto come reato sempre e in qualsiasi caso, anche quando scattano limitatissime condizioni (aborto terapeutico, violenza sessuale) che determinano la non applicazione delle pene. La Voce repubblicana sottolinea come «il rifiuto di un'intesa sull'aborto apre prospettive drammatiche per il Paese» rilevando poi che «le forze politiche e sociali rischiano di essere divise dai gravissimi problemi economici per impegnarsi in uno scontro inaccettabile». Dal canto suo l'Avanti! sostiene

Dopo il gesto di rottura rappresentato dal voto dei deputati democristiani e missini sull'articolo due della legge per l'aborto, i tempi si vanno stringendo. La Camera riprenderà la discussione sulla legge nella mattinata di martedì, e il primo problema cui si troverà di fronte è appunto quello dell'esame dell'articolo 2 bis: si tratta, in sostanza, di affrontare uno dei punti-chiave del dibattito, cioè di definire i casi in cui l'aborto può essere permesso. Ci sarà un ripensamento della Democrazia cristiana? E in quale maniera tale ripensamento potrebbe esprimersi? Tecnicamente — non è un mistero — tutto sarebbe possibile. Ma il problema — specialmente dopo ciò che è accaduto nella famosa votazione di giovedì scorso — non è un problema di tecnica legislativa, bensì politico. In altre parole, la DC dovrebbe dare noi fatti una prova di volontà politica, rientrando nella logica dell'elaborazione comune della legge, logica che aveva permesso la formulazione del testo uscito dalle Commissioni parlamentari di Montecitorio.



Il lungo corteo mentre sfilava per via Cavour

c. f.

(Segue in ultima pagina)

g. f. p.

(Segue in ultima pagina)

Ieri una riunione interministeriale che proseguirà lunedì

Benzina: ancora divisioni nel governo sui provvedimenti per il doppio prezzo

I ministri hanno discusso anche della scala mobile - I sindacati escludono però di affrontare, nell'incontro di mercoledì, col governo, i temi del salario e della contingenza - Ieri l'onorevole La Malfa ha consultato i segretari della CGIL, CISL ed UIL

Il governo ha dato ieri il via ad una serie di riunioni ministeriali per preparare sia l'incontro con i sindacati — spostato a mercoledì mattina — sia il dibattito in Parlamento sul recente progetto di legge. Palazzo Chigi dalle 12 alle 16 si sono incontrati i ministri Andreotti, Stammati, Colombo e Tanassi, accompagnati dal direttore generale del Tesoro Ventriglia e dal consigliere economico di Moro, Nino Andreatti. Colombo ha detto che all'incontro anche il presidente del consiglio, il quale presiederà, invece, le riunioni ministeriali di domani e di martedì.

La polizia spara tra la folla a Primavalle per catturare un ricercato

Irresponsabile comportamento della polizia che ieri sera a Primavalle ha sparato tra la folla, in un'ora di punta, per catturare un ricercato. L'episodio è avvenuto verso le 20 quando un agente ha cercato di arrestare un pregiudicato: questi ha reagito sferrando un pugno al poliziotto il quale ha estratto la rivoltella esplodendo numerosi colpi. Anche un altro agente ha fatto fuoco. Il pregiudicato, gravemente ferito, è stato arrestato in un negozio. Per un puro caso la folla sparatoria è stata provocata altre vittime.



LA CONFERENZA DEGLI « AMICI DELL'UNITÀ »

Si è svolta ieri a Roma la prima giornata della Conferenza nazionale degli « Amici dell'Unità ». Nella sala dell'Hotel Holiday Inn gremita di delegati provenienti da tutta Italia il compagno Trivelli ha svolto la relazione, alla quale è seguito un ampio dibattito sul ruolo e i compiti della stampa comunista nella battaglia per una riforma democratica dell'informazione.

A PAGINA 10

PER UN ATTENTATO

Un violento incendio devasta un reparto della Fiat Mirafiori

Il criminale gesto rivendicato dalle « brigate rosse » Danni per centinaia di milioni - Cauti ottimismo dell'azienda sulla possibilità di continuare il lavoro quasi normalmente fin da domani - Comunicati della Federazione provinciale del PCI e della FLM di Torino

Dalla nostra redazione

TORINO, 3. Un violentissimo incendio che ha provocato danni per centinaia di milioni è di vampo oggi a mezzogiorno all'interno della Fiat Mirafiori, in quel momento semi deserto per la giornata prefestiva.

su corso Tazzoli. Lo sconosciuto sarebbe riuscito a fuggire su un'auto.

Le fiamme sono divampate furiosamente nell'officina numero 31 (salleria) della carrozzeria e, prima di essere domate, hanno distrutto completamente un deposito di ruote e pneumatici ed una linea di montaggio dei sedili per auto, oltre a diverso altro materiale.

Il primo allarme è stato dato tra i minuti dopo mezzogiorno da una colonna di fumo denso e nerastro si è levata dal capannone. Va ricordato che, già una settimana fa, quasi nello stesso punto, la salleria, si era manifestato un principio di incendio, subito domato, che la Fiat aveva denunciato come « incendio di fabbrica ».

Anche se una telefonata anonima non fa testo (chiunque può aver telefonato spacciandosi per le « brigate rosse »), tutti gli elementi finora raccolti confermano che l'incendio è stato purtroppo un atto di sabotaggio gravissimo, un gesto che si inserisce nella strategia della tensione, compiuto da chi oggi ha interesse a drammatizzare la situazione politica e sociale del paese.

Ogni dopo l'allarme sono subito accorsi i vigili del fuoco del servizio interno, sette squadre di vigili del fuoco esterni, polizia, carabinieri, ufficio politico e gabinetto scientifico della struttura. Le fiamme divampavano altissime, alimentate dai numerosi materiali infiammabili contenuti in salleria (oltre ai pneumatici, sommaglianti per sedili, plastica, crine, ecc.) ed i pompieri hanno dovuto faticare non poco per circoscrivere.

Un vigile del fuoco, Guido Carrera di 28 anni, è caduto ed è stato ricoverato in ospedale, per fortuna in condizioni non gravi. L'evento è intossicato dal fumo sono rimasti otto vigili del fuoco interni e due custodi.

Spenti gli ultimi focolai, mentre iniziava lo smontaggio della gran quantità di materiale bruciato, si è aperta la inchiesta. I danni, secondo una prima valutazione, ammontano a oltre 100 miliardi di lire. Oltre al magazzino provvisorio dei pneumatici il cui contenuto è andato completamente in fumo, mentre pare che anche l'edificio sia lesionato, è stata distrutta una decina di linee di montaggio laterali che si innestano nelle linee principali: quella su cui venivano confezionati i sedili da montare poi sulle vetture.

Alle 17.45 è giunta la telefonata di Michele Costa

(Segue in ultima pagina)

Berlinguer conclude oggi a Foggia la conferenza agraria del PCI

La conferenza nazionale agraria del PCI sulla causa stamane nel corso di una manifestazione a Foggia dal segretario generale del Pci Enrico Berlinguer. Durante la seconda giornata di dibattito, ieri a Palmi, sono intervenuti numerosi dirigenti, sindacati e di massa, studiosi, professori universitari e i compagni Chironami e Barca della Direzione del partito. Una delle questioni di fondo esaminate nel corso dei lavori operativi è stata quella di dare nuove certezze alle giovani generazioni per la rinascita e lo sviluppo dell'agricoltura, quale settore primario della ripresa economica generale.

Essendo oggi sabato, all'interno del mastodontico stabilimento grande come una città (la Fiat Mirafiori si estende su un'area di due chilometri e mezzo di metri quadri e nei giorni feriali vi lavorano oltre 45 mila persone) erano soltanto, sparsi qua e là, poche centinaia di addetti alle manutenzioni e dipendenti delle imprese di pulizia.

A PAGINA 6

In settimana l'Inquirente dà l'avvio all'inchiesta per lo scandalo Lockheed

Primi interrogatori per Tanassi e Gui

L'annuncio che i presidenti del Senato e della Camera daranno in aula — probabilmente nelle sedute di avvio della settimana parlamentare — renderà ufficialmente pubblica l'apertura della inchiesta processuale dell'Inquirente nei confronti degli ex ministri della Difesa Luigi Gui (democristiano) e Mario Tanassi (socialdemocratico), chiamati in causa nello scandalo delle « bustarelle » della Lockheed. Il presidente della Commissione per i procedimenti di accusa e carico di ministri (o ex ministri) sospettati di reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni — il democristiano Castellani — ha inviato ai presidenti della Camera la comunicazione dell'ordinanza con cui si apre l'inchiesta. I presidenti Spagnoli e Pertini sono ora tenuti a informarne le assemblee.

L'Inquirente, nelle sedute di mercoledì e giovedì prossimi, potrà entrare nel vivo del processo, assumendo le prime decisioni istruttorie. E da presumere che saranno inviate le comunicazioni giudiziarie ai due ex ministri nonché agli altri personaggi coinvolti nei reati da contestare a Gui e Tanassi. Secondo la proposta di uno dei relatori, il compagno D'Angelosante, l'on. Gui dovrebbe essere accusato di corruzione aggravata, l'on. Tanassi di corruzione aggravata.

È fuori di dubbio che un milione e mezzo di dollari sono stati pagati dalla Lockheed per vendere alla aeronautica militare italiana i 14 Hercules C 130, risulta accertato che la società multinazionale USA aveva prelevato (febbraio 1969) un budget di compensi « straordinari » che al riscontro sono risultati pagati. Quindi l'intento di corrompere era di fatto Po (giugno '70), quando sorsero gli « ostacoli » successivi alla prima « lettera di intenti », a Lockheed di tenere — a copertura del maggiore onere in « bustarelle » — un aumento del costo di ciascun aereo. Tant'è che gli Hercules acquistati si ridussero poi da 16 a 14.

L'istruttoria dell'Inquirente deve perciò individuare i responsabili della corruzione e della concessione. Di qui la

senza — ha detto il compagno Spagnoli in una dichiarazione alla radio — di aprire l'inchiesta anche nei confronti dell'on. Gui, che i comunisti, democristiani hanno tentato l'anno scorso di escludere, mentre sostenevano l'avvio dell'inchiesta contro Tanassi. L'indagine deve invece coprire tutto l'arco dell'operazione: questa la linea che con insistenza hanno ribadito l'altra notte in commissione i compagni Caccia, Cataldo e il relatore D'Angelosante. Assurdo e oltre tutto improduttivo sarebbe risultato limitare l'istruttoria solo alla seconda fase dell'operazione. Tanto più quanto dagli atti emerge — come ricordavamo prima — che la Lockheed s'era prepa-

rata all'opera di corruzione addirittura prevedendo in bilancio l'entità delle somme di sborsare. Insomma nessuna menzione di questo scandalo deve rimanere inesplicito.

I. I.

(Segue in ultima pagina)

Giorgio Napolitano

Antonio Di Mauro

SETTIMANA POLITICA

Voltafaccia dc

Merccoledì 31 marzo il Paese ha appreso da fonte ufficiale che il 1976 è stato l'anno più disastroso, sotto il profilo economico, nell'ultimo trentennio.



SARAGAT: un'impen- nala di sdegno

ricorso alle urne? Ricatto verso i partners della maggioranza? Un fatto è certo: tutto si è fatto più difficile e oscuro, non solo per la sorte della legge che nessun democratico potrebbe accet-

La Direzione del PCI ha denunciato la scelta di rotta compiuta dalla DC nel momento in cui si aggrava in modo allarmante la situazione generale del Paese.

I socialisti, dal canto loro, annunciano di opporsi con assoluta fermezza all'approvazione della legge considerata « irrimediabilmente snaturata » e indicano nel referendum « il solo mezzo » per giungere ad una giusta soluzione della questione dell'aborto.

I democristiani — a parte alcune sortite trionfalistiche di elementi oltranzisti — appaiono frastornati dalla fermezza della reazione dei partiti liberali.



PICCOLI: arroganza e ipocrisia

Enzo Roggi

Aperta a Roma la Conferenza nazionale degli « Amici de l'Unità »

Impegno della stampa comunista per l'informazione democratica

La relazione del compagno Trivelli davanti ad una numerosa e qualificata platea I successi del giornale del Partito e delle altre testate comuniste — Che cosa è cambiato e cosa deve cambiare nel panorama del giornalismo italiano — I primi interventi

Nuove precisazioni della Federazione milanese del PCI sull'affare Standa

MILANO, 3. Polché continuano ad apparire notizie di stampa circa finanziamenti ai partiti nel quadro delle indagini che si stanno compiendo da parte della magistratura, la Federazione milanese del PCI ha deciso di precisare con un comunicato quanto segue:

2) Il particolare meccanismo con il quale si effettuano abitualmente le sottoscrizioni mediante rilascio di doppie cartelle non nominative rende per lo più ignota per gli stessi organi dirigenti del Partito la persona del sottoscrittore.

E' una grande, vivace, qualificata assemblea quella che si è aperta ieri mattina a Roma all'occasione della Conferenza nazionale degli « Amici de l'Unità ».

Dopo brevi parole d'apertura del compagno Pavolini, che ha rilevato la gravità del momento politico che il Paese attraversa e la conseguente accresciuta responsabilità che incombe sui comunisti, ha parlato il compagno Trivelli.

fra i più diletti ed importanti nella battaglia in atto per lo sviluppo democratico della nostra società.

La constatazione di questi esaltanti risultati — ha detto Trivelli — è stato subito confermato dal dibattito che si è svolto, ma al contrario sollecita la riflessione sui ritardi, sulle incertezze, sulle deficienze che ancora si possono registrare nel lavoro delle nostre organizzazioni.

siddetta area di governo. E' questo uno scandalo che deve cessare, e se ne devono trovare forme e modi, anche attraverso un ruolo di garanzia e di vigilanza del Parlamento.

Eugenio Manca

Disegno di legge votato al Senato

Misure a favore delle attività consortili della piccola impresa

L'approvazione è avvenuta in sede deliberante alla commissione Industria - Cosa si propone il provvedimento - Benefici anche ai consorzi artigiani

A conclusione di un lungo iter parlamentare, iniziato nel lontano 1970, è stato votato alla commissione Industria del Senato, riunita in sede deliberante, il Disegno di legge recante « provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra le piccole e medie imprese ».

Usciti per gli Editori Riuniti i primi due fascicoli

Una nuova collana sulla questione femminile

Trent'anni fa gli Editori Riuniti pubblicarono una raccolta di saggi di Palmiro Togliatti sull'emancipazione femminile. All'epoca in quanto all'Italia distrutta dal fascismo e dalla guerra, quell'iniziativa editoriale non poteva che riguardare un pubblico di studiosi, ricercatori, intellettuali, dirigenti politici.

« La collana vuole essere aperta a diversi contributi, nel nostro obiettivo è quello di poter abbracciare con essa la "latitudine" e la complessità di contenuti della questione femminile: politica, culturale e politica su una problematica che è venuta imponendosi con tanta prepotenza nell'attuale situazione politica. »

« Presentare i due volumi e la collana sono state la compagna Adriana Fanelli, della direzione del PCI, Cora Ravaioli, giornalista ed esperta della questione femminile e Costanza Fanelli, della direzione dell'UDI. Le tre relatrici, nel congruito per la nuova iniziativa editoriale che si presenta all'altro in una elegante veste tipografica — si sono occupate della collana s'appia infornata con un'attenzione particolare e una grande serietà, come ha detto la compagna Seroni, s'appra aggiungere qualche cosa in termini di iniziativa alla vasta pubblicistica, sull'argomento per alcuni versi influenzata da suggestioni di tipo positivista o antropologico. Per la direzione dell'UDI, l'augurio è stato che la collana rifletta l'esperienza di pubblicare testi non solo e tanto sulle donne, ma a delle donne perché — ha detto — se c'è nella fase attuale della lotta femminista una grande novità questa consiste nel fatto che le donne cominciano ad individuare e rivendicare obiettivi per se stesse dentro il grande

Convocata un'assemblea unitaria degli studenti

Un'assemblea nazionale dei quadri studenteschi si terrà a Firenze il 20 e il 21 aprile. L'hanno convocato gli organismi studenteschi e le forze politiche che già avevano trovato nello sciopero nazionale del 10 febbraio e nella piattaforma politica che lo aveva preparato un primo momento unitario.

Città di Torino

AVVISO DI INDICENDA GARA

Il Comune di Torino intende procedere all'affidamento, mediante appalto concorso, della costruzione di un impianto natatorio a « Lido Torino » e della ristrutturazione di un fabbricato servizi esistente.

IL SINDACO Diego Novelli

Imponente e vivace corteo unitario per le strade di Roma

Decine di migliaia di donne manifestano per l'aborto libero, gratuito, assistito

La manifestazione di protesta è stata indetta dal CRAC, dall'UDI e da altri collettivi femministi - Una volontà di rinnovamento e di lotta sulle questioni della condizione della donna nella famiglia e nella società - Il comizio in Piazza Navona

La grinta e la fantasia delle donne hanno riempito con forza un'altra giornata romana: dopo la manifestazione indetta di recente dall'UDI per il lavoro, ieri un corteo di decine e decine di migliaia — età media vent'anni — ha percorso le vie del centro e del sottobosco vivace e straordinario serenate dalla voce che si è fatta impetuosamente sentire. Corteo unitario, in cui si sono trovate insieme le aderenti al CRAC (comitato romano aborto e contraccezione), quelle degli altri gruppi femministi, e le donne e le ragazze dell'Unione donne italiane. Corteo che ha espresso la protesta contro il fatto che il diritto alla libertà di scelta sia stato ridotto a un'opzione solo dai fascisti, e nello stesso tempo ha ribadito la proposta del movimento femminile e del movimento femminista: « Aborto libero, gratuito, assistito » è lo slogan in testa al « serpente », seguito dall'asta di un serpente in fretta all'ultimo momento con forbici, colla e stoffa su una striscione sdraiato sul selciato — che sempre più chiedono « la decisione alla donna ».



Girotondo di ragazze a piazza Venezia durante il corteo per l'aborto

Ecco, volendo dare il senso più profondo di questa grande e appassionata manifestazione in pubblico e sulla volontà di partecipare, di far pesare la propria presenza, di essere più coinvolte, di essere più organizzate — che bisogna porre l'accento, un'ansia di essere protagoniste, una dimostrazione di movimento che va ben oltre l'argomento contingente sul quale si esprime la lotta di oggi, per investire una condizione femminile, la collocazione della donna nella famiglia e nella società. L'Italia è cambiata ma non sono ormai molte volte, ma quando sono cambiate le « italiane in Italia » lo si va misurando da queste manifestazioni in continuo ed esplosivo crescendo che da diverse angolazioni, con diversi orientamenti, con diverse impostazioni, tuttavia dimostrano come una nuova forza sia entrata prepotentemente in campo. Perché non ascoltarla? « La metà del mondo è in tempesta » afferma a piazza Esedra, dove hanno appuntato nel primissimo pomeriggio le femministe, un grande cartello, sorretto da tan-

te mani. Davanti al Museo delle cere (può ambire che mania i padri della città, e perfino il colore prescelto è polemico, e il rosa dei cartoni, il rosso dei striscioni di tela a quadretti, il rosa delle belfegre coccarde contro un « ruolo » esclusivo che viene rifiutato).

In tutto le gradinate di Santa Maria Maggiore sono aperte all'assemblea pubblica dell'UDI, mentre la cornice è formata da decine di operatori della TV, di vigili e autisti dell'ATAC, di turisti, di negozianti e di sodati, di tanti bambini che ne fanno parte opionari, ogni « formazione » ha il proprio servizio d'ordine (efficientissimo e vivace, gli uomini sono pre-giunti a testate ai margini del corteo, in un'atmosfera di mormorio di commento, la voce aggiunge: « Oggi è la giornata delle donne, avremo altre occasioni per lottare insieme »). Vi sono delegazioni

grancassa, con i cartelli, con gli slogan (vari quanto diverse sono le partecipanti; condizionali e no) sono una presenza reale di cui Roma si accorge e dà una prova di forza straordinaria. Una donna anziana le guarda, sembra con riprovazione, ma con un'attenzione di un'improvviso: viva le donne. Un giovanotto a bassa voce (che non lo sentano) bisbiglia: « Non è un corteo di donne di cui m'innamoro il primo era quello per il lavoro ».

« L'aborto non è un reato, è un dramma vissuto dalle donne », afferma un cartello, un altro sottolinea il valore sociale della maternità: « vera libertà per la donna » un altro ancora propone la parola d'ordine dell'associazione: « Libera nella maternità - autonoma con la libertà - proseguita nella società ».

« Passano per strade e piazze, sono tante, anzi « siamo tante, siamo tante, siamo tante », si gridano in coro, e poi la parola d'ordine: « Libertà di scelta, libertà di scelta ».

« Per l'aborto, per le donne e per le ragazze con i loro cori, con i loro cartelli e pentole utilizzati come

Luisa Melograni

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

PICCOLO DISCORSO SUGLI ACCENTI

«Spettabile Redazione dell'Unità... Mi riferisco al corsivo di Fortebraccio apparso sull'Unità con il titolo "qualcosa che non va"...

ra, anche il collega De Clera, e un altro, non grave, ma infondato. Vale quindi la pena, io penso, di trascrivere...

manista non dovrebbe essere permesso? Che ci sta a fare l'articolo 2 dello Statuto del partito...

«Caro Fortebraccio, sono l'unico speaker che ha ragionato al termine del TG1 delle 20 di giovedì 18 marzo...»

«Caro Fortebraccio, sono l'unico speaker che ha ragionato al termine del TG1 delle 20 di giovedì 18 marzo...»

«Caro Fortebraccio, sono l'unico speaker che ha ragionato al termine del TG1 delle 20 di giovedì 18 marzo...»

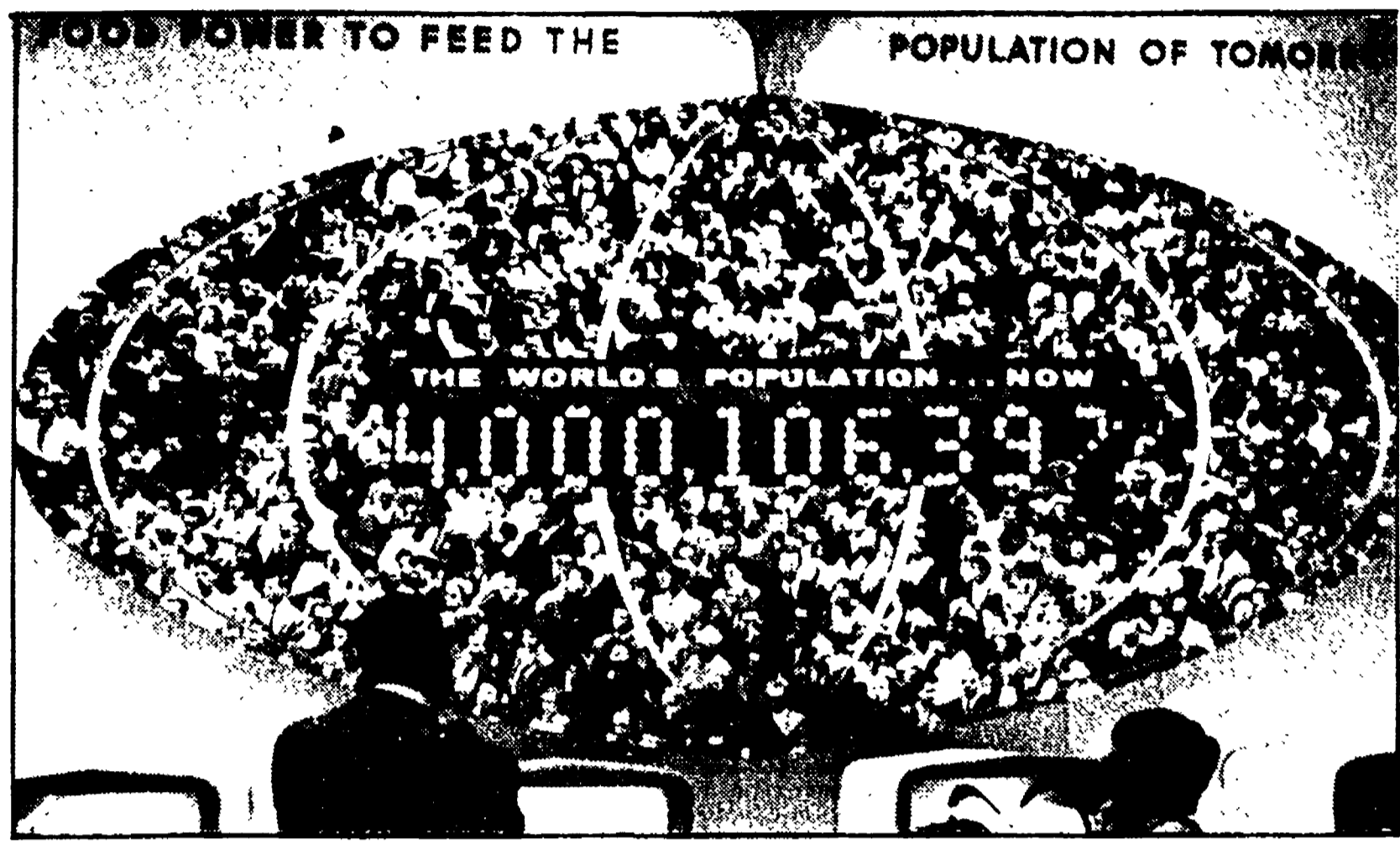
I lettori vedono che la prima lettera era indirizzata alla rubrica «Lettere all'Unità».

I lettori vedono che la prima lettera era indirizzata alla rubrica «Lettere all'Unità».

I lettori vedono che la prima lettera era indirizzata alla rubrica «Lettere all'Unità».

False profezie e problemi reali della crescita demografica mondiale Sulla Terra in quattro miliardi

La notizia del nuovo traguardo raggiunto dalla popolazione del nostro pianeta ripropone una riflessione sul tema della sviluppo. Nel 2000 si dovrebbe toccare la cifra di sei miliardi e mezzo di abitanti, ma in numerosi paesi europei è previsto un regresso...



CHICAGO - L'orologio demografico del museo delle scienze e dell'industria ha da poco superato quota quattro miliardi. Ogni secondo la popolazione mondiale aumenta, secondo l'orologio, di 2,3 unità.

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La notizia che l'umanità ha toccato la cifra di quattro miliardi di individui non dovrebbe ormai sorprendere. Da qualche anno a questa parte, infatti, si parla spesso...

La scomparsa di un fotografo e cineasta di eccezione

Paul Strand, l'arte di vedere

Non c'è mai stato paesaggio industriale o natura morta, monumento urbano o interno contadino nel quale non si sentisse vibrare la presenza dell'uomo...

Col suo apparecchio classico, di sapore antico, Paul Strand era capace di star fermo ore e ore ad aspettare il momento giusto...

Stieglitz era severissimo. «Nella storia della fotografia», diceva, «sono pochi i fotografi che, dal punto di vista dell'arte, abbiano realmente fatto opera di qualche importanza».

Il mestiere di celebratissimo: Alex Phillips e Gabriel Fiquera, un anticipo di quadri anni fa con il libro «La fotografia» di V. G....



Un'immagine di «Un paese», il libro su Luzzara realizzato da Strand in collaborazione con Zavallini

DE DONATO

DE DONATO

DE DONATO

DE DONATO

AMPIO DIBATTITO CON LA CITTADINANZA SULLE SCELTE POLITICHE DEL COMUNE

A Parma il PCI si interroga: « Dove abbiamo sbagliato? »

Le positive realizzazioni dell'amministrazione comunale di sinistra non possono mettere in ombra la necessità di una profonda riflessione sugli errori commessi - I ritardi nella concezione « culturale » di sviluppo della città e i motivi della mancata partecipazione popolare

Dal nostro inviato

PARMA, 3. Il PCI di Parma si interroga: dove abbiamo sbagliato? Abbiamo fatto tutto quanto potevamo per evitare che i giornali italiani (e persino il New York Times) definissero Parma « la città rossa dello scandaio ».

La richiesta della Magistratura prevede continui comizi di scena, con i vari dirigenti del PCI che si succedono a leggere il programma di governo della città, alla gestione di queste scelte, al controllo metodico. Non è sufficiente che il primo Piano regolatore di sinistra perché automaticamente si realizzi il « nuovo modo di governare ».

esclusi quelli del PCI). Vi è poi una troppo limitata partecipazione democratica, non solo dei partiti, ma della popolazione, alle scelte che interessano il futuro della città, alla gestione di queste scelte, al controllo metodico. Non è sufficiente che il primo Piano regolatore di sinistra perché automaticamente si realizzi il « nuovo modo di governare ».

postò perché, in quegli anni esso costituiva praticamente l'unico strumento che l'amministrazione comunale aveva a disposizione per impedire il massiccio ingresso della speculazione privata sulle aree fabbricabili, come è avvenuto in molte città italiane. Nel 1972 venne rinnovato il Piano per l'edilizia economica popolare e parte dei vicoli di via Montebello vennero trasferiti in altre zone.

Con il Piano regolatore del 1969 era stata decisa la costruzione del centro direzionale appunto nella zona di via Montebello. Questa scelta aveva implicazioni anche sociali di cui probabilmente gli amministratori pubblici ed i dirigenti politici non tennero dovuto conto.

Si pensava allora di creare una zona industriale a nord ed un centro direzionale a sud, fra cui la zona di via Montebello. Il vincolo venne

Interrogati i due ultimi arrestati

PARMA, 3. Nel tardo pomeriggio di oggi è iniziato in carcere l'interrogatorio dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale Alvaro Corboz, arrestato ieri contemporaneamente all'architetto Franco Berlanda. L'interrogatorio è in corso mentre stiamo scrivendo e non è quindi possibile per ora sapere quali saranno le tesi difese dall'ingegnere Corboz e dall'architetto Berlanda, che sarà interrogato successivamente.

Tutto questo è vero; ma non basta per giudicare correttamente lo scandalo: resta, ed è bruciante per noi comunisti, l'interrogativo di « dove abbiamo sbagliato? E perché? ». La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

Ma il ritardo dell'insieme del movimento democratico è escluso. Il ritardo è dovuto a una concezione di sviluppo urbano che non ha tenuto conto della possibilità di un centro direzionale a nord e di un centro industriale a sud, fra cui la zona di via Montebello.

Il ritardo è dovuto a una concezione di sviluppo urbano che non ha tenuto conto della possibilità di un centro direzionale a nord e di un centro industriale a sud, fra cui la zona di via Montebello.

Il ritardo è dovuto a una concezione di sviluppo urbano che non ha tenuto conto della possibilità di un centro direzionale a nord e di un centro industriale a sud, fra cui la zona di via Montebello.

Il ritardo è dovuto a una concezione di sviluppo urbano che non ha tenuto conto della possibilità di un centro direzionale a nord e di un centro industriale a sud, fra cui la zona di via Montebello.

Quando si alza la nebbia



Molti italiani hanno disperato ieri mattina quando banchi di nebbia e di foschia hanno ingombrato non soltanto l'Autosole nella faldisca Valle Padana, ma interi tratti di costa (soprattutto nel Tirreno). E chi ha fatto il fine settimana sul mare è stato beato, come i genovesi che vediamo qui sopra.

A Reggio Emilia un'interessante iniziativa regionale in campo sanitario

Alle medicine pensa il Comune

Come un'azienda pubblica, le Farmacie Comunali Riunite, ha deciso di garantire il rifornimento di antiepilettici, nel caso che queste specialità diventassero ancor più difficilmente reperibili

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA, 3. Lo stato di precarietà e di disagio provocato presso il grosso pubblico dalle manovre speculative messe in atto nel delicatissimo settore dei farmaci non accenna a diminuire. Abbiamo più volte denunciato, nei giorni scorsi, questa penosa situazione, cercando di indicare i vuoti più vistosi prodotti in farmacia: si trattava - e si tratta ancora - di un terzo della popolazione di alcune specialità cardiovascolari, di sciroppi per la tosse, ma anche di molti preparati scelti già e nelle più disparate categorie di farmaci, a volte assolutamente indispensabili nella cura di importanti malattie. Oggi è il caso, ad esempio, di un ormone come l'insulina, di cui la principale ditta produttrice, la Merck & Co. ha sospeso le consegne adducendo difficoltà di importazione e motivi di questioni valutarie. Così, per gli estratti di iodio che lo sterminato non produce, sembra, insomma, persistere alla base di questa carenza la presenza di una realtà, che è stata, senza dubbio, un'impedimento: la conquista dei lavoratori. Verificammo come questa situazione nazionale si ripro-

La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

La risposta a queste domande è che a Parma non intendono darla da soli, nel chiuso delle loro sezioni. Il dibattito che in questi settimane, coinvolge la città, è franco, aperto, stimolante e dovuto anche alla iniziativa dei comunisti.

Lettere all'Unità

L'orario delle « Tribune » televisive

Caro direttore, debbo una risposta a For- tebraccio senza le cui note di contrappunto le « Tribune » perderebbero gran parte della loro eco. Fortebraccio lamenta che ora esse siano trasmesse alle 22 anziché alle 20 e 45 perché alle 22 dimunisce il pubblico e muta anche sociologicamente la sua composizione. Lo stesso ritengo che il momento, per quanto si tratti di un'ora di programmazione, non sia il migliore per la trasmissione di un'ora di politica di sinistra e di stato resa possibile da una determinata della compagnia Luciana Castellina del PUP e di Franco de Catalo del P.R. e Sinistra Repubblicana; tanto più che quando furono indette le elezioni del 1972, il partito radicale diede l'indicazione di voto per la Sinistra Repubblicana proprio per consentire la formazione di una giunta di sinistra. L'incongruenza nei riguardi della scelta analisi del Partito radicale ha prodotto quella assurda giunta - ora fortunatamente sostituita - nella quale dopo il 15 giugno 1972, per esempio, l'importante assessore alla Sanità veniva affidato alla Democrazia cristiana nella persona di quello che era stato il segretario di tanti meriti (si fa per dire) aveva acquistato quando era assessore all'Urbanistica al Comune di Roma.

Un'altra cosa da considerare due fatti nuovi. Il primo è la crescente concorrenza delle televisioni estere che, tra il 20 e il 22, programmano tutte le sere un paio di film. Il secondo è l'intensificarsi di trasmissioni politico-giornaliistiche nei nostri canali, nella fascia oraria 19.30-20.45 che predispone in genere lo ascoltatore a programmi, se non esotici, più vicini alla carta quindici, le « Tribune », alle 20,45, dovrebbero avere più ascoltatori che alle 22. Come mai, in una « città rossa » la partecipazione in realtà non c'è stata ed è stata estremamente scarsa? I motivi vanno ricercati in altri fattori, come il fatto che i comunisti all'interno del movimento democratico parmesano e anche del PCI, la partecipazione democratica popolare alla vita della città si esprime infatti fondamentalmente attraverso il decentramento, cioè attraverso la costituzione di comitati di quartiere, che discutono, insieme con gli abitanti della zona, le scelte della giunta ed esprimono su di esse pareri vincenti.

Esuli cileni in Argentina

Caro direttore, giorni fa, durante una conferenza stampa tenuta da un esule cileno, ho incontrato un politico argentino che fino a febbraio era stato detenuto in carcere, vittima della repressione politica sfociata da poco nel golpe militare. Dal suo testimonianza ho saputo che numerosi sono i prigionieri cileni, uomini e donne, che si trovano nelle carceri del Paese per la sola ragione di essere cileni.

Una precisazione della Corte dei conti

Egregio direttore, in relazione agli articoli pubblicati sull'Unità in data 25 e 27 marzo s.s., rispettivamente dal titolo « I dieci miliardi della GEPI bloccati dalla Corte dei conti » e « La Corte dei conti contro l'attività del Parlamento? » mi corre l'obbligo di precisare quanto segue.

Pareri discorsi

In questa assurda gara si andò avanti finché il 1975, ci fu naturalmente chi, all'interno del movimento democratico, comprese che, in nome di una battaglia antifascista, si dan-

La legge bloccata e quella applicata in fretta

Carti compagni, l'ingiustizia del governo Moro mi ha colpito particolarmente: riguarda la legge sull'applicazione delle pensioni ai dipendenti pubblici alla dinamica salariale. E' un provvedimento che doveva avere effetto dal primo gennaio 1976, ma che non è stato applicato.

A proposito della nuova Giunta del Lazio

Caro direttore, abbiamo letto sul numero del 2 marzo dell'Unità l'articolo di Mercolini su TG2. Assurda discriminazione e rogo, non sopportiamo più il silenzio. Ci sia consentito rilevare che il nostro consenso sarebbe più ampio, se l'articolista avesse fatto notare che il TG2 ha escluso la ripresa non solo della compagnia Le da Colombini, ma anche di altre realtà di dibattito, fra cui Adele Faccio, presidente del nostro Partito, presidente del MLG e del CISA, le cui battaglie nel campo della libertà di espressione non per noi sono certo essere misconosciute, nemmeno da chi si trova su altre linee in materia. Ci sia anche consentito rilevare, per inciso, come, nei manifesti stradal affissi dall'AED - organizzatrice del

Essere donna in Sicilia

« La questione femminile » - pp. 208 - L. 1.500 - Lo specchio politico e psicologico di una donna straordinaria coinvolta in un'avventura umana che essa fissa con intelligenza e umanità profonda.

NOVITA EDITORI RIUNITI

Bucci-Glucksmann Gramsci e lo Stato Traduzioni di C. Mancina e G. Saponaro - Nuova biblioteca di cultura - pp. 480 - L. 4.500 - Una lettura teorico-critica di Gramsci condotta sull'intero integralmente della Quaderri che riconduce l'intera materia a una chiave problematica unificante: la teoria dello Stato.

Agosti La Terza internazionale

STORIA DOCUMENTARIA 1924-1928 - vol. 2



NARRATIVA CONTEMPORANEA

Bonoviri Martedina

Amendola Lettere a Milano

« XX secolo » - pp. 600 - L. 3.200 - Nella nuova veste di un volume di grande rilievo di uno dei capi storici « del partito comunista italiano, Premio Viareggio 1974.

Barca Monghetti L'Italia delle banche

« Argomenti » - pp. 380 - L. 2.800 - Crisi economica e degradazione del sistema bancario: analisi e proposte per qualificare e modificare la politica finanziaria al fine di soddisfare i bisogni della produzione e dei lavoratori in Italia.

Ambrogio Majakovskij

« Argomenti » - pp. 160 - L. 1.200 - L'itinerario artistico e letterario di Majakovskij e il processo storico attraverso il quale la cultura borghese viene messa in crisi nella Russia dalle avanguardie sociali e politiche del paese.

Essere donna in Sicilia

« La questione femminile » - pp. 208 - L. 1.500 - Lo specchio politico e psicologico di una donna straordinaria coinvolta in un'avventura umana che essa fissa con intelligenza e umanità profonda.

Forest Diario e lettere dal carcere

« La questione femminile » - pp. 208 - L. 1.500 - Lo specchio politico e psicologico di una donna straordinaria coinvolta in un'avventura umana che essa fissa con intelligenza e umanità profonda.

A Taormina due giorni di interessanti discussioni

È l'ora delle proposte concrete per ridare fiducia nella giustizia

Data per acquisita la coscienza della crisi e della necessità di mutare indirizzi è importante uscire dal vago di una denuncia pur utile e doverosa - Spunti precisi nell'intervento del compagno Malagugini

Dal nostro inviato

TAORMINA. 3. Il discorso di questo convegno di Taormina su «Consiglio superiore e consigli giudiziari per un rapporto nuovo della magistratura con la comunità» si ferma probabilmente il dove dovrebbe cominciare e questo senza nulla togliere all'interesse della discussione che vede impegnati, da due giorni, uomini politici, magistrati, professori, operatori del diritto.

Così si è parlato degli indirizzi politici e giudiziari della magistratura, spesso coartata dai vertici; si è parlato di condizionamenti, di rapporti logorati tra comunità e amministratori giudiziari, della necessità di partecipazione diretta dei cittadini, in funzione di garanzia dell'indipendenza e dell'autonomia dei giudici.

La relazione iniziale, riservata in apertura dei lavori da Enrico Battimelli, aveva già identificato nei nuovi consigli giudiziari (organi di controllo rappresentativi magistrati e cittadini) uno degli strumenti per rendere effettivo, costante, questo controllo e diretta la partecipazione popolare alle attività giudiziarie.

Teoriche. In un momento di sintesi di esperienze ed appalti tecnici, in quelle occasioni si è riusciti ad offrire proposte concrete e si badò non empiriche, a indicare misure anche immediate per abbattere, come ha detto Malagugini, il muro di gomma che impedisce al cittadino di partecipare alla vita civile quotidiana ed essere espressione del pluralismo della società.

Feroce regolamento mafioso presso Palermo

AGGUATO A LUPARA CONTRO 4 FRATELLI. UNO È UCCISO

Risolto il « giallo » di Avellino: è un pregiudicato di Catania il morto nel sacco ritrovato a bordo del pullmino

Dal nostro inviato

PALERMO. 3. Quattro fratelli, in una volta sola, sono stati fatti segno di un agguato mafioso. Con un feroce regolamento di conti, infatti, i quattro — Salvatore, di 52 anni, Giuseppe, di 44, Giovanni e Crisoforo — sono stati aggrediti in via San Lorenzo a Carini, un grosso centro a trenta chilometri da Palermo.

È stato identificato il morto « elegante », rinvenuto ieri mattina con le mani e i piedi legati dentro un sacco a bordo del pullmino « 650 fantasma » che l'assassinato era stato trasportato dall'abitacolo di Grottaferrata in provincia di Avellino. Un morto senza nome, visto con raffinatezza, mani e piedi ben curati, una catena con crocifisso d'oro al collo, dell'apparente età dei trent'anni.

Chiesto il rinvio a giudizio del prof. Basaglia

TRIESTE. 3. — Il sostituto procuratore della Repubblica di Trieste, dottor Alessandro Brenchi, ha chiesto con una requisitoria scritta il rinvio a giudizio del prof. Franco Basaglia, direttore dell'ospedale psichiatrico provinciale di Trieste (uno dei centri all'avanguardia, non solo in Italia, ma in Europa).

Moniti d'un giudice ai mercanti di bimbi

Vorrei spiegare perché è come può svolgersi la vendita dei bambini e dare un avviso a chi in questo traffico ci sta o ci potrà stare in futuro.

clientela potenziale del mercato nero dei bimbi. COME. Quale la via traversa più facile? A fianco dell'adozione speciale la legge italiana ha lasciato sussistere anche l'adozione semplice.

dolore vorrà il tribunale e tu non avrai avuto nulla. Invece, ti conviene riconoscerlo. Poi tieni con noi in un'altra città. Il presentarsi con noi ad un tribunale e noi, in un senso per l'adozione ordinaria.

delitto e rischio di andare in prigione (art. 370 del codice penale). Non lo date perché chi lo compra non può essere un buon genitore, ma sarà sempre una persona che crede di risolvere tutto con i soldi.

stato comprato, si spunterà in faccia, ed avrà ragione, e si odierà come quelli che per pochi soldi gli avete cambiato la vita.

Ma oltre questa rivista, vi sono decine di pubblicazioni che circolano nelle diverse caserme e che conducono una sistematica agitazione contro le istituzioni repubblicane tanto che si parla di circa 900 mila copie mensili, complessive.

Nella casa del religioso, quattro fratelli, in una volta sola, sono stati fatti segno di un agguato mafioso.

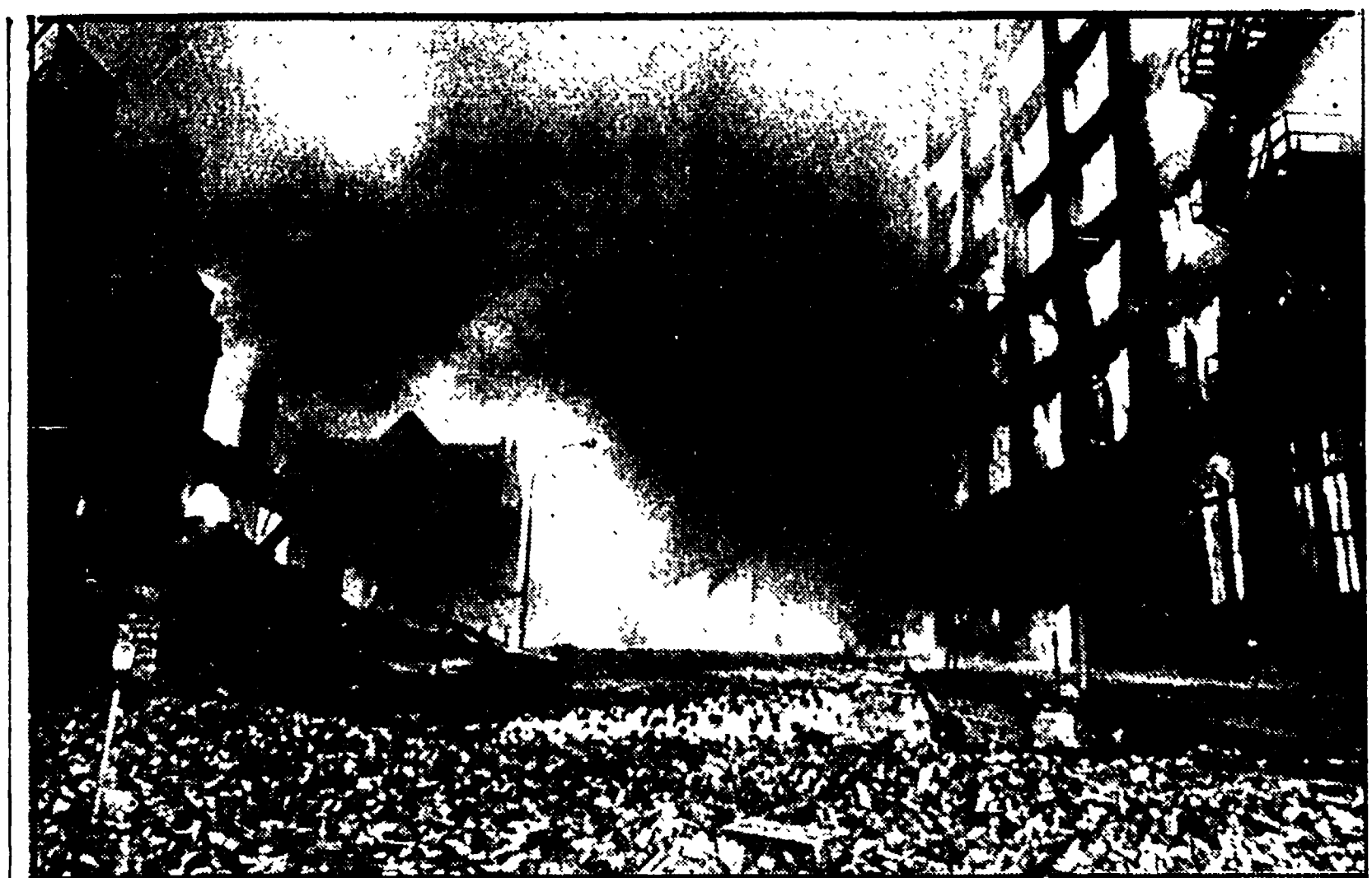
È stato identificato il morto « elegante », rinvenuto ieri mattina con le mani e i piedi legati dentro un sacco a bordo del pullmino « 650 fantasma ».

Chiesto il rinvio a giudizio del prof. Basaglia, direttore dell'ospedale psichiatrico provinciale di Trieste.

delitto e rischio di andare in prigione (art. 370 del codice penale). Non lo date perché chi lo compra non può essere un buon genitore.

stato comprato, si spunterà in faccia, ed avrà ragione, e si odierà come quelli che per pochi soldi gli avete cambiato la vita.

Ma oltre questa rivista, vi sono decine di pubblicazioni che circolano nelle diverse caserme e che conducono una sistematica agitazione contro le istituzioni repubblicane.



TERRIFICANTE INCENDIO A ST. LOUIS

Il bilancio è terrificante, anche se per fortuna non si registrano morti e feriti: sette edifici commerciali, con uffici e negozi, completamente distrutti e altri due danneggiati.

Processo per il delitto in Calabria

Dai furti d'auto all'assassinio del campeggiatore

Il ricercatore romano in villeggiatura con la moglie fu ucciso a colpi di pistola — Prossima la sentenza

Dal nostro corrispondente

CROTONE. 3. Da una settimana la corte d'Assise di Crotone (presidente Trovato, giudice a latere Leo, pubblico ministero Ledone, cancelliere Chiavese), sta svolgendo il processo per l'assassinio dell'ingegnere nucleare romano Maurizio Perinetti.

perse d'animo e lavorando con pazienza cominciarono a percorrere a ritroso tutti i movimenti che il professor Perinetti aveva compiuto nei giorni di permanenza nella località turistica.

Rinvii a giudizio

Sulle orme di Rauti i «persuasori occulti» del golpe

I due della rivista militare che ha sostenuto la tesi del colpo di Stato a processo il 10 maggio

Dal nostro inviato

Il potere politico al militare per questa tesi sostenuta in un gravissimo articolo di un mensile, «Il Corriere dell'Aviatore», due persone saranno giudicate dalla Corte d'Assise di Roma.

ro articoli non si risparmiarono sia di ricordare il passato regime e sia di auspicare «la redenzione dell'Italia» o una «dittatura tipo quella di Pinochet».

Dal nostro corrispondente

Sul banco degli imputati, tre giovani di Isola Caporizzo: Salvatore Marobito, 26 anni, Rosario Capocchiano, 23 anni, e Maurizio di 22 anni, accusati di omicidio volontario.

Il pubblico ministero ha già svolto la sua requisitoria, riferendo la piena colpevolezza di tutti e tre gli imputati, per ciascuno dei quali ha chiesto la condanna a 29 anni di reclusione e dieci mesi di arresto.

Il calendario delle udienze prevede per lunedì l'arringa di parte civile (l'avvocato priego) e di alcuni avvocati in difesa degli imputati, mentre per martedì (certamente nel tardo pomeriggio), dopo che anche gli altri avvocati si saranno presentati, si tratterà i propri patrocinati e le pesanti richieste formulate dal PM, si avrà, come detto, la sentenza.

«Incredibile articolo era apparso nel numero del 31 ottobre con il titolo « Osservazioni sulla rivista militare che ha sostenuto la tesi del colpo di Stato ».

Paolo Gambescia

Michele La Torre

Franco Scottoni

g. f.

Advertisement for 'I «Classici Ricciardi» in edizione economica Einaudi'. It features the Einaudi logo and text describing a collection of Italian literary classics.

Advertisement for 'Moniti d'un giudice ai mercanti di bimbi' by Paolo Gambescia. It discusses the legal and ethical aspects of child trafficking.

SETTIMANA SINDACALE

Una domenica d'estate

E' molto pericoloso continuare nell'illusione e pensare che il 15 giugno è stata soltanto una bella domenica d'estate...



GRAZIANO - Realtà per i contratti

nemmeno una, due, tre lire. Ma ci sono altri fattori da tener presente. Le richieste di carattere economico sono già state «autoridotte» dai lavoratori...

L'avvocato di Torino è un personaggio di poca coerenza. Quattro mesi fa, all'inizio delle trattative contrattuali, era tutto proleso, lancia in resta, a sostenere che ciò che non si poteva accettare nelle piattaforme erano le richieste relative ai «controlli» sugli investimenti...

Una prima risposta alle sue ultime tesi è venuta lunedì dagli operai di una grande fabbrica del Nord...

no giocato la loro carta sul salario, certo, a loro modo, proponendo, ad esempio, una quota da assegnare in relazione alla «presenza in fabbrica» (chi rimane con la ditta tranciata in fabbrica)...

Parliamo molto di produttività, ma perché? Io ho ricordato Franco Bonivoglio, segretario generale della FLM...

E' per questo che nei prossimi giorni la lotta si inasprirà, intensificando scioperi e presidii, intensificando il collegamento con le altre forze...

Bruno Ugolini

L'agricoltura destinata a soccombere se non si danno certezze ai giovani

Intenso dibattito alla conferenza nazionale agraria del PCI

Oggi a Foggia le conclusioni con un discorso del compagno Enrico Berlinguer - Gli interventi di Chiaromonte e Barca - Il saluto di Avolio della Direzione socialista - Superare rapidamente i contratti abnormi - Le terre incolte - Gli investimenti devono avere il loro centro nelle Regioni - La svolta dell'associazionismo - Un nuovo ruolo delle PP.SS.

Da uno dei nostri inviati

Se la situazione della nostra economia è in un diluvio, quella dell'agricoltura è addirittura drammatica. Se non si cambia strada, se non si creano condizioni diverse affinché i giovani possano trovare anche nelle campagne una prospettiva, allora si va veramente verso la fine di questo settore primario...

Tre problemi urgenti

Sono i fatti stessi, usciti per altro dagli interventi dei dirigenti contadini, compagni del sindacato, studiosi, ricercatori, universitari, a mettere in luce questo gravissimo pericolo che corre l'agricoltura italiana...

Terre incolte: vi sono, ma dove sono in condizioni non, non si sa. Si faccia allora un censimento, rapido. Nel giro di pochi mesi è possibile saperne di più.

Contratti agrari: mezzadria, colonia, compartecipazione e tutto il vecchio contratto di questo genere devono essere trasformati nel moderno contratto di affitto...

Spesa pubblica e credito. Infine l'associazionismo: noi comunisti - ha detto Chiaromonte - dichiarando il suo accordo con le tesi che erano state espresse dal compagno Duccio Tabet...

L'adozione di una linea generale, che garantisca ad alcune priorità rigorosamente selezionate un flusso stabile di finanziamenti e di agevolazioni essenziali per una svolta in agricoltura. Barca ha affrontato in questa sede i nodi della politica pubblica e del credito ricordando le proposte avanzate dal PCI per modificare il sistema di erogazione dei fondi alle regioni e per rivedere e verificare tutto il sistema del credito agevolato...

Altro momento importante di questa conferenza è stato il saluto, tutt'altro che formale, portato dal compagno Giuseppe Avolio, a nome dell'Auditorium del Partito socialista italiano. Egli ha proposto una analisi più attenta e rigorosa da parte di tutti la sinistra italiana sui problemi di politica agraria...

Quanto al dibattito, riassumerlo è impresa impossibile, più facile darne il senso raggruppando gli interventi, di anime e modi, in grandi categorie: i dirigenti del movimento democratico, i docenti e ricercatori, gli amministratori regionali, i comunisti del primo mondo...

Donatella Turtura, segretaria della Federmeccanici, ha sostenuto le polemiche relative alle campagne dei «le» e «le» che le campagne devono essere arteficiali, e non spettacolari, della svolta che la politica pubblica deve assumere...

Il ministro del tesoro con una lettera pubblicata su Repubblica ieri intenzione, tra l'altro, sulle polemiche relative all'eccesso di liquidità presente nel sistema bancario...

Il ministro non può di fronte al fallimento di un indicatore di politica economica caratterizzata sempre più dalla «top and stop» dei pagamenti, diretti ai «errori tecnici» di un paese e ci sono i lavoratori che stanno pagando quegli errori.

La Malfa: «Colombo è responsabile». L'on. Ugo La Malfa interrogato dai giornalisti in merito alla lettera di Colombo ha detto di essere tra l'altro «rimasto sorpreso e meravigliato dalla critica che il ministro Colombo ha fatto al comportamento della Banca d'Italia».



PUGNOCHIUSO (Foggia) - Un aspetto della sala durante i lavori della Conferenza agraria del PCI

La discussione all'assemblea di Pugnochiuso

Superare gli squilibri fra città e campagna

Interventi di operai, contadini, insegnanti universitari, dirigenti di organizzazioni di massa.

Da uno dei nostri inviati

La quarta conferenza agraria nazionale del PCI si è avviata oggi verso le sue conclusioni qui a Pugnochiuso: domani mattina, come annunciato, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, parlerà a Foggia nel corso di una manifestazione pubblica...

Le spiegazioni tecniche del ministro del Tesoro

Alibi senza consistenza

Il ministro del tesoro con una lettera pubblicata su Repubblica ieri intenzione, tra l'altro, sulle polemiche relative all'eccesso di liquidità presente nel sistema bancario...

Il ministro non può di fronte al fallimento di un indicatore di politica economica caratterizzata sempre più dalla «top and stop» dei pagamenti, diretti ai «errori tecnici» di un paese e ci sono i lavoratori che stanno pagando quegli errori.

La quarta conferenza agraria nazionale del PCI si è avviata oggi verso le sue conclusioni qui a Pugnochiuso: domani mattina, come annunciato, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, parlerà a Foggia nel corso di una manifestazione pubblica...

Le spiegazioni tecniche del ministro del Tesoro

Alibi senza consistenza

Il ministro del tesoro con una lettera pubblicata su Repubblica ieri intenzione, tra l'altro, sulle polemiche relative all'eccesso di liquidità presente nel sistema bancario...

Il ministro non può di fronte al fallimento di un indicatore di politica economica caratterizzata sempre più dalla «top and stop» dei pagamenti, diretti ai «errori tecnici» di un paese e ci sono i lavoratori che stanno pagando quegli errori.

La quarta conferenza agraria nazionale del PCI si è avviata oggi verso le sue conclusioni qui a Pugnochiuso: domani mattina, come annunciato, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, parlerà a Foggia nel corso di una manifestazione pubblica...

Le spiegazioni tecniche del ministro del Tesoro

Alibi senza consistenza

Il ministro del tesoro con una lettera pubblicata su Repubblica ieri intenzione, tra l'altro, sulle polemiche relative all'eccesso di liquidità presente nel sistema bancario...

Il ministro non può di fronte al fallimento di un indicatore di politica economica caratterizzata sempre più dalla «top and stop» dei pagamenti, diretti ai «errori tecnici» di un paese e ci sono i lavoratori che stanno pagando quegli errori.

La quarta conferenza agraria nazionale del PCI si è avviata oggi verso le sue conclusioni qui a Pugnochiuso: domani mattina, come annunciato, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, parlerà a Foggia nel corso di una manifestazione pubblica...

Le spiegazioni tecniche del ministro del Tesoro

Alibi senza consistenza

Il ministro del tesoro con una lettera pubblicata su Repubblica ieri intenzione, tra l'altro, sulle polemiche relative all'eccesso di liquidità presente nel sistema bancario...

Il ministro non può di fronte al fallimento di un indicatore di politica economica caratterizzata sempre più dalla «top and stop» dei pagamenti, diretti ai «errori tecnici» di un paese e ci sono i lavoratori che stanno pagando quegli errori.

Si è svolta a Milano la « Conferenza organizzativa » dell'UDDA

Le scelte democratiche dei dirigenti d'azienda

Maggiore impegno nell'affrontare i problemi che travagliano le imprese e il paese - Proposti gruppi di lavoro - Il riferimento alle forze politiche - L'intervento di Elio Quercioli della Direzione PCI

Dalla nostra redazione MILANO. 3 «Facciamo una proposta a tutti i dirigenti d'azienda. Una proposta di lavoro comune che parta da una convergenza politica su un programma di rinnovamento democratico del Paese che possa raccogliere il consenso di tutti i ceti produttivi e che poi deve articolarsi in una ricerca continua di risposte nuove, diverse da quelle tradizionali».

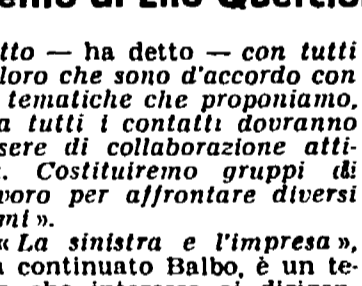
Così Giorgio Filogamo, presidente dell'Unione democratica dei dirigenti d'azienda (UDDA) della Lombardia, ha spiegato il significato, l'importanza di questa conferenza organizzativa...

Il prossimo sciopero è stato uno degli argomenti discussi al recente comitato centrale del SP-CGIL, il quale ha sottolineato la necessità di stringere i tempi per la definizione unitaria della piattaforma per il nuovo contratto...

GALLIGNANI: CONFERENZA DI PRODUZIONE Si è svolta ieri la prima Conferenza di produzione della Gallignani di Ravenna, una fra le maggiori aziende metalmeccaniche produttive di presse raccogliatrici per foraggi...



BENTIVOGLI - Proposte per la produttività



Domenico Comisso

in breve

- CONVOCATO IL CONSIGLIO GENERALE CGIL. Il Consiglio generale della CGIL si riunirà presso il Centro studi di Arezzo nei giorni 12, 13 e 14 aprile. All'ordine del giorno: «La lotta del sindacato per l'occupazione e i contratti e contro l'inflazione nella crisi economica e politica in alto. Problemi dell'unità».
LAVORI DEL CONSIGLIO GENERALE SONO APERTI ALLA STAMPA.
9 APRILE SCIOPERANO I FERROVIERI. Al centro della giornata di lotta la mancata applicazione degli accordi sottoscritti già da otto mesi e la mancanza di volontà del governo di confrontarsi con i sindacati per l'utilizzo degli investimenti e per la creazione di immediate occasioni di lavoro.
Il prossimo sciopero è stato uno degli argomenti discussi al recente comitato centrale del SP-CGIL, il quale ha sottolineato la necessità di stringere i tempi per la definizione unitaria della piattaforma per il nuovo contratto...

CERVELLA. L'acqua minerale naturale. etichetta rossa è particolarmente indicata per convalescenti e bambini ed è efficacissima nelle malattie del rene. APPARTAMENTI AL MARE. ORGANIZZAZIONE GROCE DEL SUD. Lire 1.000.000 Contanti. SALDO CON RATE A PIACERE SINO A 10 ANNI SENZA MUTUO. PINARELLA DI CERVIA - LIDO ADRIANO e LIDO DI CLASSE DI Ravenna. L'ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. VIALE CARDUCCI 217 - VALVERDE DI CENENATICO - Tel. (0547) 80.583

Il ministro dell'economia annuncia il programma della Giunta

Argentina: sciopero proibito blocco dei salari e caro-prezzi

Previsti licenziamenti nella pubblica amministrazione e privatizzazione di aziende nazionalizzate — Abolita l'autonomia universitaria — Timori per i profughi politici

Organizzata dall'Università di Georgetown

Una tavola rotonda a Washington sulla «questione comunista»

Dichiarazioni oltranziste dell'ex-ambasciatrice Luce, di John Connally e dell'ammiraglio Rivero - Le analisi di William Colby e della giornalista Claire Sterling

WASHINGTON, 3. Il tema di un'eventuale partecipazione del PCI al governo è stato al centro di un convegno indetto dalla Università di Georgetown su «I problemi politici dell'Italia nel contesto dell'Europa e del Mediterraneo». Il convegno si è aperto con una tavola rotonda cui hanno partecipato l'ex segretario di Stato al Tesoro John Connally, l'ex direttore della CIA William Colby, l'ex comandante delle forze NATO del Sud Europa ammiraglio Honorio Rivero e la giornalista Claire Sterling, nel dibattito che è seguito è intervenuta fra gli altri l'ex ambasciatrice a Roma, Clara Bontade Luce.

Nel complesso, non sono emerse dalla discussione posizioni diverse da quelle già note, nell'arco del dibattito in corso negli Stati Uniti sulla «questione comunista».

Affermazioni di tono prettamente oltranzista e di netta chiusura verso i reali problemi del momento sono venuti, come era da attendersi, dalla signora Luce, dall'ammiraglio Rivero, da Connally. L'ex ambasciatrice in Italia ha rampolnato la politica del «contenimento» e definito «un fallimento» quella della distensione ed ha detto che senza la «debolezza» dell'attuale politica USA «non ci sarebbe alcun problema di comunismo italiano»; Connally ha definito «inaccettabile» la ipotesi dell'andata al governo dei comunisti italiani; l'ammiraglio Rivero ha detto che questa eventualità «quaranterebbe ad una virtuale neutralizzazione dell'Italia», in base all'assunto che «chi controlla l'Italia controlla il Mediterraneo e, per converso, il controllo del Mediterraneo presuppone il controllo dell'Italia». L'ex direttore della CIA Colby ha tracciato un «ri-

tratto storico» del PCI, analizzando la sua capacità di ricambiare una vasta ed organizzata base di massa. Dopo aver definito il PCI «da un lato meno dottrinario di quanto sia il contrattello francese e dall'altro più condizionato dal proprio elettorato», Colby ha detto che «è difficile prevedere» che cosa farà il PCI quando sarà arrivato al governo: fino a che punto cioè ha agguistato «l'attuale leadership sarà libera di presentarsi con il volto del Berlinguer dei nostri giorni e quanto peserà il paratibio della dipendenza ideologica da Mosca».

Anche la giornalista Claire Sterling ha parlato di errori della politica americana, ma in un senso ben diverso da quello usato da Clara Luce e da Connally: ella ha detto infatti che Washington «è colpevole di aver fatto credere alla DC di essere disposta a salvarla dalle conseguenze di qualsiasi fallimento». Il Paese sta andando in pezzi — ha aggiunto la giornalista — ed i comunisti andranno inevitabilmente al governo, perché di fronte all'incapacità dell'attuale leadership italiana essi hanno dimostrato di essere un meraviglioso ministero della protesta».

A giudizio della Sterling, «salvo due o tre leaders democristiani», gli altri sono ormai pronti a collaborare con il PCI e l'abbraccio non sarà necessariamente pericoloso. Quanto alla questione della NATO, Claire Sterling ha detto di non vedere contraddizioni nello impegno del PCI nel confronti dell'alleanza: solo che, ha affermato, i comunisti la svilteranno di significato e non saranno in grado di esserne cacciati, ma gli americani a ritirarsene, purché l'attuale clima di distensione durmi fornendo il suo invisibile scudo anche al PCI.

BUENOS AIRES, 3. Il ministro dell'Economia José Martínez de Hoz ha esposto oggi il programma economico del regime militare uscito dal recente golpe in Argentina. Si tratta di una statista di un completo ritorno a criteri di economia privata in contrasto con la tendenza, propria del peronismo, alla formazione di un'economia mista in funzione di una misurata difesa degli interessi dei settori nazionali dell'industria. La legge del tempo di Peron, che prevedeva il mutazioni agli investimenti stranieri, sarà eliminata e ridotti i controlli sui capitali stranieri.

Il ministro ha detto che si intende ridurre le spese pubbliche attraverso la diminuzione degli effetti «non produttivi» dell'amministrazione pubblica e la privatizzazione parziale o totale di molte imprese nazionalizzate. Viene ricercato, quindi, un aumento del gettito fiscale mediante una «riforma» del sistema tributario che dovrebbe prevedere imposte sui redditi, i profitti, le proprietà e i titoli azionari. Il programma prevede il congelamento dei salari e incentivi per l'iniziativa privata e gli investimenti esteri. Tra gli aumenti dei prezzi figura quello della benzina, delle tariffe elettriche, dell'acqua e dei trasporti.

Per incoraggiare le esportazioni Martínez de Hoz ha detto che domani verrà riaperto il mercato dei cambi. Si assisterà a un sostanziale «allargamento» del mercato libero che permetterà al tasso di cambio rispetto al dollaro di fluttuare secondo la legge della domanda e della offerta.

Quanto alla situazione attuale del paese, il ministro ha detto che essa non è «irreparabile» ma che non si possono nutrire speranze di un «recupero rapido» e ha commentato che il tasso di inflazione in Argentina è del 566,3 per cento (di questo passo è previsto per la fine dell'anno un tasso del 788 per cento).

Dal canto suo il ministro del Lavoro ha comunicato che la legge di sospensione del diritto di sciopero rimasta in vigore. Qualsiasi «struzionismo dell'attività lavorativa», ha minacciato il ministro, sarà «punito dall'arresto senza preavviso». Allo stesso tempo è stato annunciato una riforma dell'università con la quale si pone fine alle residue autonomie degli atenei, si fa dipendere la vita delle università direttamente dal ministro dell'Educatione, e vengono annullati gli istituti di partecipazione studentesca e i concorsi.

Come si vede, mentre si congelano i salari si aumentano le tariffe pubbliche e mentre si professa lo sciopero si licenziano impiegati e lavoratori e si sussidia l'economia privata. Unico correttivo la promessa di una riforma fiscale che dovrebbe colpire anche profitti e proprietà. Ma se si pensa per esempio che il ministro che annuncia queste misure è lui stesso un grande capitalista e agrario ed è stato capo della confindustria, è facile prevedere che anche le imposte le pagheranno soltanto i lavoratori.

Sono state disposte nuove misure riguardanti i rifugiati politici che si calcolano in cinquemila, molti dei quali cileni. Tutti i rifugiati dovranno presentarsi entro il 3 maggio: scopo dichiarato è controllarne gli indirizzi. Fonti diplomatiche dicono che nel corso di un incontro con un inviato delle Nazioni Unite i militari si sono impegnati a rispettare i diritti dei profughi. L'ONU, secondo le fonti, ha compiuto il passo nel timore che il nuovo regime argentino espellesse i profughi nei paesi d'origine. Due attentati sono stati compiuti questa notte: una bomba è esplosa in una pasticceria del centro ed un'altra in un albergo di lusso. Cinque persone sono rimaste ferite. I guerriglieri «montoneros» si sono attribuiti i due attentati.

L'Unione Sovietica ha riconosciuto il nuovo governo militare. Sale così a sessanta il numero dei paesi che riconoscono il regime seguito dalla destituzione della presidente Isabella.

Interrogazione del PCI sugli italiani in Argentina

Una interrogazione a firma Bottarelli, Giadresco, Cardia, Sandri, Corghi, Pastilo è stata trasmessa a nome del gruppo del PCI al ministro degli Affari Esteri sui recenti avvenimenti politici in Argentina. Nella interrogazione si chiede quali riflessi essi abbiano avuto sugli interessi della comunità italiana esistente in quel Paese. Inoltre si chiede se cittadini italiani si siano stati arrestati e siano tuttora detenuti sotto l'imputazione di reati politici e quali passi in tale caso siano stati compiuti o si intendano compiere per ottenere l'immediata scarcerazione.

I deputati comunisti chiedono infine che il governo italiano faccia pervenire ai cittadini italiani e alla popolazione di lingua italiana «i sentimenti e il sostegno della solidarietà democratica del nostro Paese nella prospettiva di un ritorno dell'Argentina a condizioni di normalità politica e civile».

Incontro a Sofia tra il PCI e il PCB

SOFIA, 3. I compagni Piero Pieralli e Mario Schettini, che hanno ricevuto la delegazione del partito all'XI Congresso del PCB conclusosi ieri, si sono incontrati stamattina a Sofia con i dirigenti bulgari. Questo è il comunicato emesso dopo l'incontro: «Oggi 3 aprile il compagno Rodenko Grigorov, membro del CC del PCB e responsabile del settore "politica estera e relazioni internazionali" ha ricevuto la delegazione del PCI all'XI congresso del PCB, guidata dal compagno Piero Pieralli, membro della segreteria del Partito. Durante l'incontro, svoltosi in un'atmosfera calorosa e amichevole, i rappresentanti dei due partiti si sono reciprocamente informati sull'attività del PCI e del PCB. Sono state discusse questioni dirette a rafforzare l'amicizia e la solidarietà tra il PCI e il PCB negli anni 1976-77».

Ieri i compagni Pieralli e Schettini si sono incontrati con la delegazione jugoslava e con quella somala che hanno preso parte al congresso del Partito comunista bulgaro.

Conferenza sullo sviluppo dell'agricoltura in Albania

Una conferenza sullo sviluppo e sulle realizzazioni dell'agricoltura albanese si è svolta ieri sera a Roma nella sede dell'Associazione nazionale Italia-Albania. Oratore è stato il prof. Cirillo Maitani, genetista di fama internazionale, che nel prossimo maggio guiderà nella Repubblica Popolare di Albania la visita di un gruppo di agronomi e coltivatori italiani, organizzata dalla suddetta Associazione. L'istruzione del prof. Maitani è stata accompagnata dalla proiezione di un audiovisivo ed è stata seguita da un dibattito.

Gravi misure repressive del governo colombiano

Occupata dai militari l'Università di Bogotà

BOGOTÀ, 3. Il governo colombiano ha risposto con misure repressive alle agitazioni sindacali e studentesche. Il presidente Lopez Michelsen ha ordinato la chiusura dell'Università statale di Bogotà, la più importante del paese: una limitata censura è stata imposta agli organi di stampa, mentre decine di insegnanti e impiegati di banca che avevano partecipato agli ultimi scioperi sono stati licenziati. Per la prima volta da vent'anni a questa parte, i capi militari colombiani sono intervenuti direttamente nella

crisi dell'università statale, decidendo di applicare la «maniera forte» contro i manifestanti. Le manifestazioni studentesche sono cominciate in febbraio, quando decine di migliaia di studenti hanno dato vita a manifestazioni di protesta contro la visita in Colombia del segretario di Stato americano Henry Kissinger. Ieri, dopo numerosi scontri fra studenti e forze di polizia, il comandante in capo delle forze armate, generale Luis Carlos Canache, ha dato alle sue truppe l'ordine di «fare uso delle armi».

SIMCA 1000



10 extra senza supplemento.

Da oggi una Simca 1000 in più.

Simca 1000 Extra da oggi, per tutta la primavera, con questi 10 extra, senza alcun supplemento di prezzo:

- 1 - autoradio a due lunghezze d'onda con preselezione automatica;
- 2 - interno in velluto;
- 3 - vetri azzurrati;
- 4 - proiettori e fari antinebbia allo jodio;
- 5 - schienali reclinabili;
- 6 - trombe a compressore;
- 7 - cinture di sicurezza a interzia con avvolgimento automatico;
- 8 - lunotto termico;
- 9 - moquette su tutto il pianale;
- 10 - vernice metallizzata.

Pensa quanto ti costerebbe aggiungere tutti questi extra a una qualsiasi altra vettura. Simca 1000 Extra L. 2.160.000 (salvo variazioni della Casa) IVA, trasporto ed extra compresi... naturalmente.

Simca ha scelto *Puoi trovare il nome del Concessionario Simca-Chrysler a te più vicino sulle pagine gialle alla voce "Automobili"



SIMCA 1000
Benvenuti a bordo

RIOLO TERME

RAVENNA
CURA RADICALE DELL'ASMA E DELLA SORDITA' RINOGENA
Bronchiti asmatiche
Emfisema polmonare
Bronchiti ed allergopatie infantili - Rino-sinuiti
Afezioni otorinologiche e ginecologiche - Artriti
Cure inalatorie - Bagno - Fango - Acque solfuree salsoiodiche fangose
Orario: 15.4 - 31.10
Convenzioni con gli Enti mutuali si c.

FF.55. STAZIONE CASTELBOLOGNESE - RIOLO TERME
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI - RIOLO TERME
S.p.A. TERME Tel. (0544) 71.045 - Az. CURA e SOGG. Tel. (0546) 71.044

eliminazione indolore delle emorroidi con il freddo

Il noto chirurgo Prof. Martin Lewis, del Queen of Angels Hospital di Los Angeles (California), è l'iniziatore del metodo Cryochirurgico (chirurgia del freddo) per l'eliminazione definitiva delle emorroidi e dal 1969 ad oggi ha operato felicemente migliaia di pazienti negli U.S.A., in Svizzera ed in Francia. Egli sosterrà a Roma fino al 15 aprile e durante questo periodo terrà una conferenza stampa. L'intervento consiste nel congelamento delle emorroidi e ragazzi con uno speciale apparecchio perfezionato dallo stesso Prof. Lewis che impiega azoto liquido, è completamente indolore, non richiede alcuna anestesia ed ha una durata di 10-15 minuti senza ricovero ospedaliero né convalescenza. Durante il suo soggiorno il Prof. Martin Lewis farà da supervisore al Dott. P. M. Gattleri, specialista in chirurgia vascolare dell'Università di Roma, che applicherà il suo metodo alla Clinica Villa Tiberia, Via Rapisarda, 40 (Monte Sacro Alto), Roma.

Per informazioni scrivere o telefonare a:
CENTRO STUDI DI CRIOTERAPIA - Via Giulia, 143, Roma
Telefono (06) 656.97.01 - 656.42.91 - 656.94.09 - 654.73.14

Alimentari Standa

E' vero. Gli Alimentari Standa costano meno.

Qualche cliente in più e tutti soddisfatti: ecco quello che vuole la Standa. E di questi tempi, quando tutto aumenta, Standa diminuisce i prezzi a centinaia e centinaia di articoli alimentari.

Approfittane finché è possibile. E guarda attentamente le prossime pagine alimentari, controlla i cartellini dei "prezzi speciali": avrai buone notizie per la tua spesa. In tempi come questi ci vogliono proprio.

STANDA

La battaglia per salvare la Biennale

Protesta e impegno di Cgil, Cisl, Uil e dei critici del cinema

Un appello a tutte le forze democratiche

Nella conferenza-stampa di ieri a Venezia il presidente e i dirigenti hanno denunciato la gravità dell'attacco sferrato contro il nuovo corso della manifestazione

Il «Gravato gesto» compiuto dal Comitato pareri della Commissione bilancio della Biennale...

Dal nostro inviato

VENEZIA, 3. Quella di stamane a Ca' Giustinian, sede della Biennale di Venezia, avrebbe dovuto essere una conferenza stampa per illustrare particolareggiatamente il programma della manifestazione...

dell'Ente - pur in assenza dei fondi indispensabili a garantire la sopravvivenza delle manifestazioni...

Un articolo del regista sovietico sulla « Pravda »

Michalkov-Koncialowski apre un « processo » ai film consumistici

Appassionata difesa delle opere che non presentano una realtà « pettinata » e che, nello stesso tempo, non risultano noiose - Di chi è la responsabilità del preoccupante livello ideale di tanta parte degli spettatori cinematografici ?

Dalla nostra redazione

MOSCA, 3. «Processo» al cinema sovietico e agli spettatori: «nel nostro sale di proiezione, spesso, le poltrone sono vuote...»

di un uomo di Serghei Bondarjuk, Ciapeva di Gheorgi e Serghei Vassiliev, e infine, il deputato del Batlico di Aleksandr Zarkov...

criminoso sino alla noia, sono stati molti quei moscoviti che hanno fatto la coda di danzi alle sale di proiezione...

volte, accompagnata da fenomeni negativi: ci sono persone che elevano alla potenza di un ideale spirituale i mobili, i tappeti, i servizi di vasellame e i transistor...

Conferenza di Mario Baratto a Roma

« Il Feudatario » inchiesta teatrale di Carlo Goldoni

Lo spettacolo andrà in scena venerdì

Il Feudatario di Carlo Goldoni, che la Cooperativa Teatro Popolare di Roma darà alle Arti a partire da venerdì prossimo, è stato presentato l'altro pomeriggio a Roma dal regista dello spettacolo, Maurizio Scaparro...

Il coro universitario di Roma a New York

È giunto a New York il coro Franco Saverio della Università di Roma, per partecipare a un ciclo di concerti patrocinati dalla Fordham University...

Quattro cantate di Bach oggi all'Aquila

Domani domenica, alle ore 18, al Teatro Comunale dell'Aquila il Coro di Heidelberg...

RAI TV oggi vedremo

ALL'ULTIMO MINUTO (1°, ore 18,30)

Acqua alla gola è il titolo di questo originale televisivo che va in onda ogni giorno...

MAIAKOVSKI (1°, ore 20,45)

Con questo sceneggiato televisivo - la prima puntata - quella che va in onda stasera - il regista Alberto Negri...

programmi

Table with TV programs: 11,00 MESSA, 12,15 A COME AGRICOLTURA, 12,55 OGGI DISEGNI ANIMALI, 13,30 TELEGIORNALE, 14,00 PIANTE, FIORI, ECCE... 15,00 ORE CON NOI, 15,15 MADAME CURIE, 16,10 LA TV DEI RAGAZZI, 17,05 INSIEME, FACCENDO FINITA DI NIENTE, 18,00 90' MINUTO, 18,30 ALL'ULTIMO MINUTO, 19,00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO, 20,00 TELEGIORNALE, 20,45 LA DOMENICA SPOR... 21,55 LA DOMENICA SPOR... 22,55 PROSSIMAMENTE, 23,15 TELEGIORNALE, 14,30 L'ALTRA DOMENICA, 18,00 PROSSIMAMENTE, 18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO, 19,50 TELEGIORNALE, 20,45 BIM BUM BOM, 21,00 TELEGIORNALE, 21,25 SETTIMO GIORNO

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 8, 13, 15, 21, 23, 6: Mattino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,10: Secondo me; 7,35: Culto musicale; 8,30: Voci e canzoni; 9,30: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Salve ragazzi; 11,00: In diretta; 11,30: Il crocico dei genitori; 12: Dischi; 13,20: Kitch; 14,30: Cronaca; 15,30: Vetrina di H1; Parade; 15,30: Orzella e la Vani; 16,30: Tutto il calcio; 17,30: Musica; 17,30: Orzella e la Vani; 18: Concerto operistico; 20,20: Antico e nuovo; 20,45: Sport; 21,15: Concerto; 21,45: Il giraccoltore; 22,20: Una voce e un pianoforte; 22,30: ... E una par...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30; 6: Mattino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,10: Secondo me; 7,35: Culto musicale; 8,30: Voci e canzoni; 9,30: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Salve ragazzi; 11,00: In diretta; 11,30: Il crocico dei genitori; 12: Dischi; 13,20: Kitch; 14,30: Cronaca; 15,30: Vetrina di H1; Parade; 15,30: Orzella e la Vani; 16,30: Tutto il calcio; 17,30: Musica; 17,30: Orzella e la Vani; 18: Concerto operistico; 20,20: Antico e nuovo; 20,45: Sport; 21,15: Concerto; 21,45: Il giraccoltore; 22,20: Una voce e un pianoforte; 22,30: ... E una par...

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 19, 21 e 23; 7: Quotidiana; Radiofre: 8,30; Susane Minotti; 9,30: Voci e canzoni; 10,30: Domenica tre; 10,40: Scott Joplin e l'era del ragtime (1); 11,00: Se ne parla; 11,15: S: -ione organistica della RAI; 11,55: Folklore; 12,15: Concerto del pianista Gyora; 12,45: Concerto; 13,15: Tamerlano il grande; 16,35: Solisti di jazz; 17,10: dedicato a Haydn; 17,40: Poltona; 18: Gli italiani in Inghilterra; 18,30: Il francobollo; 18,50: Fogli d'album; 19,15: Concerto della sera; 20,15: Quincy Jones e la sua orchestra; 20,45: Poesia nel mondo; 21,15: Saverio; 21,30: Musica club; 22,45: Musica fuori schema.

Gli anni del maccartismo in un libro della Hellman

NEW YORK, 3. In questi mesi è prevista l'uscita di un nuovo libro di Lillian Hellman, la nota scrittrice e sceneggiatrice americana, Sorendrei time («Gli anni dei furfanti»), sull'epoca del maccartismo e della «lista nera».

Il maccartismo, che ha segnato gli anni del maccartismo in un libro della Hellman, la nota scrittrice e sceneggiatrice americana, Sorendrei time («Gli anni dei furfanti»), sull'epoca del maccartismo e della «lista nera».

Settimana di Visconti a Belgrado

BELGRADO, 3. Una retrospettiva delle principali opere di Luchino Visconti si svolgerà a Belgrado nella settimana entrante, su iniziativa della direzione del Festival internazionale del cinema di Belgrado.

le prime

Cinema Prossima apertura casa di piacere

Dennis Berry (figlio del più noto John, cineasta statunitense) è in Europa dall'epoca della «casa alle streghe» e il regista di questo film, ideologicamente confuso e dalla trama piuttosto complicata per via dei rapporti di parentela, o di altro tipo, che intercorrono tra i vari personaggi, basterà dire che in un'atmosfera di «Sottotrattati a certe servitù turistiche e mondane che ancora condizionano altre rassegne, la Biennale è a nostro avviso produttiva di un'aspirante morte a Venezia, Ludwig e Gruppo di famiglia in un interno.

Bug insetto di fuoco

In bilico fra il trattato di biologia e racconto del terrore, questo film ci trascina nell'ovazione catastrofica di un'invasione d'insetti, che progrediscono dalle viscere della terra e sono capaci di provocare il fuoco. Incrocio fra lo scarabeo e lo scarafaggio, l'ignoto flagello portato in superficie internazionale del terrore, determina, date le sue prerogative incendiarie, pa-

BANCA DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA. SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA - VIA INDIPENDENZA, 11. 54 SPORTELLI NELLE PROVINCE DI BOLOGNA - RAVENNA - MODENA. Attività amministrative: 1.054 miliardi. IL NOSTRO BILANCIO. Il Consiglio di Amministrazione della BANCA DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA, riunito il 31 marzo 1976, sotto la Presidenza dell'Avv. Dagoberto Degli Esposti, ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1975, che presenta le seguenti risultanze: ATTIVITA' (in milioni) 1975. Disponibilità liquide L. 129.278. Impieghi economici » 216.920. Valori finanziari » 216.402. Partite varie e servizi » 63.474. Totale dell'attivo » 626.074. Conti impegni e rischi » 29.907. Conti d'ordine » 398.362. L. 1.054.343. PASSIVITA' (in milioni) 1975. Depositi a risparmio e in conto corrente con clientela L. 478.473. Depositi di istituzioni creditizie » 16.486. Finanziamenti da istituzioni creditizie » 37.619. Partite varie e servizi » 79.789. Patrimonio » 13.152. Utile netto » 555. Totale passivo » 626.074. Conti impegni e rischi » 29.907. Conti d'ordine » 398.362. L. 1.054.343.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Presidente: Avv. Dagoberto Degli Esposti. Vice Presidente: Comm. Gianni Roberto Campi. Consiglieri: Sig. Romano Agnani; Cav. Uff. Alfonso Cassani; Sig. Paolo Cassani; Rag. Franco Fornasari; Sig. Silvio Miana; Prof. Vincenzo Randi; Sig. Giorgio Scabarbelli.

COLLEGIO SINDACALE. Avv. Mario Baggi; Dott. Graziano Fabbiani; Dott. Piero Gnudi. DIREZIONE GENERALE. Direttore Generale: Dott. Danilo Bellei. Vice Direttore Generale: Dott. Orazio Chiedini.

Il 9 e 10 aprile convegno cittadino su casa e urbanistica

Confronto ampio e aperto per un diverso assetto della capitale

All'iniziativa, organizzata dal PCI, parteciperanno esponenti del mondo della cultura e specialisti di diverso orientamento - Urgenti scelte prioritarie

«Casa e urbanistica. Quali avvenire per Roma?». Questo è il tema del convegno cittadino indetto dalla Federazione romana per il 9 e il 10 prossimi al teatro Centrale. Lo scopo di questo convegno è di avere un confronto aperto con le altre forze politiche, con i sindacati, le forze culturali, sociali, professionali, con le organizzazioni imprenditoriali sui problemi più urgenti dell'edilizia e dei servizi, dell'avvio di un nuovo assetto urbanistico e produttivo della città nell'ambito della regione, che corrisponda alle esigenze di una vita più dinamica ma civile, sui temi sugli interessi generali della collettività e al tempo stesso esuberanti pienamente e realisticamente all'uso dei cittadini il patrimonio artistico, archeologico e culturale di Roma. Il carattere aperto del convegno risulta evidente dalle personalità, dalle qualifiche e dalle diverse ispirazioni politiche e culturali dei relatori, tra i quali il prof. Gabriele Scimemi, direttore dell'Istituto di Urbanistica della facoltà di architettura, il prof. Marcello Vittorini, presidente della sezione laziale dell'I.N.U., l'architetto Sandro Benedetti, presidente della sezione laziale dell'Associazione nazionale dei centri storici e artistici, il prof. Bernardo Rossi, segretario generale di «Italia nostra» e della partecipazione delle organizzazioni sindacali, imprenditoriali e professionali e di categorie commerciali e artigianali.

Non cominciamo andiamo a questo confronto con una ampia esperienza di lavoro di elaborazione e di iniziativa che è stata parte non secondaria di un grande movimento democratico che ha risolto i problemi della casa, dei servizi e è battuto contro quelle forze del privilegio e della speculazione che hanno trasformato la nostra città in un campo aperto alla speculazione, all'arbitrio e al disordine.

Questo movimento, che ha visto in prima linea i lavoratori, ha portato ad una vasta presa di coscienza da parte dell'opinione pubblica, di forze sociali, di settori importanti della cultura, si è espresso in una serie di seminari democratici, di elaborazione e di lotta ed ha trovato validi interlocutori nelle circoscrizioni, nelle assemblee elettive. Esso ha consentito di liberare i problemi della casa, dell'urbanistica, dello sviluppo dal campo dei compromessi verticistici e al tempo stesso ha messo in crisi un sistema, creato dalla Dc a fini di potere, di cui sono partecipi e fruitori solo ristretti gruppi di clienti.

Sono queste capacità e potenzialità nuove di partecipazione democratica che ci rafforzano nella convinzione che questi guasti non sono irreparabili, che il riscatto è possibile, che è possibile costruire un nuovo avvenire per Roma. Ma al tempo stesso sentiamo con acutezza che la gravità dei problemi, la loro complessità, le implicazioni regionali e nazionali che ne condizionano la soluzione richiedono l'estensione e il consolidamento di un'azione unitaria solidale e comorde di tutte le forze politiche e democratiche, del movimento sindacale, delle forze culturali, economiche e sociali che, nella loro coscienza democratica, nel loro interesse, sentono l'urgenza dei problemi e sono disposti ad operare, ciascuno dalle proprie autonome posizioni.

Questo impegno unitario, per essere più esteso, concreto, per porsi all'altezza dei compiti che deve affrontare ha bisogno di assumere una sintesi delle diverse esperienze attraverso l'approfondimento di una realtà in continua evoluzione, nello studio delle soluzioni, nella elaborazione delle proposte, secondo un rigoroso criterio di priorità di scelte in rapporto ai mezzi, all'efficienza, alla gravità dei problemi. Scelte prioritarie che vanno individuate e decise con la più ampia partecipazione e corresponsabilizzazione democratica, in presenza di una situazione delle finanze comunali particolarmente deficitaria e di una crisi economica che non ha precedenti.

Dalla gravità della crisi non potrà certo prescindere il nostro discorso su Roma. Anzi, serietà, responsabilità e consapevolezza vogliono che essa prenda le mosse per costruire un' iniziativa e un intervento di tutte le forze democratiche e di progresso che resti una vera e propria azione radicata negli ultimi provvedimenti fiscali e creditizi. Una modificazione che sia ispirata a criteri di giustizia, selettivi e differenziati in rapporto alle esigenze dell'occupazione, della produzione dei beni sociali e a tempo stesso avvii una nuova politica economica, di moralizzazione, di lotta contro i parassitismi e gli sprechi, di riforma e di efficienza dei servizi e dell'apparato dello Stato.

Le scelte di questi vecchi nodi, oggi più di ieri, rimane la condizione prioritaria alla soluzione del problema di un nuovo assetto produttivo, urbanistico e civile di Roma e del Lazio.

Siro Trezzini

IN FIN DI VITA UN RICERCATO COLPITO DA UN AGENTE CHE LO STAVA ARRESTANDO

Assurda caccia all'uomo a Primavalle La polizia spara tra la folla

L'irresponsabile comportamento dei poliziotti dopo che una guardia era stata colpita al volto con un pugno - Colpi di pistola e raffiche di mitra ad altezza d'uomo tra la gente - Crivellata un'automobile su cui un attimo prima si trovavano il conducente con la figlioletta - Fori di proiettili sulle saracinesche dei negozi - Spari all'interno del locale in cui aveva cercato rifugio il fuggitivo



Un foro provocato da un proiettile nella fiancata di una macchina presa di mira dalla polizia e (a destra) l'interno del salone dove è avvenuta un'altra sparatoria

Parlano i clienti del barbiere presso il quale il ricercato si era rifugiato

«TRE COLPI ANCHE NEL NEGOZIO, POI CALCI E PUGNI AL FERITO»

Le drammatiche fasi dell'assurda operazione di polizia nel racconto dei testimoni - « Donne e bambini fuggivano terrorizzati da ogni parte » - « Non si può affrontare così il problema dell'ordine pubblico »

«Stavo finendo di fare la barba ad un cliente — dice Giò, barbiere di 22 anni, che lavora nel salone di Teodoro Minotti — quando ho sentito sparare. Qualche istante dopo, nel salone è entrato Gianni Serafini sanguinante, inseguito da un poliziotto armato di pistola che ha esploso due, tre colpi. Per fortuna, quasi tutti i clienti erano scappati via qualche attimo prima, e i proiettili sono finiti contro una parete». Ad attendere il loro turno dal barbiere, in quel momento c'erano Antonio Erriani, 19 anni, meccanico aggiunge qualcos'altro: « Ero andato per tagliarmi i capelli — dice — e quando ho visto entrare quell'uomo inseguito dall'agente, ho corso a ripararmi in uno stanzone vicino al salone. Mi è venuto dietro il ferito che ha cercato di ripararsi dietro le mie spalle. Il poliziotto, dopo aver sparato alcuni colpi di pistola si è avventato sull'uomo colpendolo ripetutamente a pugni e calci».

Sul pavimento del salone numerose chiazze di sangue indicano il percorso compiuto da Gianni Serafini, mentre due fori su una parete sono le tracce lasciate dai colpi esplosi dall'agente. Il comportamento degli uomini della P.S. è il tema che domina i commenti dei numerosi cittadini presenti a piazza Clemente XI. «Sembra di stare in guerra — commenta Severino Antinori, medico a Primavalle — non è facile dire quanti sono stati i colpi esplosi dagli agenti. Quello che posso dire, è che io ero con alcuni amici a circa 50 metri di distanza; ci siamo chiusi in un negozio anche perché non avevamo capito niente di quanto stava avvenendo». Il discorso di molti si sposta dall'episodio di ieri senza però affrontare il problema di come viene assicurato l'ordine pubblico a Primavalle.

«Non è sicuramente con le raffiche di mitra tra la folla — prosegue il medico — che si può intervenire in un quartiere popolare come quello di Primavalle, dove la maggior parte dei cittadini lavora in modo onesto. Quello che occorre fare quanto prima è una petizione popolare per far riflettere le autorità su una questione così importante». «Se vi serve anche la mia firma — interviene un carabinieri, che abita a Primavalle — venitemi a cercare. In questo quartiere l'ordine pubblico deve essere affrontato in modo diverso».

«Quando hanno incominciato a sparare — racconta Giorgio D'Antoni, giornalista — la gente presente nelle vicinanze della piazza si è messa a correre come impazzita in cerca di un riparo. Nel mio negozio sono entrate parecchie donne che avevano dei bambini piccoli».

Un giovane ricercato è in fin di vita all'ospedale colpito da tre proiettili sparati da un agente che lo stava arrestando. Il grave episodio è accaduto ieri sera a Primavalle, durante un'improvvisa e assurda caccia all'uomo che ha messo a repentaglio la vita di centinaia di passanti. Senza motivo si è sparato ad altezza d'uomo in una piazza affollata. I proiettili hanno colpito i muri, le saracinesche dei negozi e auto in sosta. Si è sparato anche all'interno del negozio di un barbiere — come hanno testimoniato i vicini — con tentativi di rifugiarsi. Per lunghi minuti, insomma, è stato il caos e il terrore. Una situazione di estrema tensione e di pericolo cominciata dopo che il ricercato aveva colpito con un pugno l'agente che lo aveva fermato, e degenerata poi a causa della reazione della polizia, che si è mostrata — come hanno osservato i compagni della sezione di Primavalle che sono andati in delegazione al commissariato di P.S. insieme alla compagnia on. Anna Maria Cial — irresponsabile e pericolosa per l'incolumità dei cittadini e per lo stesso ordine pubblico.

Il ferito si chiama Giovanni Serafini, ha 30 anni ed abita a Primavalle in via Campigli. Era ricercato perché doveva scontare un residuo di pena di un mese per furto e recitazione. È ricoverato al Policlinico Gemelli dove i medici gli hanno riscontrato tre ferite d'arma da fuoco: un proiettile è entrato nella schiena ed è uscito dall'addome.

Vediamo la cronaca dei fatti. Mancano dieci minuti alle 20 quando un gruppo di poliziotti si presenta sotto i portici di piazza Clemente XI, all'angolo con via Federico Borromeo. Da piazza Capocciolo arriva un «volante» della polizia. Si ferma e scendono gli agenti Francesco Guido e Pasquale Diagne che chiedono i documenti a due persone. Silvio Venditti, 33 anni, mostra la patente. Giovanni Serafini dice che ha dimenticato i portafogli a casa, e gli agenti gli rispondono che deve seguirli al commissariato. Lui resiste e feroce anche secondo alcune testimonianze — estrae la pistola d'ordinanza. Serafini a questo punto sferra un pugno in faccia al poliziotto, che fa due passi indietro e cade a terra.

Comincia l'infornata. L'agente Guido spara contro il suo aggressore, che viene colpito da un primo proiettile e fugge. Il poliziotto si rialza e lo inseguisce, continuando a sparare ad altezza d'uomo. È il panico per tutti: la gente scappa da ogni parte, si infila nei negozi, qualcuno si getta a terra. Una donna è colpita da un colpo di matore e sviene. Intanto la polizia continua a sparare. I proiettili lasciano i segni su alcune saracinesche, sui muri, quindi colpiscono una «127» in sosta; vanno in frantumi i cristalli; e si buca l'auto di un'automobile. «Soltanto un attimo prima ero nella macchina con la mia bambina di quattro anni; mi fermo qui tutte le sere per aspettare mia moglie che esce dal lavoro» racconta più tardi, sconvolto per il pericolo corso, il proprietario, Luigi Gorini, 38 anni.

L'inseguimento del ricercato, ferito e barcollante, continua quindi dentro il locale del barbiere Teodoro Minotti, proprio all'imbocco di via Borromeo. L'agente entra nel negozio e spara due colpi ad altezza d'uomo, che si conficcano in un muro, mentre il ricercato grida: «Barba, sono ferito!». I militari hanno raccolto sul posto numerosi bossoli di pistola e di mitra. I responsabili del commissariato di Primavalle hanno dichiarato che l'agente Guido ha sparato dopo essere stato circondato ed aggredito da una dozzina di persone.

Silvio Venditti l'uomo che era con Serafini è stato arrestato e accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. È finito in carcere anche Mario Carini, un pregiudicato di 29 anni che verso mezzanotte si è fatto medicare all'ospedale alcune leggere contusioni, e che ha detto di essersi procurato durante gli incidenti a Primavalle.



Giovanni Serafini, il ricercato ferito e (sotto) Francesco Guido, l'agente che ha sparato per primo

Più facile in borgata premere il grilletto?

Primavalle ha vissuto seri momenti di acuta tensione a cominciare da una sparatoria in un intero quartiere e stato gettato nel panico, e si è a un certo punto sfiorata la tragedia, quando agenti di polizia, con un atteggiamento insensato e sproporzionato, non hanno esitato a sparare all'improvviso per le strade, fin dentro i negozi, in una forsennata caccia all'uomo. Ci si chiede se l'unica maniera di fermare qualcuno — anche in questo caso, un ricercato per furto — è quella di sparargli addosso. E ancora più grave è l'interrogativo se si riflette che ieri sera altre persone avrebbero potuto essere colpite dalle raffiche di fuoco, con il rischio della vita.

Agente in questo modo le forze di polizia non solo si sono dimostrate incapaci di fermare l'ordine pubblico, ma hanno anzi rischiato di innescare, proprio esse, reazioni che da far diventare ulteriormente la situazione. Questo assurdo e intollerabile atteggiamento vuol dire forse che permane nelle forze di polizia la tendenza a considerare le borgate a terra di frontiera, dove mettere a repentaglio l'incolumità dei cittadini è un problema, al di là di quanto è possibile. È forse più facile che altrove premere il grilletto della pistola? Quanto è successo a Primavalle, così come pochi mesi fa a San Basilio, due episodi che sono del resto gli ultimi di una lunga serie, autorizza a ritenere che la tendenza a rispondere affermativamente, ma deve essere chiarito che su questa strada non si fanno passi avanti per garantire nella città un clima di serenità e di sicurezza civile. E anche dalla considerazione dei fatti avvenuti ieri, intollerabili e inammissibili, si fa avanti con urgenza la necessità di un confronto responsabile fra tutte le forze democratiche e le istituzioni preposte alla tutela dell'ordine democratico e alla sicurezza pubblica, per uno sforzo convergente nel mutare in direzioni, comportamenti e metodi, in una collaborazione capace di assicurare alla città un sereno clima di convivenza.

ULTIMA NOTIZIA! RIVALUTATA LA IRA la RE DI CUORI GRANDE AZIENDA PER LA CONFEZIONE UOMO - DONNA E BAMBINO DAL 2 AL 18 APRILE OFFRE 2 Giacche uomo L. 35.000 2 Giacche uomo L. 46.000 2 Abiti uomo L. 42.000 2 Abiti uomo L. 60.000 2 Abiti uomo L. 68.000 2 Pantaloni uomo L. 13.500 2 Gonne donna L. 14.500 2 Completi donna L. 8.500 2 Abiti donna L. 18.000 2 Camicette bambina L. 5.500 E TANTE ALTRE COMBINAZIONI LA VERA PASQUA ROMANA RE DI CUORI VIA PELLEGRINO MATTEUCCI, 41 - TEL. 577.8956 (traversa via Ostiense, a 200 m. Metropolitana - Piramide)

Monti ALL'ARGENTINA CONFEZIONI E ABBIGLIAMENTO vendita eccezionale a prezzi di realizzo per rinnovo locali ROMA - L.GO TORRE ARGENTINA, 6 - TEL. 6569673

PAVIMENTI RIVESTIMENTI IDROSANITARI CERIT COMPRATELI DIRETTAMENTE IN FABBRICA RISPARMIANDO IL 30% LA CERIT VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI AGGIUNGERE IN FABBRICA PAVIMENTI, RIVESTIMENTI ED IDROSANITARI CON IL DOPIO VANTAGGIO DELLA GRANDE SCELTA E DEL RISPARMIO. VI ASPETTA PER MOSTRARVI TUTTA LA PRODUZIONE DI CERAMICHE NELLA QUALE RISPICHERETE A TROVARE SENZA DUBBIO QUELLA CHE PIÙ SI ADATTA AL VOSTRO AMBIENTE E COMUNQUE LA PIÙ GRANDE E MODERNA INDUSTRIA CERAMICA CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO VISITANDOLA VE NE ACCORGERETE TRATTAMENTI ECCEZIONALI PER LE IMPRESE STABILIMENTO VIA SALARIA, KM. 19,600 - Roma Tel. 6918057/35

A 100 giorni dall'entrata in vigore resta in pratica inapplicata la legge sull' incompatibilità

Nessun medico ha lasciato gli ospedali ma molti conservano il doppio incarico

Dopodomani il TAR dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da alcuni sindacati corporativi contro la nuova normativa — Predisposto un piano di severi controlli — Si è conclusa l'agitazione dei tecnici di laboratorio

Sono passati cento giorni dall'entrata in vigore della legge sull'incompatibilità fra clinica e ospedale...



I corridoi del San Giovanni, affollati dei letti di chi non ha trovato posto in corsia

Il nuovo assessore alla sanità Ranalli illustra il programma di intervento della giunta

«Lotta agli sprechi e al clientelismo»

Misure di emergenza per sanare le situazioni più drammatiche — Recuperare il patrimonio immobiliare delle « opere pie » — Dipartimenti filtro al San Giovanni, al Policlinico e al San Camillo — Convenzioni « selezionate » con le case di cura private — Il piano sanitario regionale resta per l'amministrazione l'obiettivo principale

«La giunta è nata sotto l'insegna della lotta al disordine, alla disorganizzazione, ai clientelismi, agli sprechi. Con questo spirito ci apprestiamo ad affrontare i problemi drammatici che ogni giorno vediamo sorgere...»

Un piano di emergenza, in sostanza che l'assessore sta già studiando. Alcuni aspetti di questo progetto li ha spiegati nei giorni scorsi, nel corso della visita che ha compiuto nei principali ospedali...

«La disgregazione del Pio Istituto», dice Ranalli, «è un fatto che non può più essere rinvolto. Da tempo è prevista, e la crisi che gli Ospedali Riuniti attraversano in questi giorni riprova l'attualità del provvedimento...»

«Sei giorni scorsi mi sono incontrato con le organizzazioni sindacali dei dipendenti (550 in tutto)», conclude Ranalli. «La partecipazione del personale è decisiva...»

Passano all'Atac le linee urbane, tariffe uniche nella regione

Da oggi costa meno viaggiare in bus a Roma e nel Lazio

Due provvedimenti importanti per la riforma del trasporto pubblico - Le insufficienze e gli errori dell'azienda municipalizzata - Oltre il 40% degli spostamenti in città avviene su mezzi privati - La necessità di superare i criteri «privatistici»

Scattano oggi due provvedimenti importanti per la riforma del trasporto pubblico a Roma e nel Lazio: l'Atac rivede le tariffe delle linee urbane...



Il solito ingorgo, in un giorno di pioggia, davanti all'università

Tutti e due i provvedimenti, in termini immediati, agiscono su un notevole risparmio per gli utenti...

Il passaggio delle consegne tra l'Atac e l'Atac Roma Nord, avviene in condizioni difficili. Assieme alle linee e ai mezzi, infatti, l'Atac avrebbe dovuto ricevere anche il personale...

La prima tappa di questa battaglia risale all'agosto del 1974. Allora il gruppo regio-ale comunista e i sindacati riuscirono a bloccare un aumento delle tariffe extraurbane...

E' impensabile - affermano allora i comunisti e le organizzazioni sindacali - che le tariffe si riferiscano a criteri «privatistici» quali il pareggio di bilancio...

INTERROGATIVI SULLE RAGIONI REALI CHE SONO ALLA BASE DEL GESTO COMPIUTO DAL PRESIDENTE DEGLI OO.RR.

D'ANGELO CONFIRMA LE DIMISSIONI

Una palese ammissione di fallimento di fronte alle grandi difficoltà del governo dell'ente - Deterioramento delle strutture, mancanza di fondi, criteri di gestione antiquati - Il dc ha nociuto qualcosa?

«Le difficoltà obiettive rendono realisticamente vano ogni sforzo riparatore, nei tempi che la situazione impone...»

«Il sistema ospedaliero? Qualche altra cosa, che il presidente non ha voluto dire? In questo caso sarebbe suo precario dovere metterne immediatamente a conoscenza il consiglio...»

Table with columns: Radiografia del Pio Istituto, Medici, Infermieri, Personale, Posti di servizio letto. Rows list various hospital departments like San Camillo, Santo Spirito, etc.

Martedì alle ore 18 al Ridotto dell'Eliseo

Dibattito su democrazia e socialismo in Europa

E' stato organizzato dalle sezioni del Pci e del Psi della 1. circoscrizione - Parteciperanno Sergio Segre, Antonio Giolitti, Federico Coen e Romano Ledda...»

Advertisement for Volkswagen Polo, featuring the car image and technical specifications like 895cmc, 40cv, 130km/h, 6,6litri per 100chilometri.

Il sostituto procuratore Armati ha disposto di intensificare le ricerche su eventuali legami

«Clan dei sequestri»: la polizia indaga negli ambienti fascisti

Sempre maggiori indizi accreditano i collegamenti tra la banda di Bergamelli e Berenguer e le organizzazioni eversive di estrema destra - I legali del bandito italo-marsigliese sono noti difensori di appartenenti a «ordine nuovo» e «avanguardia nazionale» - Rinnovata da magistrati e giornalisti la solidarietà al PM Amato

I magistrati che indagano sul «clan dei sequestri» di Albert Bergamelli hanno ordinato alla polizia di intensificare le ricerche negli ambienti della destra extraparlamentare per appurare se esistono o meno dei precisi legami tra l'attività delittuosa dei banditi e qualche organizzazione eversiva di neofascista. Finora questa possibilità veniva valutata come una delle tante ipotesi da prendere in esame negli ultimi avvenimenti avrebbero convinto i magistrati ad imbroccare decisamente la strada delle connivenze politiche.

In particolare il sostituto procuratore dott. Giancarlo Armati, il magistrato che ha spiccato l'ordine di cattura nei confronti dell'avv. Minghelli, ha lasciato capire che ormai sono numerosi gli indizi che accreditano la tesi secondo la quale i rapimenti organizzati dalla banda di Bergamelli servivano a finanziare qualche organizzazione eversiva. Dall'altra parte — è stato aggiunto — non troverebbero spiegazioni valide i diversi atteggiamenti di Bergamelli se si escludesse una matrice politica.

Perché? Innanzi tutto, c'è da considerare il vistoso bottino che era riuscito a mettere insieme il bandito italo-marsigliese. In totale con i cinque rapimenti di Luciano Danesi, Zinco, Andreuzzi e Marina D'Alessio il «clan dei sequestri» avrebbe incassato oltre quattro miliardi e mezzo di lire. Una cifra che avrebbe potuto convincere sia Bergamelli e sia Berenguer a cambiare attività, espatriando in qualche nazione sicura. E' la logica che seguono quasi tutti i gangster e cioè arrivare a possedere un consistente capitale per poi goderselo al riparo della giustizia.

Per Bergamelli non è stato così e questo potrebbe dimostrare che il bandito aveva soltanto dei compiti da svolgere per quanto riguarda i rapimenti. In questa ipotesi, si direbbe che insieme a Berenguer, venisse pagato per il ruolo che svolgeva, quello di rapire la persona, sostituita, mentre per la detenzione e il riscatto avrebbero pensato altri.

Inoltre, appare molto significativa la scelta di Bergamelli per quanto riguarda i suoi avvocati difensori. Di solito i grossi «gangster» ricorrono ad un gruppo di avvocati che sono specializzati in questo particolare «campo». Il bandito italo-marsigliese si è invece servito di legali che sono noti negli ambienti giudiziari per essere prevalentemente i difensori dei neo-fascisti, siano essi di «Ordine nuovo», di «Avanguardia nazionale» o di altre organizzazioni eversive.

E' questa una singolare circostanza che forse nasconde qualcosa di più di una possibile simpatia di Bergamelli nei confronti di questi avvocati. Partendo da queste considerazioni e da altre, i magistrati inquirenti hanno indirizzato indagini più approfondite in alcuni ambienti politici, tuttavia la giornata di ieri è trascorsa senza novità di rilievo. A palazzo di giustizia, magistrati e giornalisti hanno rinnovato la loro solidarietà al dott. Amato, il cui nome è stato usato per ottenere da una banca un assegno circolare trovato nelle mani di Bergamelli il giorno del suo arresto. Questo episodio ha aperto molti interrogativi e primo fra tutti: Quale è lo scopo che si erano prefissi i banditi indicando un nome di un magistrato, in un assegno?



Un aspetto della manifestazione svoltasi al Portuense contro le violenze squadristiche

I cittadini hanno sfilato in corteo da piazza Cavalieri a piazza Lorenzini

Forte manifestazione a Portuense contro le violenze squadristiche

Ha parlato Umberto Cerri per la CGIL, CISL ed UIL - La ferma risposta all'assalto fascista di mercoledì alla sezione del PCI in via Pietro Venturi - Numerosi messaggi di solidarietà e di adesione

Iscritto alla sezione del MSI di via Assarotti

Fascista arrestato per un'aggressione

Il gesto teppistico il 22 marzo in un bar nel quartiere Delle Vittorie - Ordine di cattura per un altro

Uno dei missini che parteciparono all'assalto squadristico del 22 marzo scorso contro un gruppo di giovani democratici all'interno di un bar del quartiere delle Vittorie è stato arrestato ieri dalla polizia su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Occorsio. Si tratta di Vincenzo Pugliese, 20 anni, iscritto alla sezione del MSI di via Assarotti. Il magistrato ha spiccato un altro ordine di cattura contro Santo D'Adamo, 22 anni, anch'egli della sezione di via Assarotti e accusato della stessa aggressione. Ma questi è riuscito a fuggire prima che gli agenti lo raggiungessero nella sua abitazione.

L'assalto squadristico avvenne in via Thovar, dove, in un bar, si trovava un gruppo di giovani aderenti al Comitato antifascista e antimperialista. Una squadraccia composta da una ventina di fascisti provenienti dalla sezione missina di via Assarotti arrivò armata di spranghe, di ferro, pietre e catene. I teppisti danneggiarono le suppellettili del bar, mandarono in frantumi alcuni vetri, ed infine assallirono i giovani ferendo Marco Di Marcantonio ed Ezio D'Andrea, che dovettero ricorrere alle cure dei sanitari.

Dell'episodio si occupò l'ufficio politico della questura, che svolse indagini tra gli iscritti alla sezione missina di via Assarotti. La polizia ha quindi inviato un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica Occorsio, che ha spiccato due ordini di cattura nei confronti di Pugliese e D'Adamo. Il primo è stato emanato ieri mattina nella sua abitazione, il secondo, che ha collezionato una serie di denunce per altre aggressioni squadristiche, ed anche per reati comuni, è riuscito a volatilizzarsi.

Gli uomini dell'ufficio politico della questura stanno proseguendo le indagini per identificare tutti gli altri neofascisti che parteciparono all'assalto squadristico di via Thovar.

«Unità, unità, grande unità, il fascismo non passerà». Questo slogan, ripetuto da centinaia e centinaia di voci è stato quello più scandito ieri dai cittadini sfilati in corteo per le strade di Portuense Villini. La manifestazione antifascista, che si è conclusa con il contributo del compagno Umberto Cerri, a nome della CGIL, CISL, UIL, era stata indetta dal comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico, in segno di condanna per il criminale assalto squadristico compiuto mercoledì scorso dai missini del covo di via Geppi contro la sezione del PCI di via Pietro Venturi.

E' stata una risposta decisa e compiuta alla provocazione e alla violenza fascista, una dimostrazione di salda coscienza democratica, da parte di un quartiere abituato da più di trent'anni al confronto sereno e democratico tra i vari partiti costituzionali, su tutti i temi della vita politica e sociale. La stessa unità tra i cittadini che si era manifestata in decine e decine di occasioni nel corso delle battaglie per i servizi sociali (asili nido, scuole, case), ha seguito ieri la manifestazione del quartiere. Dopo lo striscione della sezione comunista assalita dai fascisti, hanno sfilato quello del partito socialista del PSDI, del PDUP di «Avanguardia operaia», degli studenti dell'Istituto Medici del Vascello, del Comitato di quartiere della sezione di via Thovar e Portuense Villini e di numerose altre organizzazioni di massa.

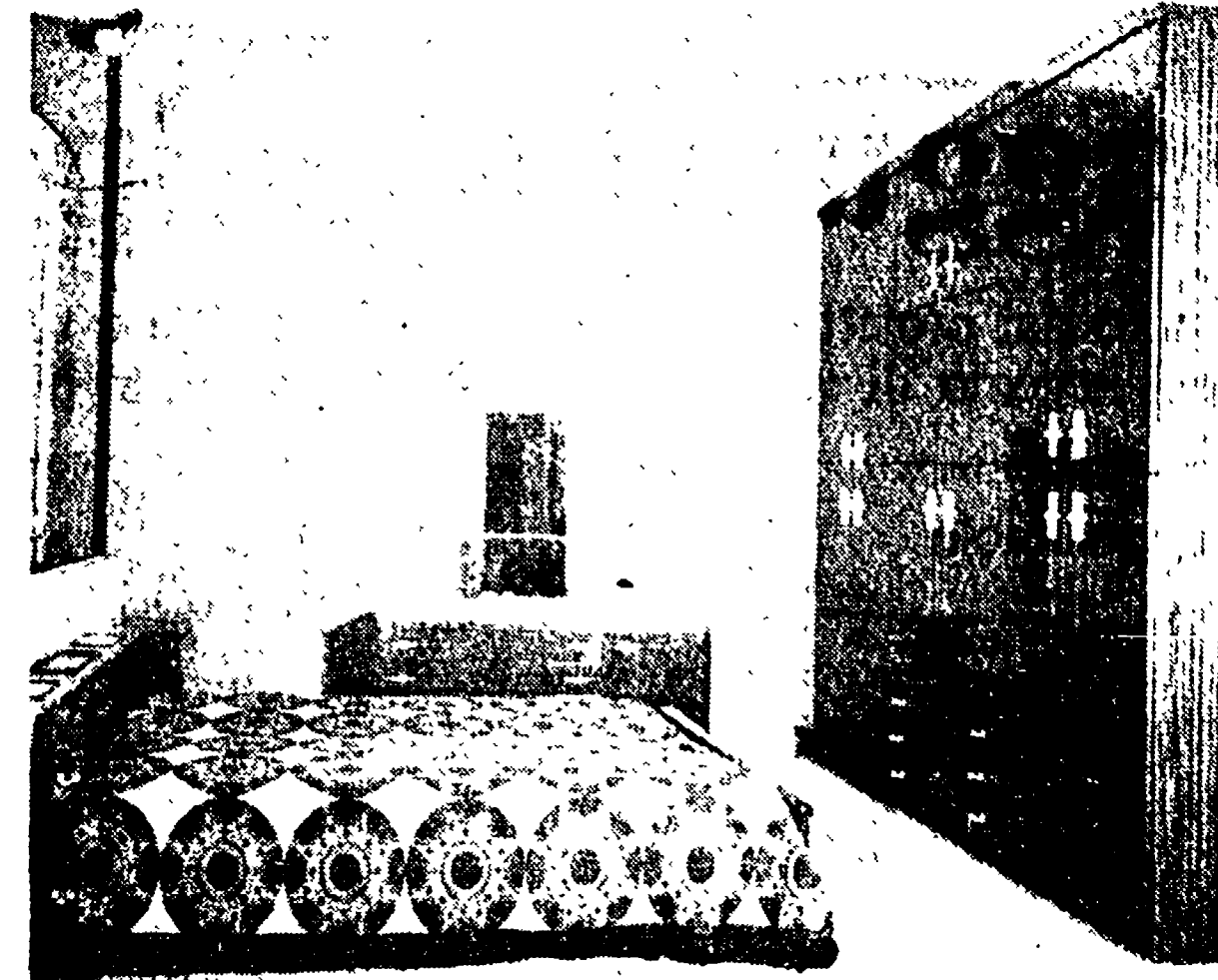
Una rappresentante del comitato organizzatore della manifestazione ha letto alcuni dei numerosi messaggi pervenuti alla sezione comunista, oggetto dell'assalto squadristico. Tra questi, i telegrammi del consiglio della XV circoscrizione, del capogruppo socialdemocratico della I circoscrizione, della sezione del PSDI di Trastevere Ponte, del consiglio dei delegati del «Medici del Vascello» dei comitati di quartiere Portuense Villini ed e Purfina.

E' stato scarcerato Giampiero Parboni Arquati, il giovane accusato di favoreggiamento, ratto a fine di libidine e sostituzione di persona per il messaggero del Circeo, nel quale venne uccisa Rosaria Lopez. Il provvedimento è stato preso dal giudice istruttore di Latina, dottor Archidiacono, per scadenza dei termini di carcerazione, anche in considerazione della richiesta del sostituto procuratore Giampietro, il quale ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio volontario di Ghira, Izzo e Guido, mantenendo il rinvio a giudizio per il messaggero del Circeo, nel quale venne uccisa Rosaria Lopez nel bagaglio della «127» di Gianni Guido. Era stato lui a presentare le due ragazze agli amici di Ghira, nei pressi di un ristorante all'EUR.

In libertà uno dei complici degli assassini del Circeo

La STORTA — Stamani alle 9.30 al cinema Etruria (Via Cassia) si terrà un'assemblea per la costituzione del comitato di borgata di La Storta. Per il PCI interverrà il compagno Marchetti. ARTIGIANI — Domani alle 19.30 al teatro della Federazione del PCI, in Via dei Frontani 4, si svolgerà l'assemblea degli artigiani sul tema «Le proposte del PCI per modificare i provvedimenti economici governativi. Per questo, un nuovo ruolo dell'azienda artigiana, sostenuta da adeguati provvedimenti governativi». Regione del Comune. Introdurrà Leonardo Imbo, responsabile della sezione dei medi della federazione; condurrà Mario Berri, assessore all'industria, commercio e artigianato della Regione Lazio. LA RINASCITA DELL'UNIVERSITA — Continua con vivo successo di pubblico, all'albergo Parco dei Principi, la mostra «Il colore nel mondo», promossa dalla rivista delle Nazioni. L'UNIVERSITA' — Il sindacato provinciale lavoratori arti visive ha organizzato alla libreria «La Rinascente dell'Unità», in Via dei Frontani n. 4, una mostra grafica per l'autunno. La mostra sarà aperta sino a sabato prossimo.

Una grande offerta da una grande organizzazione
TRE AMBIENTI DI PRESTIGIO
del valore complessivo di oltre 1.900.000
offerti direttamente al pubblico a scopo promozionale
AL PREZZO **938.000!!!**
SBALORDITIVO DI L.
Nulla di simile potrete trovare a questo prezzo
date le norme richieste pervenute, proroghiamo l'offerta speciale ancora per trenta giorni



Venite a vedere: i nostri prezzi sono sempre i PIU' BASSI le nostre offerte sempre ECCEZIONALI!

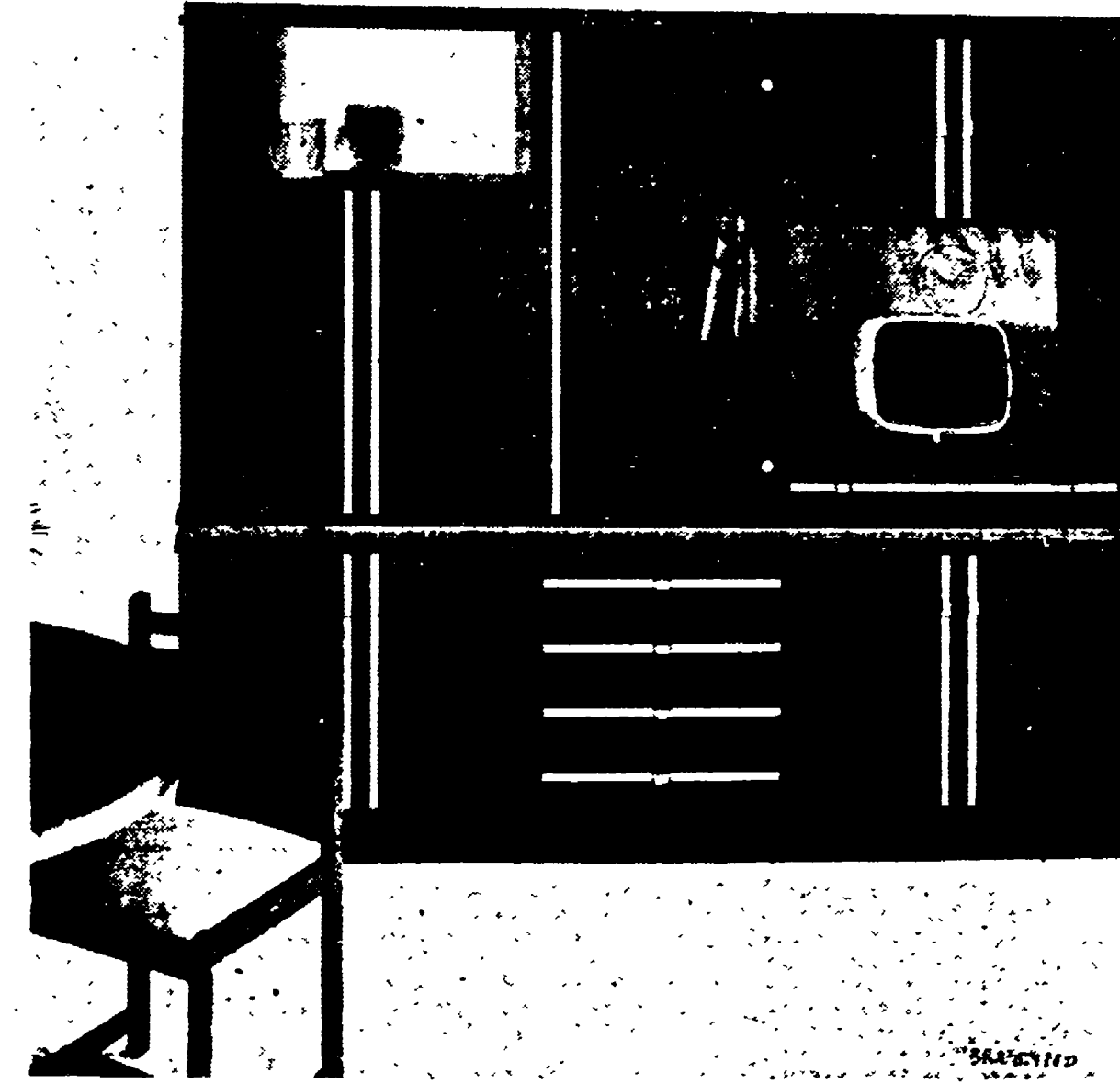
REFINITISSIMA CAMERA LETTO MODERNA PALISSANDRO COMPLETA DI: ARMADIO 12 ANTE (STAGIONALE), GRANDE COMO 4 CASSETTI E SPORTELLI, LETTO CON LUCI INCORPORATE, 2 COMODINI, POLTRONCINA

per far conoscere a tutti la validità e la convenienza delle nostre offerte esclusive

RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO ai visitatori residenti fuori Roma



STUPENDO SALOTTO LETTO MODERNO TESSUTI PREGIATI A SCELTA — MOD. DEF. DESIGN ESCLUSIVO



ATTENZIONE!! conviene comprare oggi: **RISPARMIATE IL 50%** GRATIS magazzino nei nostri depositi **GRATIS** montaggio mobili con nostro personale specializzato

BELLISSIMO SOGGIORNO, LINEA MODERNA, CRISTALLI AZZURRATI, CON COMODI CASSETTI E RIPOSTIGLI DI GRANDE CAPACITA' — TAVOLO ROTONDO ALLUNGABILE E SEI SEDIE

ABBIAMO INOLTRE UN COLOSSALE ASSORTIMENTO DI: CAMERE DA LETTO • SALE DA PRANZO • SOGGIORNI STUDI • SALOTTI CAMERETTE • ARMADI E ARMADIONI • INGRESSI • CUCINE • LAMPADARI • POLTRONE RELAX • E MIGLIAIA DI MOBILI DI ABBINAMENTO

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO
ROMA - Via Cola di Rienzo, 154-156 a b c d e
PALAZZO DEL MOBILE
ROMA - Via Boccea, 4° km. ESATTO (Autobus 146 da Piazza Irnerio)
LATINA - Via Don Morosini (Galleria Pennacchi)

L'Unità

pubblica da martedì 6 aprile

Quattro pagine di cronaca per Roma ed il Lazio

UN'INFORMAZIONE PIU' AMPIA NELLA BATTAGLIA UNITARIA PER RISANARE E RINNOVARE LA CAPITALE E LA REGIONE

PIU' ABBONAMENTI

La federazione romana del PCI e l'associazione «Amici dell'Unità» hanno lanciato in questa occasione una campagna di abbonamenti, chiamando i comunisti romani a mobilitarsi per raggiungere l'obiettivo di 3.000 abbonamenti mensili e bimestrali a partire dal 15 aprile. I blocchetti possono già essere ritirati dalle sezioni in federazione.

MAGGIORE DIFFUSIONE

OGNI GIORNO NELLE FABBRICHE, NELLE SCUOLE, NEI LUOGHI DI LAVORO

Sono «pesci piccoli» appartenenti probabilmente a due bande Spacciatori sorpresi mentre regalavano droga ai bambini

Tredici persone coinvolte in traffico di droga sono state arrestate dai carabinieri del nucleo investigativo e dalla guardia di finanza in due operazioni distinte. Le indagini condotte dai CC hanno portato all'arresto di Elisabetta Elia, 21 anni, Isabella Alabano, 22 anni, Claudio Bonanno, 25 anni, Francesco Rios Orellana, nativo dell'Onduras, 22 anni, Daniele Magnate 22 anni, e Roberto Piccirilli, 22 anni e al sequestro di 200 grammi di cocaina e 800 di hashish. La guardia di finanza ha invece assicurato alla giustizia sette persone residenti nella capitale, nell'ambito di una operazione più vasta che ha consentito l'arresto di altre 3 persone a Napoli. I sette trafficanti di droga presi a Roma sono: Cristina e Gerardo Verone, rispettivamente di 25 e 31 anni, Sebastiana Valente, 28 anni, Giovanni e Giancarlo Miccarelli, 25 e 29 anni, Mauro Marino 25 anni e Maria Antonia Tammaro di 23 anni.

L'operazione dei carabinieri era iniziata diversi giorni fa quando alcuni agenti della squadra antidroga si erano infiltrati negli ambienti dei piccoli spacciatori di Campo dei Fiori, sospettati di smerciare «roba» a ragazzini di 12 anni. Grazie a questo lavoro sono stati individuati due appartamenti, dove i giovani erano soliti riunirsi, per acquistare e consumare sostanze stupefacenti, uno in via Nomentana e l'altro a Pozzo Boncompagni. Nella casa di Nomentana è stata arrestata la Elia, mentre suo marito, Ovidio Fedeschi, di 27 anni, è riuscito a scappare su una motocicletta con targa falsa. Nell'altro appartamento sono stati sorpresi Bonanno e Alabano che avevano allestito anche un rudimentale laboratorio.

Gli altri tre giovani, sono stati sorpresi in flagrante dai carabinieri mentre distribuivano stupefacenti in piazza Campo dei Fiori a ragazzini di dodici-tredici anni.

in breve

La retata compiuta dalla GdF, oltre alla cattura dei 7 individui, ha portato al sequestro di venti grammi di eroina pura che una banda di spacciatori aveva importato dall'Olanda. Tutta l'indagine che, come ripetiamo, ha condotto anche all'arresto di 3 persone nel capoluogo campano, era stata iniziata diversi mesi addietro.

Il punto sulle istituzioni culturali: 4) biblioteche comunali

Aperte sei ore a settimana con libri di quarant'anni fa

Senza nemmeno personale di servizio, le ventinove sedi esistenti vivacchiano nel più totale abbandono - Volumi vecchi, ridicoli, e un mare di pubblicazioni fasciste - Ancora inoperante la legge regionale perché la giunta capitolina non muove un dito - De Mauro: « Il primo obiettivo è l'apertura a tempo pieno, adeguando la rete promozionale e di diffusione culturale »

Table with 3 columns: Circostrizione, Volumi Consultati, Lettori annui. Rows include I Circostrizione (Piazza dell'Orologio), II Circostrizione (Via Adigrat), III Circostrizione (Via dei Sardi), etc.

Una stanza asimmetrica, non più di otto metri per quattro. Migliaia di libri disposti a cascata su una decina di scaffali sgangherati. Sono le undici del mattino. Un uomo, seduto a guardare un film alla televisione. « Si può entrare? » « Facia pure - risponde - ma badi che di libri non ne può avere. Apriamo alle sei del pomeriggio, chiusura alle otto. E poi, se vuole un volume in prestito deve venire soltanto il martedì ».

te alle nuove generazioni. « I fasti dell'era fascista ». Al centro della pagina c'è una copertina porta ancora scritto: « governatorato di Roma ». Paolo Orano, « Il fascismo », 2 volumi. Sergio Panunzio, « Il sentimento dello Stato », dedicato a « Benito Mussolini fondatore e portatore dello Stato moderno ». Pietro Caporilli, « Il fascismo e i giovani ». Botta, « Quaderni africani ». Ugo Quesada, « Mussolini e la chiesa ». Renato Melis, « La necessità storica del fascismo ».

Quando di limitare la gravissima carenza di servizi, che oltre tutto gravano pesantemente sulle strutture più specializzate di ricerca, come la biblioteca Alessandrina, la Nazionale, e quella della facoltà di Filosofia. In secondo luogo, si devono fare tutti i passi per trovare il personale adeguato. Infine, si tratta di vedere come fare avere i centri bibliotecari in rapporto alle attività scolastiche, provvedendo nella misura del possibile, ad una revisione profonda del materiale librario a disposizione. Sono punti elementari, che indicano però una via di uscita precisa della nuova giunta regionale PCI-PSI di muoversi per un reale mutamento di indirizzo. Così, l'addesso, il Comune di Roma?

N.B. - Queste sono le sedi delle biblioteche comunali attualmente in funzione. La tabella indica la loro ubicazione circoscrizione per circoscrizione, il numero dei volumi, dei lettori annui, le sale aperte per il solo prestito dei libri (voce « p ») e quelle che consentono anche la consultazione in sede (voce « p »).

Il lavoro del consiglio regionale nel giudizio del presidente Paleschi

«Ricerca nel confronto le convergenze unitarie»

Impegno politico delle forze di maggioranza, rapporto con l'opposizione, presenza e ruolo della Regione sui più urgenti problemi di Roma e del Lazio. Sono questi i temi affrontati dal compagno Roberto Paleschi (PSI), nella prima intervista rilasciata dopo la sua elezione alla presidenza del consiglio regionale.

« Il ruolo di un presidente socialista dell'assemblea regionale - così afferma Paleschi nel colloquio, che viene pubblicato stamane dall'«Unità» - è in primo luogo quello di essere socialista. Ciò non comporta alcun contrasto con la funzione, nel senso più generale, di presidente del consiglio. Anzi, il fatto che la direzione dell'istituto sia affidata ad un socialista deve essere inteso come una garanzia del funzionamento democratico dell'ente ».

« Dopo due anni vescovo torna a visitare la comunità dom Franzoni ». Monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliario di Roma per la zona sud, si è recato ieri nella sede della comunità di San Paolo fuori le mura. Qui il parroco ha incontrato don Giovanni Franzoni, l'ex abate di San Paolo.

CONVOCATI GLI ORGANI DIRIGENTI DELLA FEDERAZIONE E DELLE ZONE COMITATO DIRETTIVO: martedì 11 Federazione alle ore 20 con il seguente o.d.g.: « Complessivo di consultazione per la formazione delle liste elettorali ». Relatore L. Petronelli.

17.30 Assemblea della sezione STATALI (D'Alessio); C.T.O. alle 19.00 Assemblea della sezione AZIENDALI e GARBATELLA (De Luca); CANTIERE VIGNE NUOVE alle 19.00 incontro in preparazione della Conferenza Urbana (Gorwa); GORSI E SEMINARI TEORICO POLITICI - ZONA COLLEFERRO PIAZZA VIGNE NUOVE (GGGI) alle 19.30 (3) e QUOTE (GGGI) alle 20.00 (4) e QUOTE (GGGI) alle 20.30 (5) (GGGI) alle 21.00 (6) (GGGI) alle 21.30 (7) e QUOTE (GGGI) alle 22.00 (8) (GGGI) alle 22.30 (9) e QUOTE (GGGI) alle 23.00 (10) (GGGI) alle 23.30 (11) e QUOTE (GGGI) alle 24.00 (12) (GGGI) alle 24.30 (13) e QUOTE (GGGI) alle 25.00 (14) e QUOTE (GGGI) alle 25.30 (15) e QUOTE (GGGI) alle 26.00 (16) e QUOTE (GGGI) alle 26.30 (17) e QUOTE (GGGI) alle 27.00 (18) e QUOTE (GGGI) alle 27.30 (19) e QUOTE (GGGI) alle 28.00 (20) e QUOTE (GGGI) alle 28.30 (21) e QUOTE (GGGI) alle 29.00 (22) e QUOTE (GGGI) alle 29.30 (23) e QUOTE (GGGI) alle 30.00 (24) e QUOTE (GGGI) alle 30.30 (25) e QUOTE (GGGI) alle 31.00 (26) e QUOTE (GGGI) alle 31.30 (27) e QUOTE (GGGI) alle 32.00 (28) e QUOTE (GGGI) alle 32.30 (29) e QUOTE (GGGI) alle 33.00 (30) e QUOTE (GGGI) alle 33.30 (31) e QUOTE (GGGI) alle 34.00 (32) e QUOTE (GGGI) alle 34.30 (33) e QUOTE (GGGI) alle 35.00 (34) e QUOTE (GGGI) alle 35.30 (35) e QUOTE (GGGI) alle 36.00 (36) e QUOTE (GGGI) alle 36.30 (37) e QUOTE (GGGI) alle 37.00 (38) e QUOTE (GGGI) alle 37.30 (39) e QUOTE (GGGI) alle 38.00 (40) e QUOTE (GGGI) alle 38.30 (41) e QUOTE (GGGI) alle 39.00 (42) e QUOTE (GGGI) alle 39.30 (43) e QUOTE (GGGI) alle 40.00 (44) e QUOTE (GGGI) alle 40.30 (45) e QUOTE (GGGI) alle 41.00 (46) e QUOTE (GGGI) alle 41.30 (47) e QUOTE (GGGI) alle 42.00 (48) e QUOTE (GGGI) alle 42.30 (49) e QUOTE (GGGI) alle 43.00 (50) e QUOTE (GGGI) alle 43.30 (51) e QUOTE (GGGI) alle 44.00 (52) e QUOTE (GGGI) alle 44.30 (53) e QUOTE (GGGI) alle 45.00 (54) e QUOTE (GGGI) alle 45.30 (55) e QUOTE (GGGI) alle 46.00 (56) e QUOTE (GGGI) alle 46.30 (57) e QUOTE (GGGI) alle 47.00 (58) e QUOTE (GGGI) alle 47.30 (59) e QUOTE (GGGI) alle 48.00 (60) e QUOTE (GGGI) alle 48.30 (61) e QUOTE (GGGI) alle 49.00 (62) e QUOTE (GGGI) alle 49.30 (63) e QUOTE (GGGI) alle 50.00 (64) e QUOTE (GGGI) alle 50.30 (65) e QUOTE (GGGI) alle 51.00 (66) e QUOTE (GGGI) alle 51.30 (67) e QUOTE (GGGI) alle 52.00 (68) e QUOTE (GGGI) alle 52.30 (69) e QUOTE (GGGI) alle 53.00 (70) e QUOTE (GGGI) alle 53.30 (71) e QUOTE (GGGI) alle 54.00 (72) e QUOTE (GGGI) alle 54.30 (73) e QUOTE (GGGI) alle 55.00 (74) e QUOTE (GGGI) alle 55.30 (75) e QUOTE (GGGI) alle 56.00 (76) e QUOTE (GGGI) alle 56.30 (77) e QUOTE (GGGI) alle 57.00 (78) e QUOTE (GGGI) alle 57.30 (79) e QUOTE (GGGI) alle 58.00 (80) e QUOTE (GGGI) alle 58.30 (81) e QUOTE (GGGI) alle 59.00 (82) e QUOTE (GGGI) alle 59.30 (83) e QUOTE (GGGI) alle 60.00 (84) e QUOTE (GGGI) alle 60.30 (85) e QUOTE (GGGI) alle 61.00 (86) e QUOTE (GGGI) alle 61.30 (87) e QUOTE (GGGI) alle 62.00 (88) e QUOTE (GGGI) alle 62.30 (89) e QUOTE (GGGI) alle 63.00 (90) e QUOTE (GGGI) alle 63.30 (91) e QUOTE (GGGI) alle 64.00 (92) e QUOTE (GGGI) alle 64.30 (93) e QUOTE (GGGI) alle 65.00 (94) e QUOTE (GGGI) alle 65.30 (95) e QUOTE (GGGI) alle 66.00 (96) e QUOTE (GGGI) alle 66.30 (97) e QUOTE (GGGI) alle 67.00 (98) e QUOTE (GGGI) alle 67.30 (99) e QUOTE (GGGI) alle 68.00 (100) e QUOTE (GGGI) alle 68.30 (101) e QUOTE (GGGI) alle 69.00 (102) e QUOTE (GGGI) alle 69.30 (103) e QUOTE (GGGI) alle 70.00 (104) e QUOTE (GGGI) alle 70.30 (105) e QUOTE (GGGI) alle 71.00 (106) e QUOTE (GGGI) alle 71.30 (107) e QUOTE (GGGI) alle 72.00 (108) e QUOTE (GGGI) alle 72.30 (109) e QUOTE (GGGI) alle 73.00 (110) e QUOTE (GGGI) alle 73.30 (111) e QUOTE (GGGI) alle 74.00 (112) e QUOTE (GGGI) alle 74.30 (113) e QUOTE (GGGI) alle 75.00 (114) e QUOTE (GGGI) alle 75.30 (115) e QUOTE (GGGI) alle 76.00 (116) e QUOTE (GGGI) alle 76.30 (117) e QUOTE (GGGI) alle 77.00 (118) e QUOTE (GGGI) alle 77.30 (119) e QUOTE (GGGI) alle 78.00 (120) e QUOTE (GGGI) alle 78.30 (121) e QUOTE (GGGI) alle 79.00 (122) e QUOTE (GGGI) alle 79.30 (123) e QUOTE (GGGI) alle 80.00 (124) e QUOTE (GGGI) alle 80.30 (125) e QUOTE (GGGI) alle 81.00 (126) e QUOTE (GGGI) alle 81.30 (127) e QUOTE (GGGI) alle 82.00 (128) e QUOTE (GGGI) alle 82.30 (129) e QUOTE (GGGI) alle 83.00 (130) e QUOTE (GGGI) alle 83.30 (131) e QUOTE (GGGI) alle 84.00 (132) e QUOTE (GGGI) alle 84.30 (133) e QUOTE (GGGI) alle 85.00 (134) e QUOTE (GGGI) alle 85.30 (135) e QUOTE (GGGI) alle 86.00 (136) e QUOTE (GGGI) alle 86.30 (137) e QUOTE (GGGI) alle 87.00 (138) e QUOTE (GGGI) alle 87.30 (139) e QUOTE (GGGI) alle 88.00 (140) e QUOTE (GGGI) alle 88.30 (141) e QUOTE (GGGI) alle 89.00 (142) e QUOTE (GGGI) alle 89.30 (143) e QUOTE (GGGI) alle 90.00 (144) e QUOTE (GGGI) alle 90.30 (145) e QUOTE (GGGI) alle 91.00 (146) e QUOTE (GGGI) alle 91.30 (147) e QUOTE (GGGI) alle 92.00 (148) e QUOTE (GGGI) alle 92.30 (149) e QUOTE (GGGI) alle 93.00 (150) e QUOTE (GGGI) alle 93.30 (151) e QUOTE (GGGI) alle 94.00 (152) e QUOTE (GGGI) alle 94.30 (153) e QUOTE (GGGI) alle 95.00 (154) e QUOTE (GGGI) alle 95.30 (155) e QUOTE (GGGI) alle 96.00 (156) e QUOTE (GGGI) alle 96.30 (157) e QUOTE (GGGI) alle 97.00 (158) e QUOTE (GGGI) alle 97.30 (159) e QUOTE (GGGI) alle 98.00 (160) e QUOTE (GGGI) alle 98.30 (161) e QUOTE (GGGI) alle 99.00 (162) e QUOTE (GGGI) alle 99.30 (163) e QUOTE (GGGI) alle 100.00 (164) e QUOTE (GGGI) alle 100.30 (165) e QUOTE (GGGI) alle 101.00 (166) e QUOTE (GGGI) alle 101.30 (167) e QUOTE (GGGI) alle 102.00 (168) e QUOTE (GGGI) alle 102.30 (169) e QUOTE (GGGI) alle 103.00 (170) e QUOTE (GGGI) alle 103.30 (171) e QUOTE (GGGI) alle 104.00 (172) e QUOTE (GGGI) alle 104.30 (173) e QUOTE (GGGI) alle 105.00 (174) e QUOTE (GGGI) alle 105.30 (175) e QUOTE (GGGI) alle 106.00 (176) e QUOTE (GGGI) alle 106.30 (177) e QUOTE (GGGI) alle 107.00 (178) e QUOTE (GGGI) alle 107.30 (179) e QUOTE (GGGI) alle 108.00 (180) e QUOTE (GGGI) alle 108.30 (181) e QUOTE (GGGI) alle 109.00 (182) e QUOTE (GGGI) alle 109.30 (183) e QUOTE (GGGI) alle 110.00 (184) e QUOTE (GGGI) alle 110.30 (185) e QUOTE (GGGI) alle 111.00 (186) e QUOTE (GGGI) alle 111.30 (187) e QUOTE (GGGI) alle 112.00 (188) e QUOTE (GGGI) alle 112.30 (189) e QUOTE (GGGI) alle 113.00 (190) e QUOTE (GGGI) alle 113.30 (191) e QUOTE (GGGI) alle 114.00 (192) e QUOTE (GGGI) alle 114.30 (193) e QUOTE (GGGI) alle 115.00 (194) e QUOTE (GGGI) alle 115.30 (195) e QUOTE (GGGI) alle 116.00 (196) e QUOTE (GGGI) alle 116.30 (197) e QUOTE (GGGI) alle 117.00 (198) e QUOTE (GGGI) alle 117.30 (199) e QUOTE (GGGI) alle 118.00 (200) e QUOTE (GGGI) alle 118.30 (201) e QUOTE (GGGI) alle 119.00 (202) e QUOTE (GGGI) alle 119.30 (203) e QUOTE (GGGI) alle 120.00 (204) e QUOTE (GGGI) alle 120.30 (205) e QUOTE (GGGI) alle 121.00 (206) e QUOTE (GGGI) alle 121.30 (207) e QUOTE (GGGI) alle 122.00 (208) e QUOTE (GGGI) alle 122.30 (209) e QUOTE (GGGI) alle 123.00 (210) e QUOTE (GGGI) alle 123.30 (211) e QUOTE (GGGI) alle 124.00 (212) e QUOTE (GGGI) alle 124.30 (213) e QUOTE (GGGI) alle 125.00 (214) e QUOTE (GGGI) alle 125.30 (215) e QUOTE (GGGI) alle 126.00 (216) e QUOTE (GGGI) alle 126.30 (217) e QUOTE (GGGI) alle 127.00 (218) e QUOTE (GGGI) alle 127.30 (219) e QUOTE (GGGI) alle 128.00 (220) e QUOTE (GGGI) alle 128.30 (221) e QUOTE (GGGI) alle 129.00 (222) e QUOTE (GGGI) alle 129.30 (223) e QUOTE (GGGI) alle 130.00 (224) e QUOTE (GGGI) alle 130.30 (225) e QUOTE (GGGI) alle 131.00 (226) e QUOTE (GGGI) alle 131.30 (227) e QUOTE (GGGI) alle 132.00 (228) e QUOTE (GGGI) alle 132.30 (229) e QUOTE (GGGI) alle 133.00 (230) e QUOTE (GGGI) alle 133.30 (231) e QUOTE (GGGI) alle 134.00 (232) e QUOTE (GGGI) alle 134.30 (233) e QUOTE (GGGI) alle 135.00 (234) e QUOTE (GGGI) alle 135.30 (235) e QUOTE (GGGI) alle 136.00 (236) e QUOTE (GGGI) alle 136.30 (237) e QUOTE (GGGI) alle 137.00 (238) e QUOTE (GGGI) alle 137.30 (239) e QUOTE (GGGI) alle 138.00 (240) e QUOTE (GGGI) alle 138.30 (241) e QUOTE (GGGI) alle 139.00 (242) e QUOTE (GGGI) alle 139.30 (243) e QUOTE (GGGI) alle 140.00 (244) e QUOTE (GGGI) alle 140.30 (245) e QUOTE (GGGI) alle 141.00 (246) e QUOTE (GGGI) alle 141.30 (247) e QUOTE (GGGI) alle 142.00 (248) e QUOTE (GGGI) alle 142.30 (249) e QUOTE (GGGI) alle 143.00 (250) e QUOTE (GGGI) alle 143.30 (251) e QUOTE (GGGI) alle 144.00 (252) e QUOTE (GGGI) alle 144.30 (253) e QUOTE (GGGI) alle 145.00 (254) e QUOTE (GGGI) alle 145.30 (255) e QUOTE (GGGI) alle 146.00 (256) e QUOTE (GGGI) alle 146.30 (257) e QUOTE (GGGI) alle 147.00 (258) e QUOTE (GGGI) alle 147.30 (259) e QUOTE (GGGI) alle 148.00 (260) e QUOTE (GGGI) alle 148.30 (261) e QUOTE (GGGI) alle 149.00 (262) e QUOTE (GGGI) alle 149.30 (263) e QUOTE (GGGI) alle 150.00 (264) e QUOTE (GGGI) alle 150.30 (265) e QUOTE (GGGI) alle 151.00 (266) e QUOTE (GGGI) alle 151.30 (267) e QUOTE (GGGI) alle 152.00 (268) e QUOTE (GGGI) alle 152.30 (269) e QUOTE (GGGI) alle 153.00 (270) e QUOTE (GGGI) alle 153.30 (271) e QUOTE (GGGI) alle 154.00 (272) e QUOTE (GGGI) alle 154.30 (273) e QUOTE (GGGI) alle 155.00 (274) e QUOTE (GGGI) alle 155.30 (275) e QUOTE (GGGI) alle 156.00 (276) e QUOTE (GGGI) alle 156.30 (277) e QUOTE (GGGI) alle 157.00 (278) e QUOTE (GGGI) alle 157.30 (279) e QUOTE (GGGI) alle 158.00 (280) e QUOTE (GGGI) alle 158.30 (281) e QUOTE (GGGI) alle 159.00 (282) e QUOTE (GGGI) alle 159.30 (283) e QUOTE (GGGI) alle 160.00 (284) e QUOTE (GGGI) alle 160.30 (285) e QUOTE (GGGI) alle 161.00 (286) e QUOTE (GGGI) alle 161.30 (287) e QUOTE (GGGI) alle 162.00 (288) e QUOTE (GGGI) alle 162.30 (289) e QUOTE (GGGI) alle 163.00 (290) e QUOTE (GGGI) alle 163.30 (291) e QUOTE (GGGI) alle 164.00 (292) e QUOTE (GGGI) alle 164.30 (293) e QUOTE (GGGI) alle 165.00 (294) e QUOTE (GGGI) alle 165.30 (295) e QUOTE (GGGI) alle 166.00 (296) e QUOTE (GGGI) alle 166.30 (297) e QUOTE (GGGI) alle 167.00 (298) e QUOTE (GGGI) alle 167.30 (299) e QUOTE (GGGI) alle 168.00 (300) e QUOTE (GGGI) alle 168.30 (301) e QUOTE (GGGI) alle 169.00 (302) e QUOTE (GGGI) alle 169.30 (303) e QUOTE (GGGI) alle 170.00 (304) e QUOTE (GGGI) alle 170.30 (305) e QUOTE (GGGI) alle 171.00 (306) e QUOTE (GGGI) alle 171.30 (307) e QUOTE (GGGI) alle 172.00 (308) e QUOTE (GGGI) alle 172.30 (309) e QUOTE (GGGI) alle 173.00 (310) e QUOTE (GGGI) alle 173.30 (311) e QUOTE (GGGI) alle 174.00 (312) e QUOTE (GGGI) alle 174.30 (313) e QUOTE (GGGI) alle 175.00 (314) e QUOTE (GGGI) alle 175.30 (315) e QUOTE (GGGI) alle 176.00 (316) e QUOTE (GGGI) alle 176.30 (317) e QUOTE (GGGI) alle 177.00 (318) e QUOTE (GGGI) alle 177.30 (319) e QUOTE (GGGI) alle 178.00 (320) e QUOTE (GGGI) alle 178.30 (321) e QUOTE (GGGI) alle 179.00 (322) e QUOTE (GGGI) alle 179.30 (323) e QUOTE (GGGI) alle 180.00 (324) e QUOTE (GGGI) alle 180.30 (325) e QUOTE (GGGI) alle 181.00 (326) e QUOTE (GGGI) alle 181.30 (327) e QUOTE (GGGI) alle 182.00 (328) e QUOTE (GGGI) alle 182.30 (329) e QUOTE (GGGI) alle 183.00 (330) e QUOTE (GGGI) alle 183.30 (331) e QUOTE (GGGI) alle 184.00 (332) e QUOTE (GGGI) alle 184.30 (333) e QUOTE (GGGI) alle 185.00 (334) e QUOTE (GGGI) alle 185.30 (335) e QUOTE (GGGI) alle 186.00 (336) e QUOTE (GGGI) alle 186.30 (337) e QUOTE (GGGI) alle 187.00 (338) e QUOTE (GGGI) alle 187.30 (339) e QUOTE (GGGI) alle 188.00 (340) e QUOTE (GGGI) alle 188.30 (341) e QUOTE (GGGI) alle 189.00 (342) e QUOTE (GGGI) alle 189.30 (343) e QUOTE (GGGI) alle 190.00 (344) e QUOTE (GGGI) alle 190.30 (345) e QUOTE (GGGI) alle 191.00 (346) e QUOTE (GGGI) alle 191.30 (347) e QUOTE (GGGI) alle 192.00 (348) e QUOTE (GGGI) alle 192.30 (349) e QUOTE (GGGI) alle 193.00 (350) e QUOTE (GGGI) alle 193.30 (351) e QUOTE (GGGI) alle 194.00 (352) e QUOTE (GGGI) alle 194.30 (353) e QUOTE (GGGI) alle 195.00 (354) e QUOTE (GGGI) alle 195.30 (355) e QUOTE (GGGI) alle 196.00 (356) e QUOTE (GGGI) alle 196.30 (357) e QUOTE (GGGI) alle 197.00 (358) e QUOTE (GGGI) alle 197.30 (359) e QUOTE (GGGI) alle 198.00 (360) e QUOTE (GGGI) alle 198.30 (361) e QUOTE (GGGI) alle 199.00 (362) e QUOTE (GGGI) alle 199.30 (363) e QUOTE (GGGI) alle 200.00 (364) e QUOTE (GGGI) alle 200.30 (365) e QUOTE (GGGI) alle 201.00 (366) e QUOTE (GGGI) alle 201.30 (367) e QUOTE (GGGI) alle 202.00 (368) e QUOTE (GGGI) alle 202.30 (369) e QUOTE (GGGI) alle 203.00 (370) e QUOTE (GGGI) alle 203.30 (371) e QUOTE (GGGI) alle 204.00 (372) e QUOTE (GGGI) alle 204.30 (373) e QUOTE (GGGI) alle 205.00 (374) e QUOTE (GGGI) alle 205.30 (375) e QUOTE (GGGI) alle 206.00 (376) e QUOTE (GGGI) alle 206.30 (377) e QUOTE (GGGI) alle 207.00 (378) e QUOTE (GGGI) alle 207.30 (379) e QUOTE (GGGI) alle 208.00 (380) e QUOTE (GGGI) alle 208.30 (381) e QUOTE (GGGI) alle 209.00 (382) e QUOTE (GGGI) alle 209.30 (383) e QUOTE (GGGI) alle 210.00 (384) e QUOTE (GGGI) alle 210.30 (385) e QUOTE (GGGI) alle 211.00 (386) e QUOTE (GGGI) alle 211.30 (387) e QUOTE (GGGI) alle 212.00 (388) e QUOTE (GGGI) alle 212.30 (389) e QUOTE (GGGI) alle 213.00 (390) e QUOTE (GGGI) alle 213.30 (391) e QUOTE (GGGI) alle 214.00 (392) e QUOTE (GGGI) alle 214.30 (393) e QUOTE (GGGI) alle 215.00 (394) e QUOTE (GGGI) alle 215.30 (395) e QUOTE (GGGI) alle 216.00 (396) e QUOTE (GGGI) alle 216.30 (397) e QUOTE (GGGI) alle 217.00 (398) e QUOTE (GGGI) alle 217.30 (399) e QUOTE (GGGI) alle 218.00 (400) e QUOTE (GGGI) alle 218.30 (401) e QUOTE (GGGI) alle 219.00 (402) e QUOTE (GGGI) alle 219.30 (403) e QUOTE (GGGI) alle 220.00 (404) e QUOTE (GGGI) alle 220.30 (405) e QUOTE (GGGI) alle 221.00 (406) e QUOTE (GGGI) alle 221.30 (407) e QUOTE (GGGI) alle 222.00 (408) e QUOTE (GGGI) alle 222.30 (409) e QUOTE (GGGI) alle 223.00 (410) e QUOTE (GGGI) alle 223.30 (411) e QUOTE (GGGI) alle 224.00 (412) e QUOTE (GGGI) alle 224.30 (413) e QUOTE (GGGI) alle 225.00 (414) e QUOTE (GGGI) alle 225.30 (415) e QUOTE (GGGI) alle 226.00 (416) e QUOTE (GGGI) alle 226.30 (417) e QUOTE (GGGI) alle 227.00 (418) e QUOTE (GGGI) alle 227.30 (419) e QUOTE (GGGI) alle 228.00 (420) e QUOTE (GGGI) alle 228.30 (421) e QUOTE (GGGI) alle 229.00 (422) e QUOTE (GGGI) alle 229.30 (423) e QUOTE (GGGI) alle 230.00 (424) e QUOTE (GGGI) alle 230.30 (425) e QUOTE (GGGI) alle 231.00 (426) e QUOTE (GGGI) alle 231.30 (427) e QUOTE (GGGI) alle 232.00 (428) e QUOTE (GGGI) alle 232.30 (429) e QUOTE (GGGI) alle 233.00 (430) e QUOTE (GGGI) alle 233.30 (431) e QUOTE (GGGI) alle 234.00 (432) e QUOTE (GGGI) alle 234.30 (433) e QUOTE (GGGI) alle 235.00 (434) e QUOTE (GGGI) alle 235.30 (435) e QUOTE (GGGI) alle 236.00 (436) e QUOTE (GGGI) alle 236.30 (437) e QUOTE (GGGI) alle 237.00 (438) e QUOTE (GGGI) alle 237.30 (439) e QUOTE (GGGI) alle 238.00 (440) e QUOTE (GGGI) alle 238.30 (441) e QUOTE (GGGI) alle 239.00 (442) e QUOTE (GGGI) alle 239.30 (443) e QUOTE (GGGI) alle 240.00 (444) e QUOTE (GGGI) alle 240.30 (445) e QUOTE (GGGI) alle 241.00 (446) e QUOTE (GGGI) alle 241.30 (447) e QUOTE (GGGI) alle 242.00 (448) e QUOTE (GGGI) alle 242.30 (449) e QUOTE (GGGI) alle 243.00 (450) e QUOTE (GGGI) alle 243.30 (451) e QUOTE (GGGI) alle 244.00 (452) e QUOTE (GGGI) alle 244.30 (453) e QUOTE (GGGI) alle 245.00 (454) e QUOTE (GGGI) alle 245.30 (455) e QUOTE (GGGI) alle 246.00 (456) e QUOTE (GGGI) alle 246.30 (457) e QUOTE (GGGI) alle 247.00 (458) e QUOTE (GGGI) alle 247.30 (459) e QUOTE (GGGI) alle 248.00 (460) e QUOTE (GGGI) alle 248.30 (461) e QUOTE (GGGI) alle 249.00 (462) e QUOTE (GGGI) alle 249.30 (463) e QUOTE (GGGI) alle 250.00 (464) e QUOTE (GGGI) alle 250.30 (465) e QUOTE (GGGI) alle 251.00 (466) e QUOTE (GGGI) alle 251.30 (467) e QUOTE (GGGI) alle 252.00 (468) e QUOTE (GGGI) alle 252.30 (469) e QUOTE (GGGI) alle 253.00 (470) e QUOTE (GGGI) alle 253.30 (471) e QUOTE (GGGI) alle 254.00 (472) e QUOTE (GGGI) alle 254.30 (473) e QUOTE (GGGI) alle 255.00 (474) e QUOTE (GGGI) alle 255.30 (475) e QUOTE (GGGI) alle 256.00 (476) e QUOTE (GGGI) alle 256.30 (477) e QUOTE (GGGI) alle 257.00 (478) e QUOTE (GGGI) alle 257.30 (479) e QUOTE (GGGI) alle 258.00 (480) e QUOTE (GGGI) alle 258.30 (481) e QUOTE (GGGI) alle 259.00 (482) e QUOTE (GGGI) alle 259.30 (483) e QUOTE (GGGI) alle 260.00 (484) e QUOTE (GGGI) alle 260.30 (485) e QUOTE (GGGI) alle 261.00 (486) e QUOTE (GGGI) alle 261.30 (487) e QUOTE (GGGI) alle 262.00 (488) e QUOTE (GGGI) alle 262.30 (489) e QUOTE (GGGI) alle 263.00 (490) e QUOTE (GGGI) alle 263.30 (491) e QUOTE (GGGI) alle 264.00 (492) e QUOTE (GGGI) alle 264.30 (493) e QUOTE (GGGI) alle 265.00 (494) e QUOTE (GGGI) alle 265.30 (495) e QUOTE (GGGI) alle 266.00 (496) e QUOTE (GGGI) alle 266.30 (497) e QUOTE (GGGI) alle 267.00 (498) e QUOTE (GGGI) alle 267.30 (499) e QUOTE (GGGI) alle 268.00 (500) e QUOTE (GGGI) alle 268.30 (501) e QUOTE (GGGI) alle 269.00 (502) e QUOTE (GGGI) alle 269.30 (503) e QUOTE (GGGI) alle 270.00 (504) e QUOTE (GGGI) alle 270.30 (505) e QUOTE (GGGI) alle 271.00 (506) e QUOTE (GGGI) alle 271.30 (507) e QUOTE (GGGI) alle 272.00 (508) e QUOTE (GGGI) alle 272.30 (509) e QUOTE (GGGI) alle 273.00 (510) e QUOTE (GGGI) alle 273.30 (511) e QUOTE (GGGI) alle 274.00 (512) e QUOTE (GGGI) alle 274.30 (513) e QUOTE (GGGI) alle 275.00 (514) e QUOTE (GGGI) alle 275.30 (515) e QUOTE (GGGI) alle 276.00 (516) e QUOTE (GGGI) alle 276.30 (517) e QUOTE (GGGI) alle 277.00 (518) e QUOTE (GGGI) alle 277.30 (519) e QUOTE (GGGI) alle 278.00 (520) e QUOTE (GGGI) alle 278.30 (521) e QUOTE (GGGI) alle 279.00 (522) e QUOTE (GGGI) alle 279.30 (523) e QUOTE (GGGI) alle 280.00 (524) e QUOTE (GGGI) alle 280.30 (525) e QUOTE (GGGI) alle 281.00 (526) e QUOTE (GGGI) alle 281.30 (527) e QUOTE (GGGI) alle 282.00 (528) e QUOTE (GGGI) alle 282.30 (529) e QUOTE (GGGI) alle 283.00 (530) e QUOTE (GGGI) alle 283.30 (531) e QUOTE (GGGI) alle 284.00 (532) e QUOTE (GGGI) alle 284.30 (533) e QUOTE (GGGI) alle 285.00 (534) e QUOTE (GGGI) alle 285.30 (535) e QUOTE (GGGI) alle 286.00 (536) e QUOTE (GGGI) alle 286.30 (537) e QUOTE (GGGI) alle 287.00 (538) e QUOTE (GGGI) alle 287.30 (539) e QUOTE (GGGI) alle 288.00 (540) e QUOTE (GGGI) alle 288.30 (541) e QUOTE (GGGI) alle 289.00 (542) e QUOTE (GGGI) alle 289.30 (543) e QUOTE (GGGI) alle 290.00 (544) e QUOTE (GGGI) alle 290.30 (545) e QUOTE (GGGI) alle 291.00 (546) e QUOTE (GGGI) alle 291.30 (547) e QUOTE (GGGI) alle 292.00 (548) e QUOTE (GGGI) alle 292.30 (549) e QUOTE (GGGI) alle 293.00 (550) e QUOTE (GGGI) alle 293.30 (551) e QUOTE (GGGI) alle 294.00 (552) e QUOTE (GGGI) alle 294.30 (553) e QUOTE

appunti

Nozze

Si sposano questa mattina Mara Marino e il compagno Alfio Marini. Agli sposi gli auguri dell'Unità.

Culla

Al compagno Paolo Benvenuti e Flavia Latanzi è nato un bel bambino di nome Francesco. Ai genitori, è nato il fratellino Enrico, e il nonni, gli auguri dei compagni della sezione universitaria di dell'Unità.

Concorso

L'amministrazione provinciale delle Poste e Telecom ha indetto un concorso pubblico per esami per gli operatori di settore radiotelegrafista e radiotelegrafista in prova. Il relativo bando di concorso è riprodotto nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 16 marzo '76. Il termine per la presentazione delle domande scade giovedì 15 aprile.

Visita guidata

Oggi, a cura dell'Istituto romano per l'istruzione popolare e gratuita, il giornalista Carlo Fracchi illustra le chiese di Santa Anastasia e di San Teodoro al Palatino. L'appuntamento è alle 10.30 per le ore 16 in piazza di Santa Anastasia, nei pressi di via dei Cerchi (bocca della verità - Circo Massimo).

Ringraziamento

La moglie Elena, i figli, i parenti tutti ringraziano, non potendo fare personalmente, l'allenatore Enrico Berlinguer, l'allenatore contadino, le federazioni, la Federazione, tutti le sezioni agrarie e i gruppi parlamentari del PCI e PSI, tutti gli amici e i compagni che hanno preso parte al dolore per la scomparsa di Alessandro De Feo, dirigente della Federazione.

Luti

E' morto a Zagorlo il compagno Ercole Veronesi. Ai familiari la fraterna condoglianza dell'Unità.

Famiglie

- Acciaia - Svampa: via Gino Boni, 117.
● Appio Pignatelli - IV Mile: via Squillace, 23.
● Ardente - Fiori: piazza Navagatari, 12/13; Vitale: via A. Leonardi, 27.
● Bocca - Bovara: via Aurelia, 413; Cicchi: via E. Bonifazi, 12/B.
● Borgo - Aurelio - Mannucci - Giobio: via Gregorio VII, 129.
● Caspiotti - di S. Pio X, 15.
● Casarhenza - Stocchi: via C. Pirelli, 42.
● Casal Morana Romanina - E. Gallo: via Belli, 52, ang. via Trebelli, 69.
● Cantone - Pranzano Alto - Marchetti: piazza di Martiri, n. 1; Venezia Giulia: via della Serenissima, 68; Martini: via Tor de Scovi, 28; Nello Liberali: v.le Alessandrino, 387; Del Ciclamini: via del Ciclamini, 01/97; Valtini: via Vito Veneto, 83/42.
● Di Leo: via Gregorio, 83/42.
● Di Leo: Castelforte della drassa R. Celli: via Castelforte, 29/31, ang. via Rovinetti, 28; G. Gelsi: via dei Gelsi, 11 ang. via delle Betulle, 10.
● Colattino - Di Palma: via B. Barile, 50.
● Della Vittoria - Panza: via Brofferio, 55; Nicolini: viale Angelico, 86; Polèse: via Monte Zibio, 23.
● Esquilino - Valentini: via Cavour, 63; Ferrovieri: Galineria di testa Stazione Termini; Anzelleri: viale S. Maria, piazza Vittorio Emanuele, 116/118; Alo Stautu: via dello Statuto, 35-A; S. Teresa: via E. Mattei, 10; Scuderi: via Strozzi; Strozzi: viale del Gelsi, 11 ang. via delle Betulle, 10.
● E. U. R. - Cecchiagnola - Imbusti: v.le Eusebio, 24.
● Magliana Trullo: Di Leone: piazza Madonna di Pompei, 11.
● Medaglia d'oro - Spauracia: via Duce, 21; Di Felice: via Ceccacci, 132.
● Monte Mario - Bonura: via Trionfale, 8291.
● Monte Sacro - Zelli: via Valmelaina, 151; Straduzzi: viale Adriatico, 107; Badocci: via Pantelleria, 13; Musti: piazza Conca d'Oro, 28; Nigro: via Val di Non, 10; Fabrizio: via C. Merello, 11; Filippi: via C. Merello, 11; Filippi: via C. Merello, 11.
● Ostia Lido - Giacinto: piazza della Rovere 2; Di Carlo: via A. Olivieri, ang. via Capo Paron, 28; Di Leo: via Vasco de Gama 137; Banfi: via delle Baleniere 117.
● Ostiense - De Martini: via Fincati, 15; Scuderi: via Filippi, 11; Macalini: via Ostiense, 168; Palmerio: via di Villa in Lucina, 53; Galeppi: via P. O. da Pennabilli, 37.
● Ottavia - La Giustolanza - La Storta - Isola Farnese - Ottavia: via Trionfale 11/264.
● Paroli - Tre Madonne: via Bertoni 5; Caroselli: via Chelini, 34.
● Ponte Milvio - Spadazzi: piazzale Fonte Milvio, 19.
● Portonaccio - Fiori: via Eugenio Cecchi, 57-59; Procacci: via Giuseppe Donati, 44/46; L. Rizzuto: via Varu 37/39.
● Portuense - Saponaro: via O. Marconi, 180; Tenerelli:

PRIMA DELLO SPETTACOLO DI BALLETTI ALL'OPERA

Martedì alle 21, in abb. alle prime andr in scena lo spettacolo di balletti comprendente «Caldesio» di Alfredo Ceca-Franco...

CERHA-PALM ALL'AUDITORIUM

Alle ore 17,30 (turno A) e alle 21,15 (turno B) all'Auditorium di via della Conciliazione...

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA AMICI DELL'ORGANO Alle ore 17,30 (turno A) e alle 21,15 (turno B)...

PROSA - RIVISTA

AI DIOSCURI ENAL - RITA (Via E. Mattei, 1) - Tel. 475.54.28...

TEATRO POPOLARE DI ROMA

diretto da Maurizio Scaparro dal venerdì 8 aprile
"IL FEUDATARIO" di Carlo Goldoni 3 spettacoli di abbonamento
DELLE MUSE (Via Forlì 34 - Telefono 682.948)...

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 582.77.15)

Il Teatro Rossini «Ciccio Duriano» con la novità «Flor de gualterio» di E. Liberti...

TEATRO BELLI

Diario di Giovanni Il Seduttore di ROBERTO LERICI
Unico spettacolo ore 17,30

TEATRO DI ROMA

TEATRO DI ROMA (Piazza di Grottopinta 19 - Tel. 5652352)
TEATRO DI ROMA (Via del Teatro, 11 - Tel. 5652352)...

TEATRO DI ROMA

TEATRO DI ROMA (Via S. Stefano 11 - Tel. 5652352)
TEATRO DI ROMA (Via S. Stefano 11 - Tel. 5652352)...

TEATRO DI ROMA

TEATRO DI ROMA (Via S. Stefano 11 - Tel. 5652352)
TEATRO DI ROMA (Via S. Stefano 11 - Tel. 5652352)...

SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini n. 33-A - Tel. 360.47.05)
ALBERTO (Via S. Stefano 11 - Tel. 5652352)...

schermie ribalte

PENA DEL TRAUCA ANCI (Via Fontanile 5 - S. Maria in Trastevere)
Alle 22 Ronny Grant cantante...

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BAMBINI AL CANTASTORIA (Vicolo dei Panteri 57 - Tel. 585605)
Alle ore 16,30, Opera dei Burattini e La Scatola...

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (Viale della Marmitta, con M. Mastroianni)
AMBRASIO (Via S. Maria in Via, con M. Mastroianni)...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153)
GIU' ESCUTORI, con R. Moore
AIRORE (Tel. 227.193)...

OGGI al TRIOMPHE in esclusiva

L'EDIZIONE INTEGRALE DEL FILM CHE LE DONNE VEDONO 2 VOLTE
I valori artistici consentono la visione di scene carnali finora mai ammesse sugli schermi italiani.

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

STUDIO NAZIONALE DI DANZA AICS (Viale del Medaglia d'Oro n. 49)
CENTRO 8 TEATRO DI ROMA...

"ECCEZIONALE" AI CINEMA MAJESTIC AIRONE

Finalmente una buona notizia!!! La casa chiusa è aperta!!! Tutto in famiglia!!!

PROSSIMA APERTURA CASA DI PIACERE

Vizi di famiglia? NO Scandali in famiglia? NO Peccati sul letto di famiglia? SI

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

CASSIO: Il padrone, l'operaio, con R. Pozzetto
CLODDIO: Lenny, con G. Haffman...

SECONDE VISIONI

ABADANI: Di che segno sei? con A. Sordi
ACILIA: Stringi i denti e vai, con G. Haffman...

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ETURIA (Via Casila 1672 - Telefono 599.10.78)
L'Edizione integrale di "LA MAMMINA PROVEDE"

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA CIDA

DISSEQUESTRO A MILANO! RISEQUESTRO A ROMA DEFINITIVAMENTE "LIBERO" IN EDIZIONE INTEGRALE!

MODERNO e TREVI

Lei freme e si dispera! Lui vorrebbe... Ma non può! Lo zio dà una mano! LA MAMMINA PROVEDE!

EDWIGE FENECH-CARROLL BAKER-RENZO MONTAGNANI

RAY LOVELOCK



LA MOGLIE VERGINE
Severamente vietato ai minori di 18 anni

PALLADIUM: Remo e Romolo

Remo e Romolo storia dei due figli di una lupa, con G. Ferrì

PRIMA PORTA: L'antra all'arrangiamento

Prima porta: L'antra all'arrangiamento con G. Ferrì

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Silvestro e Gonzales in orbita
NOVOCINE: Mark il poliziotto appare per primo, con G. Gaudenzi

ACILIA

DEL MARE: Il gatto con gli stivali
ACILIA: Stringi i denti e vai, con G. Haffman

OSTIA

CUCCIOLIO: Culatrice nobile venesiano, con M. Mastroianni

SALE DIOCESANE

ACCADIA: Africa Express, con G. Gaudenzi
AVELLANA: Serpico, con A. Pacino

Dopo il «derby della Mole» bianconeri a S. Siro con l'Inter e granata in casa col Milan

Centauri a caccia di 53 milioni

Controprova per Juve e Torino Lazio - Verona: due punti d'oro per i romani?

Oggi ad Imola la «200 miglia»

Per il Portogallo

Nazionale con Pecci al posto di Capello

La Federazione ha convocato 18 calciatori per la formazione della nazionale azzurra che il 7 aprile a Torino incontrerà in amichevole il Portogallo...

I campioni d'Italia privi di Capello rischiano contro i neroazzurri - I rossoneri tenteranno il «colpaccio» - Possibilità per la Roma a Marassi contro la Sampdoria - Perugia-Bologna un confronto che dovrebbe risultare interessante - Il Cesena giocherà la carta del riscatto contro il Cagliari

Così in campo

Ore 15,30

ASCOLI - NAPOLI
ASCOLI: Grassi, Perico, Lo Gazzo, Scors, Castaldi, Morello, Salvori, Viviani, Silva, Gioia, Zandoli (12, Recchi, 13, Legnaro, 14, Ghelli).

NAPOLI AD ASCOLI, FIORENTINA COL COMO

Juve e Torino alla... controprova del fuoco. Dopo il successo del granata sul bianconeri (2-1) che è avvenuto 2-0 a involino in conseguenza del lancio del famoso petardo che ha colpito Castellini, un successo che ha...

Agostini, Cecotto, Roberts, Romero, Baker, Sheene, Phil Read, fra i sicuri prim'attori

IMOLA. 3. Computi i primi assaggi della stagione, il grande motociclista mondiale si ritroverà domani a Imola dove sull'onda del «Dino Ferrari» verrà disputata la «200 Miglia AGV»...

CESENA - CAGLIARI

CESENA: Boragine, Ceccarelli, Oddi, Festa, Danova, Carra, Bittolo, Fratoluppi, Mariani, Roggoni, Urban (12, Venturilli, 13, Zaniboni, 14, Petrini).

Accolte ovunque con grande interesse le gare dell'«Unità»

Si moltiplicano le iniziative intorno al «Regioni»

Rivincita Arcari-Mattioli



MILANO. 3. — Arcari-Mattioli: un equo pareggio, una drammatica battuta di rivincita per un inaspettato successo...

Questo il campo

Prima batteria (ore 15): 1) Patrolo, G.C. Baldi; 2) Cognac, An. Trivellato; 3) Amarante, W. Casoli; 4) Dimitria, L. Verroken; 5) Waymaker, G. Rossi; 6) Right Turn, A. Fontanesi;

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi. Ventiseiesimo turno «B» con tre «clou» (Catanzaro-Pescara, Alaiata-Genoa e Reggia-Taranto)...

Il Catanzaro distanzierà Genoa e Varese?

Decisivo per il Foggia il «derby» con il Taranto — Il Catania riceve il Novara

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi. Domani, su un percorso inedito di 261 chilometri, si svolgerà il sessantesimo Giro delle Fiandre...

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi

«Fiandre»: tanto pavè e una salita a... piedi. Ventiseiesimo turno «B» con tre «clou» (Catanzaro-Pescara, Alaiata-Genoa e Reggia-Taranto)...

UISP Roma assicurerà un degno «contorno» al Gran Premio della Liberazione

L'annuncio che oltre al Gran Premio della Liberazione, l'Unione Sportiva Roma, assieme al Pedale Ravennate e alla Rinascita Cofar Ravenna, il Giro delle Regioni e la Coppa del Ciclismo, si unirà in tutti gli ambienti ciclistici e sportivi...

VACANZE LIETE

A collection of small advertisements for vacation spots, including 'SPECIALI PER LETTORI UNITA', 'RIMINI MAREBELLE', 'RIMINI MARE - PENSIONE DERBY', 'RIMINI MARE - PENSIONE LIETA', 'RIMINI MARE - PENSIONE MISANO MARE', 'RIMINI MARE - PENSIONE RICCIONE', 'RIMINI MARE - PENSIONE RICCIONE - PENSIONE GIOVALLUCI', 'HOTEL CAVOUR - VALVERDE (CENENTAURO)', 'LA PENSIONE VILLA MARIA', 'WEEK-END PASQUALE AL MARE RIMINI - PENSIONE SENSOLI', 'SALVATEVI dagli umori della Profesi con SUPER-MOVI', 'ANNUNCI ECONOMICI', 'IMPIEGO LAVORO', 'COSTRUTTRICE affermata Macchine Lascecutore c.c.a. Agenti o Rappresentanti c.c.a. Massaroti 6 Cadorna di Gragnano Emilia Bologna.

Migliaia e migliaia di persone sono scese spontaneamente nelle vie

IL CENTRO DI MADRID PARALIZZATO dalla manifestazione per l'ammnistia

Dimostrazioni anche a Barcellona e a Bilbao — La « linea dura » di Fraga Iribarne provoca contrasti fra gli « innovatori » — Un significativo commento del cattolico « Ya »: o ci si muove risolutamente in avanti o possiamo definitivamente congedarci dalle riforme — Il significato politico che si dà all'arresto di « certi oppositori »

Dal nostro inviato

MADRID, 3. Per quasi due ore questa sera le strade del centro di Madrid — dalla Glorieta di Atocha lungo il Paseo del Prado, Plaza Neptuno, Calle Alcalá, Plaza Cibeles, il Paseo della Castellana, Plaza Colón — sono state bloccate dalla manifestazione per l'ammnistia e dai tentativi compiuti dalla polizia per impedirla. La manifestazione, è noto, era stata proibita dal ministro degli Interni e gli stessi promotori avevano annunciato che si piegavano al divieto per evitare possibili incidenti e quindi avevano disdetto l'iniziativa; ma il problema è tanto urgente che migliaia e migliaia di persone si sono radunate ugualmente, nonostante l'impugnata spuntata della polizia guidata da tre elicotteri che per ore hanno sorvolato incessantemente a bassissima quota le zone del centro.

re, perché la polizia sceglieva ogni gruppetto e tentava di impedire l'accesso alla zona che era stata indicata come centro della manifestazione; in genere si parla però di almeno 20 mila persone, ma i ripetuti e impossibili fare delle cifre precise; quello che è certo è che la totale paralisi del traffico, perché centinaia di automobili private hanno continuato a prendere i grandi viali, lo scandendo con i clacson « libertà », mentre le evoluzioni delle camionette della polizia hanno aumentato gli ingorghi, specie quando gli agenti bloccavano gli automobilisti, tirandoli fuori dalle file per manganelarli. Alcuni sono stati anche fermati, e le loro auto abbandonate hanno costituito un ulteriore blocco del traffico.

Per quanto riguarda la situazione politica, è da segnalare un editoriale di « Ya », il quotidiano cattolico unito a un punto critico: o si muove risolutamente in avanti o possiamo definitivamente congedarci dalle riforme, come anni addietro abbiamo dovuto fare con le promesse di apertura e di cambio. « È un giudizio amaro che riecheggia le preoccupazioni di quanti avevano sperato che il sistema si mo-

dicasse senza scosse, che procedesse verso forme sempre più limitate di democrazia che partissero dal « continuo » adattandolo però a nuove esigenze. Invece i mesi dalla morte di Franco stanno passando e non solo il processo di rinnovamento — questo rinnovamento — non ha fatto sostanziali passi in avanti, ma si ha piuttosto la sensazione di un regresso.

torna a correre a Madrid la voce di una crisi di governo: solo che, nelle precedenti occasioni, era il blocco degli « innovatori » — il ministro degli Interni Fraga Iribarne, il ministro degli Esteri, il ministro della Giustizia Garrigues Walker — che sembrava intenzionato a provocare la crisi per estromettere dal governo esponenti di aver trattato gli impegni assunti concordemente, quando i tre avevano accettato di far parte del primo governo di Fraga Iribarne con l'intesa di procedere ad una sua pur cauta politica di aperture.

zioni». Oggi è la volta del leader socialista Mario Soares, il quale ha dichiarato ieri a Lisbona che « in certe regioni del Portogallo non sarà possibile organizzare elezioni libere ». Soares si riferiva alla aggressione di cui era stato vittima poche sere prima, da parte di dimostranti di sinistra a Funchal, nell'arcipelago di Madera. Le persone che hanno preso l'iniziativa della contro-manifestazione, ha detto Soares — possono portare i distintivi del PPD e del CDS, ma in realtà sono soltanto in effetti presenze di Soares e Caetano ». Uno sbocco diretto ai due partiti di centro e di destra che domani potrebbero essere presentati, come il « blocco alternativo » dell'« ordine » e della « conservazione ». Il CDS, centro democratico sociale, la formazione democristiana di destra cui si riferisce Soares, è infatti il solo partito che abbia votato contro il testo della nuova costituzione, promulgato ieri sera. Quel testo che il presidente Costa Gomes definisce « un passo avanti sulla strada della democrazia e del socialismo » e « un fondamentale traguardo nel processo iniziato il 25 aprile 1974 ». La costituzione fattosamente redatta dopo 10 mesi di discussione afferma che il fine dello stato è quello di « assicurare la transizione al socialismo con la creazione di condizioni per l'esercizio del potere da parte delle classi lavoratrici » e prevede « una società senza classi » e la « proprietà collettiva dei mezzi di produzione della terra e delle risorse naturali, e proibisce la abrogazione delle nazionalizzazioni che hanno portato il 70 per cento dell'economia portoghese sotto il controllo dello Stato. Il CDS, che ha ottenuto nelle elezioni per l'Assemblea costituente il 7 per cento dei voti, e che nutre oggi, per le elezioni politiche, ambizioni ben elevate (recenti indagini demoscopiche gli attribuiscono il 25 per cento, con un calo dei socialisti dal 38 al 30 per cento) è una crescita dell'altro partito di destra il PPD dal 26 al 30, e nel portare il suo voto contrario ha respinto l'intero spirito della nuova costituzione definendola « una camicia di forza socialista contro la quale intendono batterci ».

Il Vietnam verso le elezioni

Tutte le forze politiche presenti in lista a Saigon

Metà dei candidati non appartengono al Fronte — Ampiamente rappresentata la « terza componente » — Ancora un attentato terroristico

Dal nostro corrispondente

HANOI, 3. Sono state pubblicate oggi nel Vietnam le prime liste dei candidati alle elezioni generali del 25 aprile, iniziando da quelle di Hanoi e della città di Haiphong. Nelle due grandi città sono presentate in maggioranza personalità e dirigenti del Fronte e dei due governi.

namento dedicato all'aiuto dato dai paesi stranieri alla « lotta contro il comunismo ». Il monumento si trova in una piazza, ribattezzata « piazza internazionale » dal regime rivoluzionario e situata nelle vicinanze del palazzo presidenziale « Doc Lap » (indipendenza) e del ministero degli Esteri.

George McGovern ha annunciato che le autorità vietnamite hanno deciso di rilasciare due americani arrestati quando il personale statunitense fu evacuato da Saigon lo scorso anno. McGovern ha precisato che la missione vietnamita a Parigi lo ha informato che James Klassen, un missionario, e Joseph Brockmann saranno rilasciati.

La « Gulf Oil » ha annunciato a New York che riprenderà lo sfruttamento dei suoi pozzi petroliferi in Angola su richiesta delle autorità di Luanda. Un portavoce della compagnia ha precisato che la ripresa avverrà « non appena possibile » e che le « royalties » saranno uguali a quelle al primo della crisi, cioè dieci dollari al barile sui 140.000 barili estratti quotidianamente, 1.125 pozzi della « Gulf Oil » si trovano nell'« enclave » di Cabinda.

L'Angola ha confermato oggi che fra i mercenari britannici in attesa di processo figura anche il cittadino di origine greco- cipriota Costas Georgiu, l'uomo conosciuto come « colonnello Callan » e che avrebbe ordinato un plotone di esecuzione di 14 mercenari britannici. L'agenzia di stampa angola ha pubblicato infatti una nota governativa in quanto il presidente del Consiglio dei ministri, Agostinho Neto, ha annunciato che figurano fra i mercenari catturati e che dovranno essere pubblicamente processati per la loro partecipazione all'invasione dell'Angola. Fra i mercenari arrestati vi sono anche due cittadini degli Stati Uniti e un argentino.

Irritazione a Rabat

Sahara: l'invio dell'ONU contro i fatti compiuti

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 3. Si è conclusa nella capitale algerina la visita dell'invio speciale del segretario generale delle Nazioni Unite, Olof Rydbeck che continua a suscitare aspre reazioni e grave imbarazzo nella capitale marocchina. L'invio speciale Olof Rydbeck a Tinduf, nel sud algerino, con una delegazione del fronte Polisario diretta dal suo segretario generale Saïed El Quail, con il presidente del Consiglio nazionale sahraoui, El Ziri, e con i rappresentanti del decine di migliaia di profughi che continuano a fuggire la spietata repressione marocchina nel Sahara occidentale, ha provocato una violenta reazione da parte delle autorità di Rabat. Di fronte al crescente isolamento internazionale della politica del fatto compiuto perseguita dal monarca marocchino, il ministro degli Esteri di Hassan, Laraki non ha trovato di meglio che inviare al segretario generale dell'ONU un telegramma di protesta, in cui si chiede quali misure egli intenda prendere nei confronti del suo inviato speciale che avrebbe « superato i limiti della sua missione » invitando i dirigenti di fronte Polisario.

I legittimi rappresentanti del popolo sahraoui Rydbeck ha confermato che le Nazioni Unite non riconoscono l'occupazione militare effettuata da Rabat. Egli ha infatti affermato, di fronte alla stampa internazionale, che l'ONU continua a considerare la Spagna giuridicamente responsabile, come « potenza amministrante » del territorio sahraoui fino a quando non siano raggiunte le condizioni per un libero referendum sul futuro assetto del paese. E' quanto i dirigenti del fronte Polisario hanno qui nuovamente chiesto all'inviato dell'ONU.

Visitando i campi dei rifugiati sahariani nella regione di Tinduf (i profughi sono ormai oltre 60.000) Rydbeck ha anche potuto incontrare un gruppo di donne che si trovavano a El Ayun al momento della sua prima visita nel febbraio scorso e che hanno potuto successivamente sfuggire alla brutale repressione poliziesca di Dîmi nella capitale sahraoui subito dopo la sua visita. Un centinaio di donne, colpevoli di aver manifestato in quella occasione a favore dell'ONU e della autodeterminazione erano state allora arrestate e torturate e quattro di esse sahraoui che avevano innalzato la bandiera del Polisario di fronte all'invio dell'ONU erano stati ritrovati impiccati il giorno seguente nei sobborghi della capitale.

Riferendo ai giornalisti sul contenuto dei suoi colloqui con l'inviato speciale di Waldheim il presidente del consiglio nazionale sahraoui, Ould Ziou, ha affermato che « la condizione essenziale per il ritorno della pace nella regione è il ritiro delle truppe di invasione marocchine e mauritane dai territori occupati del Sahara occidentale per permettere così al popolo sahraoui di esprimersi liberamente, come sancito dalle risoluzioni dell'ONU ».

A una domanda sul significato della costituzione di un governo sahraoui, Ould Ziou ha precisato che ciò deriva « dalla volontà del popolo sahraoui di autodeterminarsi ed è una espressione del suo desiderio di libertà e di indipendenza ». Con il riconoscimento diplomatico della nuova repubblica araba sahraiana democratica da parte del Ruanda, avvenuta due giorni orsono, sono dieci i paesi che riconoscono il nuovo Stato, di cui nove africani.

Massimo Loche

SAIGON, 3. Fonti ufficiali hanno annunciato che un gruppo di sabotatori ha fatto esplodere un ordigno nella notte tra giovedì e venerdì nel centro di Saigon. Uno degli attentatori è rimasto ucciso nell'esplosione. La polizia ha operato numerosi arresti. L'esplosione ha polverizzato una tartaruga gigante che il dittatore Van Thieu aveva fatto costruire in segno di stabilità, ai piedi di un mo-

Giorgio Migliardi

A venti giorni dalle elezioni

Altre due vittime del terrorismo di destra nel nord del Portogallo

Due giovani dell'UDP (estrema sinistra) uccisi da una bomba collocata nella loro auto - Soares ammette che « in certe regioni non si può parlare di libere elezioni » - No del CDS alla costituzione

LISBONA, 3. Due esponenti dell'Unione democratica portoghese, di estrema sinistra, sono rimasti uccisi stamane all'arrivo in un aereo di un aereo. Una bomba sistemata durante la notte nella loro auto, è esplosa poco dopo che i due vi erano saliti. Teatro dell'attentato è stata la cittadina di Vila Real, nel nord del Portogallo. L'atto terroristico, la cui matrice politica è evidente, è l'ultimo di una serie di episodi di violenza che hanno paralizzato le settimane che hanno preceduto l'inizio della campagna elettorale, che si apre proprio domani. La destra, non solo nelle arretrate regioni del nord, che sono notoriamente la sua roccaforte, ma anche nel centro e nel sud del paese, ha scatenato in queste ultime settimane una violenta campagna contro le forze democratiche.

Già nei giorni scorsi il segretario del PCP Álvaro Cunhal riferendosi appunto agli atti di intolleranza e di intimidazione politica organizzati dalle destre, aveva indicato i pericoli di questa situazione denunciando che « per molte regioni del paese, sarebbe difficile parlare di libere elezioni ».

Intesa col governo di Luanda

La Gulf Oil riprende l'attività in Angola

La « Gulf Oil » ha annunciato a New York che riprenderà lo sfruttamento dei suoi pozzi petroliferi in Angola su richiesta delle autorità di Luanda.

L'Angola ha confermato oggi che fra i mercenari britannici in attesa di processo figura anche il cittadino di origine greco- cipriota Costas Georgiu, l'uomo conosciuto come « colonnello Callan » e che avrebbe ordinato un plotone di esecuzione di 14 mercenari britannici.

L'agenzia di stampa angola ha pubblicato infatti una nota governativa in quanto il presidente del Consiglio dei ministri, Agostinho Neto, ha annunciato che figurano fra i mercenari catturati e che dovranno essere pubblicamente processati per la loro partecipazione all'invasione dell'Angola.

C'è qualcuno che da sempre costruisce le migliori moto del mondo: gli italiani.

Gli stessi che fanno i ricambi migliori, più economici. E, facili da trovare.

Migliaia di officine specializzate centinaia di negozi autorizzati ben 40 Centri Ricambi completi. Gli indirizzi sulle Pagine Gialle.

MOTO GUZZI Benelli MotoBi

carburanti lubrificanti Agip

Honda leader in tecnica, sicurezza, assistenza.

Honda in Italia: 146 concessionari, più di 400 punti di assistenza autorizzati.

Sulle « pagine gialle », alla voce « Motocicli Motoscooters Motocicli Riparazione e vendita » troverete gli indirizzi dei Concessionari Honda e dei punti di assistenza autorizzati.

HONDA

SETTIMANA NEL MONDO

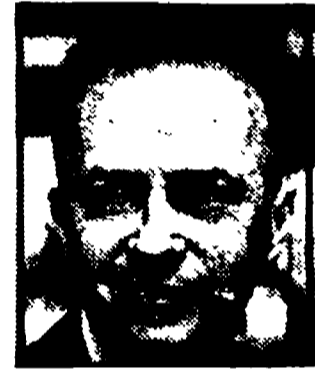
Confronto a Nazareth

Simbolicamente, lo scontro più importante della battaglia è avvenuto sulla porta di casa di Naila Zayad, la moglie ventinovenne di Tewfik Zayad, sindaco arabo di Nazareth e deputato comunista al parlamento israeliano.



Tewfik Zayad - Bersaglio simbolico

Attestano i sei morti, gli oltre cento feriti e le centinaia di arresti tra i dimostranti. Se l'episodio dinanzi alla casa del sindaco appare «simbolico» al giornalista americano, è perché esso mette in evidenza due tratti fondamentali della protesta: il carattere pacifico che i suoi organizzatori avevano inteso darle e la profondità del risveglio arabo alla lotta di massa contro le sopraffazioni del gruppo dominante.



Itzhak Rabin - Vichio ciccio

ne che l'esplosione del sentimento antisraeliano repressivo in Israele ha un'importanza sulla stampa internazionale. A nessuno sono sfuggite la novità e l'importanza dei fenomeni che la giornata di lotta ha messo in luce: nessuno, o quasi nessuno, ha tentato una difesa normale di Rabin e dei suoi. Gli argomenti ai quali qualcuno ha fatto ricorso per salvare dalla bancarotta qualcuno almeno dei «meriti» del gruppo dominante risultano assai fragili.

Il discorso critico anche severo, che si disegna in alcuni commenti va al fondo del problema: la condizione subalterna imposta dallo Stato ebraico e dalla parte della popolazione autoctona che è rimasta entro i suoi confini, il tentativo di circoscriverne ancor di più la presenza e il peso, gli sforzi che vengono compiuti per ripetere in Cisgiordania, a una scala anche maggiore, lo schema espansionista. Quanto giuste e quanto durevoli possono essere le «soluzioni» che Israele sta cercando di imporre, fidando ancora una volta su risorse di mistificazione e di ricatto che appartengono appena ieri inesauribili, per i vecchi e i nuovi problemi del conflitto con gli arabi? Quali rischi esse comportano per la pace e per lo stesso Stato ebraico? Si pongono interrogativi che si pongono con urgenza sempre maggiore e che trovano il gruppo dirigente di Tel Aviv sempre più pesantemente isolato.

Ennio Polito

Ripensamento

di concreto da parte della DC. Si sa soltanto che i nuovi relatori - gli on. Mazzola e De Maria - stanno preparando un altro emendamento all'articolo 2, che in qualche forma dovrebbe contemplare i costi di interruzione della gravidanza per ragioni economiche, sociali e familiari.

Quando al richiamo alla necessità - per la DC - di una valutazione realistica della situazione della società italiana, occorre ricordare che il partito democristiano si era mosso su questa linea di intesa con il gruppo parlamentare della DC sulla linea dell'emendamento Piccoli, nei confronti di una proposta di legge di riforma della famiglia.

La stampa

che l'opposizione socialista all'ulteriore discussione della legge deriva dalla considerazione che, così com'è stato snaturato dal nuovo articolo 2, l'emendamento «stabilirebbe l'aborto clandestino, cioè il male che si deve debellare».

Tanto più che poi, proprio sul piano dei sostenuti principi, il che significa che, in questo caso, «forse il fatto cessa perciò d'essere, se lo è, una vita umana? Se vita, è un estraneo scelto a caso».

Incendio

fonata all'agenzia ANSA. Al redattore che ha risposto, una voce maschile ha detto: «Siamo le "brigate rosse"». Abbiamo colpito un po' di nostro della multinazionale di Anelli. Seguirà un volantino. Poi ha riattaccato.

Benzina

zionale per un programma economico di emergenza - si è incontrato con la delegazione della Federazione sindacale unitaria guidata dai segretari Lama, Storti e Van-

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Al termine dell'incontro, durata quattro ore, La Malfa - che era accompagnato dal segretario del PRI Biasini - ha dichiarato che tutte le forze consultate finora dal PRI «hanno espresso il consenso all'estrema gravità della crisi e si sono dichiarate disposte a serietà un accordo comune. Questa disponibilità è stata espressa - ha proseguito La Malfa - anche dai sindacati con i quali abbiamo approfondito i vari aspetti del problema.

Il segretario della CGIL, Lama, ha sostenuto che i sindacati sono d'accordo con la iniziativa di La Malfa che «crea di mettere insieme le forze disponibili - e ci sono - per affrontare la situazione economica e sociale che si è creata in questi ultimi tempi».

Sempre da parte sindacale è stato anche detto che un programma di emergenza - quale quello che è richiesto oggi dalla gravità della situazione italiana attuale - richiederà sacrifici e limitazioni: proprio perciò un governo che si appresta a attuare tale programma dovrà godere del massimo di autorevolezza e di consenso.

Chiedera aiuti economici, politici e militari. Domani il presidente Sadat a Roma in visita di Stato

Si incontrerà con Leone, Moro, Paolo VI e Agnelli - Difficili le prospettive di cooperazione a causa della crisi - Improbabile l'acquisto di cannoni italiani per carri armati

Il presidente egiziano Sadat, lascerà lunedì Parigi per Roma, terza tappa del viaggio in Europa che lo ha condotto nella Germania federale e in Francia e lo porterà in Austria e in Jugoslavia.

te, Petrilli, Cefis, Agnelli). Numerosi incontri avranno, con i loro colleghi italiani, anche i ministri al seguito. Giovedì, dopo il congedo, Sadat terrà una conferenza stampa e poi si recherà, prima in Vaticano e poi in Vaticano da Paolo VI.

trochimica, edilizia, attrezzature alberghiere e sanitarie, formazione di personale. L'Italia attraversa, però, una difficile crisi economica che è un limite oggettivo alle richieste egiziane di agevolazioni creditizie anche perché l'Egitto è già largamente indebitato con l'Italia (80 miliardi di lire).

Advertisement for O.P. Reserve Brandy, featuring a bottle and text: 'Un mondo a parte tra le cose da bere'.

Advertisement for Estrazioni del Lotto, listing winning numbers for various cities like Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli.

Tra un mese il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il regolamento istitutivo

Gli impegni presi nel corso di una conferenza stampa

NEL PROSSIMO AUTUNNO CITTADINI ALLE URNE PER L'ELEZIONE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE?

Regione ed Enti locali a fianco dei lavoratori della Edison giocattoli

L'importanza della consultazione sottolineata dal sindaco Gabbuggiani, dal vicesindaco Colzi e dall'assessore Morales nel corso di una conferenza stampa - Si attende l'approvazione della legge - Quali poteri avranno - La città divisa in zone - Consensi alle proposte della maggioranza

Le forze politiche intervenute (PCI, PSI, DC) elaboreranno un documento unitario per sconfiggere i disegni della direzione

Nel prossimo autunno voteremo per i consigli di quartiere? E' probabile e tecnicamente possibile; se non vi sarà coincidenza con altro genere di elezioni. Fra un mese circa, infatti, il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il regolamento istitutivo, quello elettorale e la zonizzazione dei nuovi organismi di democrazia partecipativa. Si darà cioè il via ad una operazione politica di grande respiro - hanno affermato il sindaco Elio Gabbuggiani, l'assessore al decentramento Giorgio Morales - che costituisce uno dei progetti più ambiziosi dell'amministrazione di sinistra. L'operazione consiste nel creare i consigli di quartiere, che si affiancheranno ai consigli comunali e ai consigli provinciali. La legge che approva il regolamento istitutivo, il regolamento elettorale e la zonizzazione delle circoscrizioni, dovrà essere approvata dalla Camera entro il mese di giugno. Per la partecipazione dei cittadini all'attività politica ed amministrativa del comune, ma i consigli di quartiere, da soli, non sono sufficienti per assicurare tale partecipazione. Il regolamento prevede perciò una serie di strumenti di partecipazione diretta dei cittadini e delle forze sociali (le assemblee e le commissioni di lavoro), alcuni istituti di democrazia diretta (iniziativa popolare e referendum, norme sulla pubblicità dei rinvii), sul successo agli atti d'ufficio e sull'informazione ed anche sedi in cui la partecipazione può esplicarsi: i centri civici.

Al consiglio comunale

Larga intesa contro i decreti governativi

Nel corso della seduta formativa del Consiglio comunale, che si è conclusa a tarda ora, sono state prese numerose deliberazioni e assunte posizioni di particolare importanza in ordine a provvedimenti di notevole interesse. E' stato infatti approvato con larghissimi consensi (PCI, PSI, PDUP e quello del consigliere indipendente Abboni) l'ordine del giorno presentato dalla Giunta sui decreti governativi nei confronti dei quali si esprime « la più profonda preoccupazione e chiede profonde modifiche dei provvedimenti stessi, contenuti in otto punti. PRI e PSDI si sono astenuti su un successivo documento in cui la Giunta indicava le linee del proprio intervento per combattere gli effetti della crisi, campagna di vendite a prezzi convenevoli; centro annuario a Noivoli; piano di sviluppo della rete distributiva; potenziamento del mercato centrale; sostegno alle attività turistiche; potenziamento del trasporto pubblico e zona blu; consenso dei giovani in cerca di prima occupazione; priorità alle opere pubbliche; intervento sul patrimonio edilizio. Su questi temi la DC è rimasta isolata, pur manifestando l'assenso di correttezza ai provvedimenti governativi. Un segno ulteriore delle contraddizioni e dei contrasti che lavorano in questo partito, che non ha ancora trovato la capacità di misurarsi costruttivamente con la maggioranza. Su questo nuovo episodio si sofferma anche una dichiarazione del capogruppo del PSI, Spini, il quale osserva che l'egemonia esercitata dalla DC sui partiti laici non regge più, e osserva come la iniziativa della sinistra si è appiattita quando si propo-

Edili: giovedì giornata di lotta

Previsto un corteo per le vie della città - Iniziative in tutte le province preparano lo sciopero

Giovedì 8 aprile i lavoratori edili (lapidei, cementieri, manufatti), nel quadro della giornata nazionale di lotta, effettueranno anche in Toscana un corteo che partirà alle ore 9 dalla Fortezza da Basso per il centro storico della città. Gli edili durante il quale parlerà un segretario nazionale della FILC. Alla manifestazione prenderanno parte i lavoratori provenienti da tutte le province della Toscana. Il comitato esecutivo della Federazione regionale delle costruzioni ha esortato la situazione delle lotte contrattuali e le iniziative da prendere per lo sviluppo del movimento di lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo. Con questa nuova azione di lotta i lavoratori delle costruzioni intendono protestare contro il grave irresponsabile atteggiamento dell'ANCE - che ha impedito il proseguimento positivo delle trattative - e delle associazioni padronali dei settori delle costruzioni, e intendono inoltre denunciare l'atteggiamento strisciante del padronato in generale mirante a drammatizzare la difficile situazione occupazionale del Paese per impedire la ripresa produttiva e il rilancio degli investimenti nel senso indicato dal movimento sindacale. Il padronato e il governo devono capire che i lavoratori sono decisi a battersi per raggiungere il rinnovo dei contratti e per scongiurare il dissesto politico delle forze costruttrici teso a far pagare alle masse popolari il costo della crisi che invece deve essere superata attraverso una nuova politica degli investimenti, la riforma, la difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Ampio consenso al provvedimento varato dalla Regione

Scelte prioritarie e programmazione nel piano per l'edilizia scolastica

Grande rilevanza qualitativa dell'intervento finanziario - Il lavoro preparatorio attraverso la consultazione democratica sul territorio - Per l'espansione della scuola materna statale e della fascia dell'obbligo - Un chiaro riferimento alla distrettualizzazione

«La Regione Toscana è sufficientemente pronta all'impegno operativo che è intratta in vigore della legge 412 sull'edilizia scolastica e il piano finanziario di intervento di questa legge, ricavate da un documento di mandato dal dipartimento Istruzione e cultura nel settembre dello scorso anno, hanno guidato il corso dell'opera di consultazione in una piena e concreta verifica. Come è noto infatti il Consiglio regionale, con un consenso all'unanimità, tutti i partiti dell'arco democratico, ha approvato recentemente la delibera sulle norme e il piano finanziario del progetto triennale di intervento del settore. Espresso in termini quantitativi ciò significa che la Regione ha già programmato e consenziente i 28 miliardi e 257 milioni che la legge statale le ha accordato per il primo biennio senza contare l'apporto di integrazione di oltre un miliardo e mezzo di lire, da stanziare con una apposita norma legislativa. Ma il Consiglio regionale non ha solo discusso e deliberato in base alle cifre, insufficienti palesemente a soddisfare non solo e non tanto le esigenze di un armonico e innovativo sviluppo delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado, ma anche l'enorme fabbisogno pressante, che attanaglia i valori educativi superiori. Tutte le forze politiche hanno espresso il loro consenso ai criteri che hanno guidato, nel corso delle lunghe consultazioni sul lavoro preparatorio, la formulazione del piano definitivo e oggi operante. La relazione del consigliere Arata indicava giustamente su questo aspetto. Un intenso impegno di preparazione ha coinvolto Comuni, Province, comitati montani, Proveditorati, comitati civici, organi collegiali, nel poco tempo disponibile per il censimento delle strutture formative, la preparazione di una adeguata documentazione, la valutazione delle priorità. Tutto questo lavoro ha riempito di contenuti concreti i criteri suggeriti dall'organismo regionale: espansione della scuola materna statale, dall'attuale 25,9 per cento al 30% della scolarizzazione totale, e della fascia dell'obbligo, eliminazione dei doppi turni, avvio a superamento delle sistemazioni precarie, completamento dell'edificio finanziata la cui validità sia riconosciuta ancora attuale, riconversione funzionale di edifici che appartengono al patrimonio immobiliare dell'ente obbligato attualmente destinati ad attività formative di diverso tipo o abbandonati. La ripartizione della spesa finanziaria per ordine di scuole tiene conto del fabbisogno e dei criteri prima enunciati; il 21% dello stanziamento è stato impegnato per la scuola materna, 43% all'elementare, per eliminare totalmente i doppi turni e ridurre in modo consistente l'uso dei locali precari, sia in proprietà che in affitto, 34% per l'eliminazione dei doppi turni

Ripartizione del fondo regionale e statale per l'edilizia scolastica - Per tipo di scuola

Tipo di scuola	Importo in milioni
Materna	7.103
Elementare	14.536
Media Inferiore	10.585
Media Superiore	1.618
Totale	33.842

Per l'espansione ad Empoli dei due sottuffici di PS

Domani inizia il processo d'appello per Mario Tuti

Il fascista pluriomicida siederà per la prima volta sul banco degli imputati poiché al tempo del primo processo era ancora latitante

Comincia domani il processo d'appello a Mario Tuti. Il neofascista giudiziariamente sulla prima volta sul banco degli imputati. Infatti quando nel maggio scorso venne condannato dalla Corte d'Assise di Firenze all'ergastolo, Tuti si trovava sulla Costa Azzurra. Due mesi dopo, nel luglio, sarà catturato a Saint Raphael e estradato dalla Francia nel dicembre. Tuti, che sarà difeso dall'avvocato Germano Sangermano (nominato dopo la revoca del mandato ai di fuori di fiducia Dante Ricci), ha fatto sapere di voler assistere al dibattimento per fornire la sua versione su quello che accadde la sera del 24 gennaio 1975 a Empoli. Quella sera morirono il brigadiere Leonardo Falco e il capitano Giovanni Ceravolo e rimase gravemente ferito l'appuntato Arturo Rocca. Da Arezzo il sostituto procuratore Marsili che conduceva l'inchiesta sull'attentato alla linea ferroviaria Firenze-Roma (fu un caso che i treni non deragliarono essendo stato interrotto il binario) aveva ordinato di perseguire l'abitazione di Tuti eseguendo la sua cattura. L'ordine passò da Arezzo alla questura di Firenze che affidò l'immediata esecuzione al commissariato di Empoli. Il brigadiere e gli appuntati di Arezzo furono onore del loro nuovo commissario: pensavano di eseguirne in una decina di minuti la operazione e di poter poi tornare tranquilli fra i colleghi. Tuti li fece entrare in casa,

SCUOLA DI BALLO A. COCCHERI
Aperta dal 1922
Lezioni di: Tango, Valzer, Boogie Woogie, Rock, Sambo, Twist, Cha-Cha, Charleston
Via Alfani, 84 - Tel. 21.554.43 - Firenze

MILIONI SUBITO
Dott. TRICOLI MUTUI IPOTECARI
anche 2° grado e su compromesso. Costi minimi; anticipi al 3° giorno. Il sabato ed i giorni festivi si ricevono per appuntamenti gratuiti. Cerchiamo collaboratori retribuiti in tutta Italia:
FIRENZE - Viale Europa 192 - Tel. 687.555 opp. 681.12.89
PRATO - Viale Monte Grappa 231 - Tel. 594.288
EMPOI - Piazza della Vittoria 30 - Rag. Morelli - Tel. 78.482
PISA - Corso Italia 89 - Mazzuoli
VERSLIA/QUERCETA - Via Pozzi 110 - Tel. 769.396
LIVORNO - Scali Olaneschi 18 - Tel. (0586) 28.038
GROSSETO - Via Oberdan 24 - Tel. 27.553
CORTONA (Arezzo) - Via Guelfa 4 - Tel. 63.242

ENEL
Compartimento di Firenze
Distribuzione della Toscana
Zona di Firenze
AVVISO AGLI UTENTI
L'ENEL comunica che dal 29 marzo 1976 il **RECAPITO COMMERCIALE DI SCANDICCI** viene trasferito in Via Rialdoli n. 126

Dr. MAGLIETTA
specialista
Distinzioni sessuali
malattia dei capelli e della pelle
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971
FIRENZE

Vuoi l'acqua minerale dalla cannella?



HIDROZON
L. 178.000 + IVA
Il dispositivo all'orono che libera l'acqua di un residuo di ossigeno fa bere acqua veramente buona. E' un efficiente germicida disinfettante, virulicida dell'acqua.
Concessionaria **DITTA PALCHETTI**
FIRENZE - Via Romana 151 r. TEL. 222234 - 227649

Acquistiamo subito AUTO USATE
FIAT AUTOMECC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

il turismo
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

il partito

CORSO DI FORMAZIONE
Martedì 3 aprile alle ore 17.30 i locali della federazione avrà luogo l'assemblea di tutti i compagni che intendono frequentare il corso di studio in particolare sulla vita italiana al socialismo. Il corso che si svolgerà in federazione avrà i seguenti punti fondamentali: 1) L'analisi marxista della società capitalistica. 2) La crisi della società italiana e la strategia del compromesso storico. 3) Le ragioni di fondo del compromesso storico. 4) La costruzione del partito nuovo e i compiti del partito dopo il 15 giugno. 5) Il PCI nel sistema politico italiano: condizioni, obiettivi, strategie. 6) I compiti del partito nel sistema politico italiano. 7) I compiti del partito nel sistema politico italiano.

LUCCI

E' deceduto Angiolino Ciardi di Prato. Ad esequie avvenute a Prato il 3 aprile, a cura del parroco di San Giorgio di Prato da notizia della scomparsa del compagno Angiolino Ciardi aderente al PCI ed entrato nei ranghi partigiani combattendo contro i nazifascisti. Ai familiari giungono le condoglianze dei compagni della sezione di San Giorgio della Federazione comunista pratese e della redazione dell'Unità.

Pittori iracheni

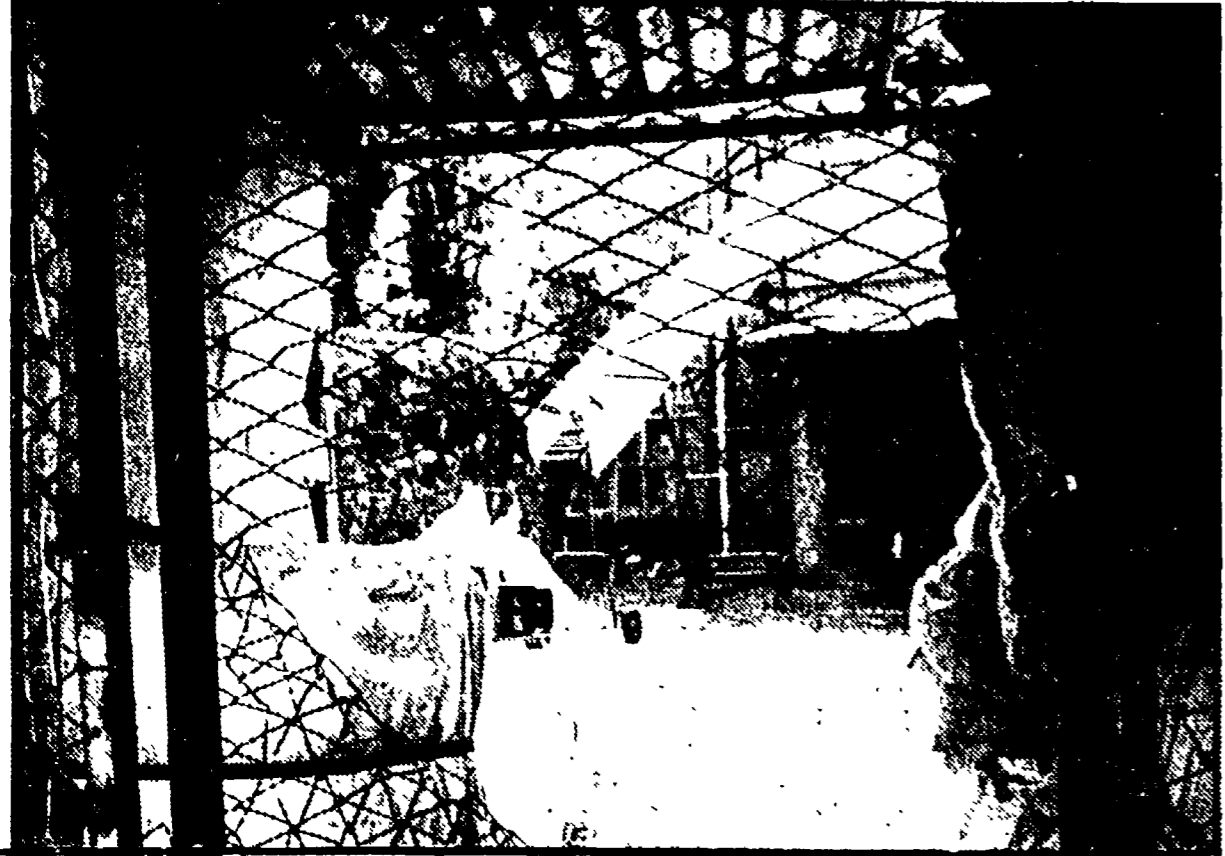
Allo scoppio del conflitto iracheno, il compagno Caliero Bartoli iscritto dal 1945 alla sezione di Castello. Per ricordare ai compagni e agli amici, su desiderio della moglie, compagna Pina, la sezione di Castello ha indetto una sottoscrizione in favore della stampa comunista.

Allo scoppio del conflitto iracheno, il compagno Caliero Bartoli iscritto dal 1945 alla sezione di Castello. Per ricordare ai compagni e agli amici, su desiderio della moglie, compagna Pina, la sezione di Castello ha indetto una sottoscrizione in favore della stampa comunista.

Con l'impiego di cani poliziotto e di elicotteri

BATTUTE A VASTO RAGGIO ALLA RICERCA DELL'INDUSTRIALE SEQUESTRO A SIGNA

Le ricerche nella zona di Roveta, Ginestra, Montespertoli e Cerbaia — La moglie di Romolo Banchini ha lasciato, con i figli, la villa «Le Selve» — Pare che sia stato chiesto un riscatto di oltre un miliardo — Sarà sequestrato dal magistrato?



Da questo foro nella rete di recinzione del deposito del Banchini sono penetrati i rapitori

Vanna Parenti la moglie dell'industriale di Lastra a Signa, non ce l'ha fatta a rimanere nella sua villa «Le Selve». Ieri mattina, la donna con i figli Riccardo e Massimo ha lasciato la casa ed è partita per ignota destinazione. Suo marito Romolo Banchini è stato rapito tre giorni fa da una banda di malviventi. Un colpo perfetto senza tracce. I carabinieri per ora brancolano nel buio. Dopo il ritrovamento dell'auto usata dai malviventi per trasportare l'industriale tessile, le ricerche dei carabinieri si sono intensificate nelle zone di Roveta, Ginestra, Montespertoli, Cerbaia. Decine di uomini con l'ausilio dei cani poliziotto hanno battuto la campagna, i boschi e le zone isolate senza però trovare una traccia utile che possa indirizzare le indagini su una pista sicura. Alle ricerche dei carabinieri partecipano anche numerosi amici e parenti del sequestrato che fin dal momento della sua scomparsa si sono messi a disposizione dei familiari di Romolo Banchini. Il telefono di casa Banchini, una bellissima villa situata su di una collina che domina Lastra a Signa ha squillato numerose volte: amici, conoscenti che vogliono sapere se vi siano delle novità. Se fra queste numerose telefonate ci sia stata anche quella dei banditi non è dato sapere. I familiari non confermano né smentiscono. E' stata eretta una cortina di silenzio. C'è chi è pronto a giurare che i banditi si sono fatti vivi e che il riscatto è già stato richiesto: oltre un miliardo di lire.



DE SAJONS



PIEROZZI



BALDASSINI

Il 3 luglio dello scorso anno il primo clamoroso caso di rapimento in provincia di Firenze. Il conte argentino Alfonso De Sajons, 51 anni, ingegnere edile, viene prelevato dalla sua villa tra Tavarnelle Val di Pesa e Greve in Chianti. Unici testimoni i casieri del conte, del conte Onofrio e Anna Colombo. Quattro individui armati e mascherati, dopo aver immobilizzato i guardiani, salgono al piano superiore della villa dove si trova il conte. Disputano di soldi, trattano, quindi trascinato via il De Sajons.

Luigi Pierozzi, pensionato di Sesto, scomparso di casa il 25 agosto scorso, neppure un mese dopo il misterioso rapimento del conte argentino De Sajons. Per alcuni giorni gli inquirenti ritengono che non si tratti di un sequestro. Sono più propensi a ritenere che Luigi Pierozzi, 67 anni, si sia allontanato dalla sua abitazione del viale Primo Maggio 222 per seguire qualche amichetta. Una telefonata giunta due giorni dopo nel cuore della notte annuncia il sequestro e la richiesta del riscatto: 500 milioni. C'è ancora qualcuno che dubita che si tratti di un sequestro.

Per Piero Baldassini, il giovane industriale pratese sequestrato mentre faceva ritorno a casa, i familiari hanno pagato un riscatto di 750 milioni. Ma Piero non è stato reso alla famiglia. E' figlio di uno dei maggiori industriali tessili di Prato: il rapimento avvenne il 10 novembre verso le 20 sulla isolata strada in zona Gonfienti che porta alla sua casa.

Dai suoi quattro passaporti si rileva che è nato a Buenos Aires, e che ha abitato a Parigi (dove nessuno lo conosce). Più che a un rapimento si incomincia a pensare a un omicidio. I casieri del conte vengono arrestati, su di loro gravano i sospetti. Ma il cadavere non si trova. Colombo continua a negare, e vengono infine rilasciati. A novembre il conte Alfonso De Sajons viene riconosciuto in piazza Duomo a Firenze. Poco tempo dopo una sua fantomatica sorella gli scrive dalla Francia, chiedendogli notizie, preoccupata, perché ha saputo del suo rapimento.

La misteriosa scomparsa dello strano personaggio lascia molti dubbi. Della sua presenza e della sua vita non esistono tracce sicure, come se lui stesso avesse voluto cancellare il suo passato. Si sospetta persino che sia stato lui stesso a organizzarsi il rapimento per sparire elegantemente dalla circolazione.

I rapitori si sono fatti raramente vivi con la famiglia per mezzo di lettere senza data, scritte di pugno dal rapito, e con poche telefonate per la richiesta del riscatto, e per gli accordi sul pagamento. Il 22 novembre la famiglia Baldassini pagò 750 milioni ai rapitori a Massa Marittima. Da allora più nessuna notizia.

I carabinieri hanno svolto una serie di accertamenti nella zona, ma sulle operazioni in corso viene mantenuto il più stretto riserbo. Si sa solo che sono state effettuate delle perquisizioni nelle abitazioni di alcuni sorvegliati speciali: quasi tutti ex mafiosi. Tanto per cambiare.

Il sequestro del conte Alfonso De Sajons viene riconosciuto in piazza Duomo a Firenze. Poco tempo dopo una sua fantomatica sorella gli scrive dalla Francia, chiedendogli notizie, preoccupata, perché ha saputo del suo rapimento.

La misteriosa scomparsa dello strano personaggio lascia molti dubbi. Della sua presenza e della sua vita non esistono tracce sicure, come se lui stesso avesse voluto cancellare il suo passato. Si sospetta persino che sia stato lui stesso a organizzarsi il rapimento per sparire elegantemente dalla circolazione.

Un interrogativo sempre più inquietante

Esiste una «anonima sequestrati» toscana?

La nostra provincia ha raggiunto il triste primato di quattro sequestri in meno di nove mesi - Necessaria una seria opera di prevenzione

Esiste una «anonima sequestrati» anche in Toscana? Una domanda che sorge spontanea dopo che nella nostra provincia, nel corso degli ultimi nove mesi, si sono verificati ben quattro sequestri di persona. Il primo a scomparire fu il conte multinazionale Alfonso De Sajons, quindi il pensionato di Sesto Fiorentino, Luigi Pierozzi, poi fu rapito il giovane industriale pratese Piero Baldassini, infine giovedì scorso è stata la volta del commerciante di Lastra a Signa, Romolo Banchini. Nei primi tre «casi» purtroppo non si è saputo più niente

dei banditi, né dei sequestrati, né dei soldi pagati per il riscatto. Polizia, carabinieri, magistratura sono molto evasivi nel dare una risposta a questa domanda. In tutte e quattro le vicende gli inquirenti sono giunti a prendere in considerazione l'ipotesi del sequestro di persona a scopo di estorsione, solo dopo che, a volte dei giorni, dal momento in cui la persona in questione era scomparsa. Sembra che gli inquirenti non ritengano possibile che nella nostra regione possa verificarsi una azione delittuosa di questo genere. In più occasioni polizia e carabinieri hanno sostenuto che la malavita locale è ancora allo stato artigianale. Resta il fatto che ora siamo giunti al quarto sequestro e mai è stata trovata traccia dei banditi. Se non si vuole ammettere la «professionista» di questi individui nel portare a compimento i loro piani, si deve tuttavia ammettere che una serie di circostanze favorevoli li hanno permesso loro di restare impuniti.

Senza dubbio, specialmente nei casi del conte Alfonso De Sajons, e del pensionato Luigi Pierozzi, la meccanica dei fatti poteva lasciare perplessi. Ma già nel secondo caso, invece di insistere sulla tesi della «scappatella» anche dopo che erano giunti ai familiari del Pierozzi alcune telefonate in cui si chiedeva un riscatto, forse era meglio accreditare maggiormente la possibilità di trovarsi di fronte ad un sequestro di persona a scopo di estorsione. Dubbi in merito non dovevano poi esserci nei casi Baldassini e Banchini. Infatti i rapitori hanno agito in entrambe le occasioni, rispettando al massimo il canovaccio standard del rapimento.

Anche giovedì scorso, però, quando i carabinieri si sono trovati di fronte alla scomparsa dell'industriale di Lastra a Signa hanno imboccato in un primo momento, la strada della rapina invece che quella del rapimento. Il fatto che i banditi avessero legato ed imballato gli impregiati, avessero portato Romolo Banchini, e che le finanze di quest'ultimo fossero abbastanza consistenti da giustificare un sequestro, non è stato sufficiente per convincere immediatamente gli inquirenti di trovarsi di fronte ad un rapimento. Solo a tarda notte è incominciata a farsi strada questa ipotesi.

Un lavoro non facile, quello dei investigatori, ma l'esperienza dovrebbe almeno insegnare qualcosa. Del resto, ci sembra che tra questi quattro sequestri, ed in particolare tra quelli di Piero Baldassini e di Romolo Banchini ci siano alcuni particolari in comune. Infatti sia il testimone che fu minacciato dai banditi, sulla strada che porta alla villa di Gonfienti del giovane industriale pratese, sia i tre impiegati del macchinario di via Livornese hanno riferito che i rapitori avevano un accento toscano e per lo meno lo imitavano abbastanza bene. Ma ciò che è importante in questo momento, dopo che si è verificato il quarto sequestro di persona, non è tanto stabilire se esiste o meno

una «anonima sequestrati» toscana, quanto agire per stroncare l'attività di questi criminali che hanno scelto la nostra regione per le loro azioni banditesche. Le forze di polizia, i carabinieri devono superare questo momento di smarrimento di fronte a un nuovo tipo di criminalità. Molto probabilmente in Toscana non si è ancora raggiunta la perfezione della «industria del sequestro»

presente in altre parti del paese. Ci troviamo comunque di fronte ad una o più bande capaci di avere una conoscenza molto precisa delle possibilità economiche, degli orari, delle abitudini, delle vittime predestinate. Siamo ancora in tempo a stroncare questa attività. Occorre fare presto ed impegnarsi in una seria azione di prevenzione e di repressione di questi criminali.

SWT
Società Industriale Arredamenti Toscani

S. DONNINO - FI.
899421

ARREDATO

DA

Società Industriale Arredamenti Toscani



SERVIZI DI: GIORGIO SGHERRI, PIERO BERNASSAI, SILVIA GARNAMBOIS

è stato aperto

MODA IDEA

con le novità di abbigliamento linea 1976 al giusto prezzo per voi

Maglia collo a V uomo-donna 70% lana	L. 3.500 anziché	6.800
Completo gonna e maglia	L. 14.000 anziché	19.000
Abito donna	L. 16.500 anziché	23.000
Abito uomo in velluto con gilet	L. 45.000 anziché	65.000
Jeans Sisley	L. 10.000 anziché	14.500
Pantaloni in gabardina per uomo	L. 10.000 anziché	14.500
Cravatta	L. 3.500 anziché	4.800
Camicia per uomo Bassetti	L. 8.000 anziché	12.500
Camicia per uomo Cassera puro cotone	L. 9.500 anziché	13.000
Gonna jeans	L. 6.000 anziché	11.000
Gonna Shantung	L. 7.500 anziché	12.500
Giubbotto di pelle di prima qualità	L. 56.000 anziché	93.000
Camicetta donna in maglia	L. 3.500 anziché	5.800

PIAZZA S. MARCO
ang. via ferrucci, 2
PRATO

SAPETE CHE...
con sole 70.000 lire
AL MESE

I Vostri **BAMBINI** e **RAGAZZI** possono studiare, fare molti sport, due merende ed un ottimo pranzo, insomma vivete tutta una giornata in un meraviglioso parco tutto per loro, qui nella zona del Campo di Marte, al

BABY'S CLUB «A MONTALTO»

N. 6 - VIA DEL SALVIATINO a FIRENZE
Tel. 602.751 (aperto tutta l'estate)

Per combattere la **SVALUTAZIONE** e difendere il **RISPARMIO** basta investire nel

TAPPETI di **KIRMAN-SCIÀ**
Via Mayer, 8 r. - FIRENZE - Tel. 473.093
IMPORTATORE DIRETTO di **tappeti persiani e orientali originali**

I tappeti di Kirman-Scià sono l'unico genere di VALORE EFFETTIVO che non subiscono l'INFLAZIONE anzi acquistano VALORE NEL TEMPO
I prezzi fissi proposti sono di assoluta concorrenza sul mercato europeo.

La concessionaria **OPEL** di Firenze **EGO-GARAGE EUROPA** dopo l'apertura del 1° punto di vendita:

OPEL NORD Viale Redi, 45 - 47 - 49
annuncia l'apertura **DA OGGI** di un 2° punto di vendita:

OPEL SUD Via Poggio Bracciolini, 34 - 36 - 38
FIRENZE

Una nota del responsabile della Federazione aretina

Arezzo: primo bilancio dei congressi del PCI

La campagna congressuale è stata un'occasione per un confronto con gli altri partiti - I dati del tesseramento - Un lavoro politico nuovo per un rapporto più stretto con gli strati sociali e i cittadini

AREZZO, 3. In tutta la provincia di Arezzo si è praticamente conclusa la campagna dei congressi annuali delle sezioni comuniste.

E' stata una campagna impegnata in un approfondito dibattito sul ruolo del partito, sulla situazione politica generale con particolare riferimento alla crisi economica, sociale e morale che il paese sta attraversando.

I congressi hanno confermato una crescita complessiva delle nostre organizzazioni; numerosi sono stati gli interventi nel dibattito, la partecipazione degli iscritti, che in molte sezioni ha superato quella riscaldata in passato. In generale i congressi hanno rappresentato la occasione per un confronto ravvicinato con gli altri partiti (dal PSI al PSDI, dalla DC al PDUP) presso i lavoratori con le loro delegazioni. Il rinnovo degli organismi dirigenti delle sezioni ha permesso di portare avanti il processo di rinnovamento e di promozione di nuovi gruppi dirigenti in tutte quelle organizzazioni di base che si era reso necessario a seguito dell'assunzione da parte di numerosi compagni di nuove responsabilità nella direzione dei comitati e degli organismi sovramunicipali.

Nel comuni dove operano più sezioni la campagna congressuale è stata nelle conferenze di organizzazione per il rinnovo o la costituzione del comitato comunale. In Casentino e in Val d'Arno sono state tenute per la prima volta conferenze di zona; concludendo con la creazione di comitati di zona, in cui un organismo opera da tempo, si è svolta la seconda conferenza di organizzazione, mentre in Valdarno si terrà entro il mese di aprile a livello dell'intero comprensorio, con l'obiettivo di costruire un unico comitato di zona per l'intera valle.

Lo svolgimento dei congressi e delle conferenze di organizzazione ha permesso di precisare meglio il tipo di lavoro politico che dobbiamo svolgere per estendere il nostro rapporto con tutti gli strati sociali e più in generale tra i cittadini. Alcuni risultati significativi sono stati già raggiunti in questa direzione: sono state riavviate sezioni (Badia al Pino, ospedale di Arezzo, Capolano Ottrarno); altre si stanno costituendo alla vigilia del 31 marzo i comunisti aretini hanno già raggiunto la cifra di 21.701, pari al 96,10% del totale degli iscritti. Già 111 sezioni su 118 hanno raggiunto o superato il cento per cento degli iscritti dello scorso anno, le donne tesserate al partito hanno raggiunto il numero di 4.387; i lavoratori i giovani, le donne che per la prima volta hanno chiesto la tessera sono 1.194. Rispetto allo stesso periodo del '75 registriamo più iscritti mentre più alto è il numero dei recitanti. L'impegno per tutti le nostre sezioni e quello di superare in breve tempo il numero degli iscritti del '75 tenendo presente che anche il raggiungimento del cento per cento non può essere considerato un traguardo ma solo una tappa se vogliamo realizzare un generale processo di crescita e migliorare il rapporto iscritti-voti.

Di questo processo di crescita che investe il partito a tutti i livelli si sono fatti carico recentemente gli stessi organismi dirigenti della federazione aretina con la costituzione delle commissioni e delle sezioni di lavoro, raggruppato per settori di investimento così concepiti: i problemi del partito, autonomie locali e riforma dello stato, cultura e propaganda, problemi del lavoro, ceti medi ed associazionismo femminile.

La decisione del Comitato federale di creare questi organismi tiene conto in primo luogo della nuova realtà venutasi a determinare con la costituzione di un'area di territorio provinciale dei comitati di zona, che rappresentano momenti di decentramento, di elaborazione e di azione della politica del partito, nello stesso tempo è legata al fatto che non si possono riproporre meccanicamente nelle zone le stesse commissioni della federazione. Ma anzi occorre andare ad una specifica definizione dei gruppi di lavoro della zona corrispondenti ad una precisa realtà politica e socio economica. Si tratta cioè di collegare i gruppi di lavoro ai problemi specifici della zona assegnando alle commissioni provinciali il compito della sintesi unitaria e dell'approfondimento dei problemi.

In sostanza la creazione di questo tipo di commissioni va nella direzione di un'accesa capacità di intervento della federazione nella realtà politica, per farne non solo il centro di direzione del partito nella provincia, ma sempre di più un organismo di formazione e di proposta politica, di elaborazione e di intervento specifico sui vari problemi in modo da dare a tutte le istanze di partito tutto in grado di assolvere a quella funzione di governo che in provincia di Arezzo i lavoratori e gli elettori ci hanno chiamato a svolgere.

Rino Giardini
(responsabile Commissione problemi del partito)

Con una manifestazione regionale a Firenze

Giornata di lotta giovedì nel settore dell'edilizia

I lavoratori daranno vita ad un corteo per le vie cittadine - Iniziative e mobilitazione in tutte le province per la piena riuscita dello sciopero

Giovedì 8 aprile i lavoratori dell'edilizia e dei settori collegati (lapidei, cementieri, manufatti), nel quadro della giornata nazionale di lotta, effettueranno anche in Toscana 8 ore di sciopero. A Firenze si svolgerà una manifestazione regionale con un corteo che partirà alle ore 9 della Fortezza da Basso e un comizio nel piazzale degli Uffizi durante il quale parlerà un segretario nazionale della FLC.

Alla manifestazione prenderanno parte i lavoratori provenienti da tutte le province della Toscana. Il comitato esecutivo della Federazione regionale delle costruzioni ha esaminato la situazione delle lotte contrattuali e le iniziative da prendere per lo sviluppo del movimento di lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

Con questa nuova azione di lotta i lavoratori delle costruzioni intendono protestare contro il grave e irresponsabile atteggiamento dell'ANCE - che ha impedito il proseguimento positivo delle trattative - e delle associazioni padronali dei settori delle costruzioni, e intendono inoltre denunciare l'atteggiamento strumentale del padronato in generale mirante a dram-

mizzare la già difficile situazione economica ed occupazionale del Paese per impedire la ripresa produttiva e il rilancio degli investimenti nel senso indicato dal movimento sindacale.

Il padronato e il governo devono capire che i lavoratori sono decisi a battersi per raggiungere il rinnovo dei contratti e per scongiurare il disegno politico delle forze conservatrici teso a far pagare alle masse popolari il costo della crisi che invece deve essere superata attraverso una nuova politica degli investimenti, la riforma, la difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

ATTIVO F.L.M. LIVORNO - L'attivo unitario dei metalmeccanici si è riunito nei locali del consiglio di fabbrica delle officine S. Marco per prendere in esame lo stato della lotta in corso. Tale intesa prevede il ritiro di 22 licenziamenti già effettuati; il mantenimento dei lavoratori in cassa integrazione, nel numero già concordato, fino al 30 aprile p.v.; l'invio di circa 15 unità la-

vorative in trasferta in cantieri fuori della nostra provincia; l'impegno delle parti a continuare nella ricerca di lavoro nell'ambito della nostra provincia ed in modo particolare nei cantieri delle fabbriche Stane e Solvay; valutazione complessiva della situazione attraverso incontri tra le parti da attuarsi durante il mese di aprile.

L'attivo ha sottolineato come questi primi importanti risultati siano stati resi possibili dalla posizione seria, ferma e responsabile dell'organizzazione sindacale, dalla serietà e unità dimostrata dall'intera categoria e come in questa direzione occorre proseguire per sostenere la lotta dei lavoratori della S. Marco per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Tale lotta deve tenere conto della realtà dell'economia livornese e dello stato di grave crisi che investe il paese e effetti pesanti sull'occupazione, in modo particolare nelle regioni meridionali.

L'attivo unitario ritiene, infine che, nel clima più disteso in seguito alle intese raggiunte, sia possibile affrontare con la direzione aziendale tutti i problemi relativi ai livelli occupazionali, all'organizzazione del lavoro e alla mobilità della manodopera che si presentano in tutti i settori produttivi dell'azienda (officina cantieri della provincia di Livorno e cantieri fuori della provincia).

Dopo i gravi incidenti di giovedì a Massa

Ampia mobilitazione contro le provocazioni

Il documento firmato dai partiti democratici, dai sindacati e dalle associazioni di massa - Ieri una nuova manifestazione - Ordigno contro una sezione della DC

MASSA CARRARA, 3. Con il documento che le forze democratiche provinciali, PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, ANPI, CGIL e UIL hanno sottoscritto relativamente agli avvenimenti che nella giornata di giovedì hanno turbato la normale vita della città si è inteso prendere le distanze da quanti hanno operato nei giorni e nei mesi passati strumentalizzando i bisogni della gente. E' noto infatti che si è giunti agli avvenimenti di giovedì dopo un periodo intenso di tentativi tendenti a creare, volutamente o indirettamente situazioni di tensioni acute nella città capoluogo di provincia.

Giovedì un comitato per la casa ha puntato alla occupazione abusiva di stabili alcune famiglie che hanno urgente necessità di una casa decente. Da allora si è manifestata quasi quotidianamente una pressione contro l'Amministrazione di sinistra dalla quale si pretendeva la requisizione, non tanto per dare sfogo alla protesta, quanto per creare un precedente da generalizzare. L'Amministrazione comunale, con senso di responsabilità ed equilibrio ha respinto le sollecitazioni proprio perché i problemi debbono e possono essere risolti attraverso le lotte democratiche unitarie con l'apporto di grandi masse.

Dopo l'intervento delle forze dell'ordine in un primo momento sembrava che le cose fossero andate bene se non che gli abusivi con i gruppi extraparlamentari si sono portati in piazza Aranci, ed è qui che si sono manifestati i primi « incidenti » che si sono protratti per ben tre ore. La città ha vissuto ore di acuta tensione.

Nella tarda serata di ieri si è svolta nel centro di Massa una manifestazione in una zona periferica della città, a Borgo Ponte, è stata lanciata una bottiglia incendiaria contro una sede della DC. Si è avuto un principio d'incendio che comunque è stato domato nel giro di pochi minuti.

Gli incidenti hanno causato alcune centinaia di uomini dei reparti mobili delle questure limitrofe. Prima che iniziassero la manifestazione in una zona periferica della città, a Borgo Ponte, è stata lanciata una bottiglia incendiaria contro una sede della DC. Si è avuto un principio d'incendio che comunque è stato domato nel giro di pochi minuti.

Giovedì direttivo regionale del PCI

Per giovedì prossimo 8 aprile alle ore 16 è convocato il Comitato direttivo regionale del PCI.

LA DITTA MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119
Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

SUPER VENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO

Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla vostra attenzione:

Gres rosso 7 1/2 x 15	L. 1.400 mq. 1.a sc.
Klinker rosso 131 x 26,2	» 2.300 mq. 1.a sc.
Riv. 15 x 15 tinte unite e decorati su fondo lucido	» 2.400 mq. 1.a sc.
Riv. 10 x 20 tinte unite e decorati su fondo scuro	» 2.800 mq. 1.a sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati	» 3.600 mq. 1.a sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati serie Corindone	» 3.800 mq. 1.a sc.
Pav. 15 x 30 serie Corindone	» 4.450 mq. 1.a sc.
Pav. formato cassettoni serie Corindone	» 4.650 mq. 1.a sc.
Vasca di 170 x 70 bianco acciaio 22/10 Zoppas	» 25.900 cad. 1.a sc.
Vasca di 170 x 70 colorata acciaio 22/10 Zoppas	» 32.000 cad. 1.a sc.
Batteria lavabo e bidet scarico autom. gruppo vasca d.d.	» 48.000
Lavello in fire Clay di 120 con sotto-lavello	» 54.500
Lavello acciaio INOX 18/8 garanzia anni 10 con sottolavello	» 56.500
Scaldabagni It. 80, V W 220 con garanzia gruppo vasca 5 pz. Vitreouschina	» 27.500 cad. 1.a sc.
Moquette agugliata	» 40.000
Moquette bouclé in nylon	» 1.950 mq. 1.a sc.
Moquette bouclé in nylon	» 3.700 mq. 1.a sc.

PREZZI I.V.A. COMPRESA

ACCORRETE E APPROPFITATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE !!
Ogni acquisto sarà un vero affare! - Nel Vostro Interesse VISITATECI !! VISITATECI !!

RISPARMIARE

senza rinunciare alla qualità
PUOI!
al SUPERMERCATO del CARRATORE
TITIGNANO (PISA)

CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIA

BORSE DA SCUOLA
BORSE
ARTICOLI VARI

è stato aperto

MODA IDEA

con le novità di abbigliamento linea 1976 al giusto prezzo per voi

Maglia collo a V uomo-donna 70 % lana	L. 3.500 anziché 6.800
Completo gonna e maglia	L. 14.000 anziché 19.000
Abito donna	L. 16.500 anziché 23.000
Abito uomo in velluto con gilet	L. 45.000 anziché 65.000
Jeans Sisley	L. 10.000 anziché 14.500
Pantaloncini in gabardina per uomo	L. 10.000 anziché 14.500
Cravatta	L. 3.500 anziché 4.800
Camicia per uomo Bassetti	L. 8.000 anziché 12.500
Camicia per uomo Cassera puro cotone	L. 9.500 anziché 13.000
Gonna jeans	L. 6.000 anziché 11.000
Gonna Shantung	L. 7.500 anziché 12.500
Giubbotto di pelle di prima qualità	L. 56.000 anziché 93.000
Camicetta donna in maglia	L. 3.500 anziché 5.800

PIAZZA S. MARCO
ang. via ferrucci, 2
PRATO

SWT

Società Industriale Arredamenti Toscani

S. DONNINO - FI.
☎ 899421

ARREDATO DA

Società Industriale Arredamenti Toscani

SWT

Il dibattito al Comitato federale del PCI

Agricoltura: i dati della crisi e le prospettive nel Grossetano

In dieci anni una diminuzione secca del 40% degli occupati - Caduta verticale della produttività - Gli obiettivi del movimento di lotta: irrigazione, recupero delle risorse, sostegno dell'associazionismo

GROSSETO. 3 La situazione dell'agricoltura nell'attuale quadro economico e sociale del paese e della provincia è stata discussa a Grosseto nel corso dell'ultima riunione del comitato federale. Questa iniziativa pur rientrando nel quadro del lavoro preparatorio della IV conferenza nazionale dell'agricoltura...

Un altro problema è quello delle terre incolte o malcoltivate. Sono all'incirca 40 mila ettari di cui 24 mila di proprietà pubblica: ENEL, ASPD, enti locali, ecc. Il problema è di dare un'impulso a queste terre...

Pistoia: attentato contro le carceri

PISTOIA. 3 Attentato contro le carceri di Pistoia. Ignoti hanno dato fuoco al portone e lanciato una bottiglia incendiaria contro una finestra del piano terreno...

d'ingresso del carcere, e gli hanno dato fuoco e prima di dileguarsi hanno lanciato una bottiglia incendiaria contro l'edificio. E' stata colpita una finestra posta al piano terreno, che è stata seriamente danneggiata...

Vecchio militante comunista

E' morto a Nimes Ermindo Gargini

E' stato uno dei fondatori del PCI - Dopo la marcia su Roma fu perseguitato dai fascisti

Ermindo Gargini morto in Francia a Nimes all'età di oltre ottantasette anni, dopo una lunga malattia, rappresenta poco più che un nome per le giovani generazioni pistoiere...

La sua forte tempera organizzativa, unita alle non comuni doti di dedizione e di preparazione, ebbero un ineluttabile determinante nell'attuazione di una scissione del PSI che si rivelò maggioritaria...

VOLKSWAGEN POLO 895 bella va bene consuma poco. Mario Ignesti & Figli. FIRENZE Via Pratese, 166 Tel. 373.741

TRIONFALE ANCHE IL SUCCESSO GAMBRINUS. Non trattare la tua donna come un caporale... MARCIA TRIONFALE MARCO BELLOCCHIO

ARISTON ENORME SUCCESSO LA ORCA. MICHELE PLACIDO, BENA NIELHAUS, FLAVIO BUCCI. Severamente vietato ai minori di 18 anni

IRRESISTIBILE all'ODEON VE L'ASSICURA RENATO POZZETTO! BASTA E AVANZA. Titanus LUNA DI MIELE IN TRE NON E' VIETATO

Discusse nel corso di un'assemblea

Viareggio: le iniziative del movimento sindacale per la vertenza Darsena

I problemi del riassetto della zona portuale - Le fabbriche interessate - Giudizi positivi sull'intervento del Comune

VIAREGGIO. 3 Alla presenza dei delegati delle fabbriche della darsena si è svolta nei giorni scorsi una assemblea pubblica, promossa dalla organizzazione sindacale...

Nelle prossime settimane la lotta e le iniziative si intensificheranno sino a giungere, come è stato proposto ad una manifestazione nella zona della darsena...

la LIRA RESISTE al PREZZINGROSSO. FIRENZE - PIAZZA DEI GIOUOCI 1r PRESSO LA CASA DI DANTE. Nel magazzino all'ingrosso di confezioni...

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE. Ore 15,30 e 21 ICE. Alla Discoteca: GRAZIANO. Alla Videodiscoteca: ANDREA

TEATRO REGIONALE TOSCANO Spazio Teatro Ragazzi TEATRO CIRCO AL CAMPO DI MARTE. da lunedì 5 aprile ore 10: spettacoli organizzati per le scuole elementari...

RONDO' DI BACCO Teatro Regionale Toscano Spazio Teatro Sperimentale LE PLAN K (Belgio) presenta Le nu traversé. Oggi ore 18 e 21.30. Ultima domani ore 21.30

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile. Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068

I CINEMA IN TOSCANA. LIVORNO: PRIME VISIONI, ARDENZA: Pontil per un'Orlestide africana. ABBADIA S. SALVATORE: AMIATA: Val gorilla. PISA: ARISTON: In 3 sul Lucky Lady. GROSSETO: ASTRÀ: Una volta non basta. EMPOLI: PERLA: Colpo da un miliardo di dollari. SIENA: METROPOLITANI: Squadra anti-scippo. POGGIBONSI: POLITEAMA: Professione reporter. COLLE V. D'ELSA: TEATRO DEL POPOLO: Lo zingero 5. AULLA: ITALIA: Come eravamo. NUOVO: Soldato blu

LA MEDICEA. In centro: VIA CANTO DE' NELLI - VIA ARIENTO. In Piazza Puccini: VIA PONTE ALLE MOSSE. ABBIGLIAMENTO e ARREDAMENTO HA APERTO UN NUOVO MAGAZZINO in VIALE TALENTI. OFFERTE SPECIALI VISITATECI!! GRANDE PARCHEGGIO

Sempre ben pettinate, eleganti, di classe. FONTE DELLA PARRUCCA al PONTE ROSSO. PROVE GRATUITE DEI NUOVI MODELLI PRIMAVERA-ESTATE PREZZI MODICI

CERCANSI TESSITORI medio-fini Lavoro continuativo. OPERAI IMPIEGATI speciali facilitazioni per Voi acquisto automobili P.zza Libertà dr. Brandini

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI. ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME

Stamane al San Carlo un discorso di La Malfa

Ricordo di Giovanni Amendola



Stamane al Teatro San Carlo, inizio alle 10, il professor Ugo La Malfa ricorderà la figura di Giovanni Amendola, nel cinquantesimo della morte. La manifestazione è stata promossa dal comitato regionale per le celebrazioni del XXX anniversario della Resistenza, presieduto da Nicola Mancino, presidente della Giunta regionale della Campania.
Nativo di Napoli, ma deputato della circoscrizione di Salerno, Giovanni Amendola sarà ricordato con tutta una serie di iniziative anche dall'amministrazione di Salerno.

Il sindaco di Sarno, d'intesa con la Regione Campania, il programma di azioni dedicato alla figura e al pensiero di Amendola. (Nella foto: Una riunione delle opposizioni a Montecitorio il 27 maggio del 1924. Giovanni Amendola è il quinto da destra. Sono inoltre riconoscibili (da sinistra) Maurelli, Priolo, Benicivenga, Degni, Labriola e, dopo Amendola, Lombardi, Buzzi, Mauri e Cappa. La foto fu pubblicata da «L'Illustrazione Italiana» — secondo semestre, anno II — conservata nella collezione della Biblioteca Nazionale di Napoli.)

11 aprile il senatore Carlo Galante Garrone chiuderà il ciclo di manifestazioni dedicate alla figura e al pensiero di Amendola. (Nella foto: Una riunione delle opposizioni a Montecitorio il 27 maggio del 1924. Giovanni Amendola è il quinto da destra. Sono inoltre riconoscibili (da sinistra) Maurelli, Priolo, Benicivenga, Degni, Labriola e, dopo Amendola, Lombardi, Buzzi, Mauri e Cappa. La foto fu pubblicata da «L'Illustrazione Italiana» — secondo semestre, anno II — conservata nella collezione della Biblioteca Nazionale di Napoli.)

Il convegno alla Camera di Commercio

Industria in Campania: quale riconversione?

Le posizioni espresse da sindacalisti, imprenditori ed economisti

Un confronto franco e aperto delle rispettive analisi e proposte per risolvere la crisi economica — dal baratro della crisi ha avuto luogo tra sindacati imprenditori e studiosi ieri mattina alla Camera di Commercio nell'ambito del convegno sulla «Ristrutturazione e riconversione industriale in Campania».

Le posizioni espresse da sindacalisti, imprenditori ed economisti

I sindacati hanno espresso preoccupazioni proprio per questo orientamento imprenditoriale oltre che per le linee di politica economica adottate dal governo. Il padronato, in effetti, a recuperare una efficienza produttiva che si fonda essenzialmente sulla riduzione della occupazione ed un maggiore sfruttamento della forza lavoro. A sua volta il governo, come per esempio ha sottolineato Morra, fa la scelta di imbarcarsi in ristrutturazioni selvagge per alcuni settori con interventi «a pioggia» e quindi non selettivi, recidendo vecchie piatte già rivelatesi errate e dannose per il Mezzogiorno soprattutto.

LA GIORNATA POLITICA

«Dossier» sulla crisi dell'industria campana

L'ha inviato l'assessore regionale Grippo al commissario di governo - Lunedì 12 aprile assemblea cittadina del PCI alla Mostra - Corace sostituirà Labriola

In un documento di 42 cartelle inviato al commissario di governo, al presidente della Giunta regionale e ai consiglieri, l'assessore alla programmazione, Ugo Grippo, definisce la situazione della nostra industria rivendicando una nuova politica per risolvere positivamente e a tempi brevi la vertenza campana.

terverranno i compagni Altonovi, della direzione, Gere, della Guardia di Finanza, che ha scoperto un'organizzazione di spacciatori, i quali provvedevano ad importare droga dall'Olanda ed a distribuirla in varie zone di Napoli e Roma. Dodici persone sono state arrestate, tre sono riuscite per il momento a far perdere le loro tracce, mentre altre tre sono state denunciate a piede libero.

La importavano dall'Olanda

Dodici arresti per traffico di droga tra Roma e Napoli

Sono stati sequestrati dalla Finanza anche venti grammi di eroina pura

Venti grammi di eroina pura sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza, che ha scoperto un'organizzazione di spacciatori, i quali provvedevano ad importare droga dall'Olanda ed a distribuirla in varie zone di Napoli e Roma.

ta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Mastrominico, il quale ha emesso 15 ordini di cattura, dodici dei quali sono stati eseguiti dai finanzieri simultaneamente a Roma e Napoli nella notte scorsa.

ma. Dodici persone sono state arrestate, tre sono riuscite per il momento a far perdere le loro tracce, mentre altre tre sono state denunciate a piede libero.

ta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Mastrominico, il quale ha emesso 15 ordini di cattura, dodici dei quali sono stati eseguiti dai finanzieri simultaneamente a Roma e Napoli nella notte scorsa.

Domani si vota al Magistero

Domani e martedì si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti nei Consigli di amministrazione dell'Opera dell'Istituto Magistero «Suor Orsola Benincasa».

Domani davanti ai giudici della sesta sezione del tribunale penale inizia il processo per l'inquinamento delle acque del golfo che provocò la grave infezione di colera nell'estate del 1973.

Domani il processo del «dopò-colera»

Domani davanti ai giudici della sesta sezione del tribunale penale inizia il processo per l'inquinamento delle acque del golfo che provocò la grave infezione di colera nell'estate del 1973.

Gli imputati, complessivamente, sono 48: i più noti sono l'architetto Raimondo Rivieccio (all'epoca presidente dell'Ente autonomo porto), il prof. Vincenzo Morante, medico provinciale di Napoli; Gaetano Ortolani, ufficiale sanitario del comune; Luigi Fabiani, prefetto dell'epoca.

Di coltivazione abusiva di mitili devono rispondere tutti gli altri imputati, gran parte dei quali sono mitilicoltori che occupavano spazi di mare costati inquinati.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi: domenica 4 marzo '76. Onomastico: Isidoro (domani).

LAUREE
Si sono laureati i compagni: Angelo Carotenuto, in chimica, e Gennaro Izzo, in ingegneria elettronica. A entrambi giungono le più vive congratulazioni dei compagni di Boscoreale e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: p.zza Dante 71. Chiaia: v.v. Carducci 21. Riviera di Chiaia 77: via Mergellina 148. Via Tasso 109. Avvocata: via Museo 45. Mercato Pendino: via Duomo 357. P.zza Garibaldi 11. San Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni Carbonara 83; slaz. centrale c.so A. Lucchi 5; via S. Paolo 20. P.zza S. Carlo Arena: via Forte 201; via Materdini 72; c.so Garibaldi 218. Colli Aminei: Coll. Aminei 249. V.

FARMACIE DI TURNO
Chiaia: via Carducci 21; Chiaia 153; c.so Vittorio Emanuele 74. Bagnoli: via Mergellina 108. S. Ferdinando: gradoni di Chiaia 33. S. Giuseppe: via S. Giacomo 47. Montecalvario: via Speranzella 47. Avvocata: c.so Vittorio Emanuele 437. S. Lorenzo: via S. Paolo 20; teatro S. Ferdinando 36. Stella: via S. Costantino 2; via Arcangelo Sanità 17; p.zza Cavour 119. S. Carlo Arena: via M. Meloni 90; via F.M. Brizantini 312. Colli Aminei: p.zza G. di Capodimonte 28. Vicaria: c.so Garibaldi 103. c.so Garibaldi 265; via Genova 27. Mercato: via Capaccio 9; c.so Umberto 112. Pendino: via G. Savarese 75. Poggioreale: via Brececa a S. Erasmo 69; via Stadera a Poggioreale 187. Porto: c.so Umberto 43. Vomero Arenella: p.zza Vanvitelli 17; via Tino da Camaino 20; via Cilea 120; via P. Castellano 165; via G. Giannone 184. Fuorigrotta: via Cinzia parco S. Paolo 44; via Consalvo 105 D. Posillipo: via Manzoni 120; p.zza Salvatore Di Giacomo 122. Soccavo: via Epomeo 154; trav. privata Cinzia 7. Pianura: via Duca d'Aosta 13. Bagnoli: via S. Silla 65. Ponticelli: via B. Longo 52. S. Giov. a Ted. Corso 909. Barra: p.zza Umberto I. Secondigliano: via Liguria 29. Miano: c.so Secondigliano 1; via Vittorio Emanuele 83. Chiaiano-Mar-

nero-Arenella: via M. Piscicelli 138; p.zza Leonardo 28; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via Simone Martini 80; via D. Fontana 37. Fuorigrotta: p.zza Marcantonio Colonna 31. Soccavo: via Epomeo 154. Secondigliano: Milano: c.so Secondigliano 174. Bagnoli: via L. Silla 65. Ponticelli: via B. Longo 52. Poggioreale: via Stadera a Poggioreale 187. S. Eusebio: Corso 909. Posillipo: via Manzoni 120. Barra: via Velotti 99. P.zza Chiaiano-Marina: di piazza Dante; di via Pietra, piazza Vanvitelli, piazza degli Artisti e piazza Medaglie d'oro.

IL NEGOZIO PIU' QUALIFICATO NEL SETTORE
hi-fi center

ELETTROTECNICA MERIDIONALE
VIA DEI MILLE, 67
presenta a prezzo speciale sistemi ALTA FEDELTA' PIONEER
FACILITAZIONE NEI PAGAMENTI

Thomas
A SOUND FOR EVER
A partire da L. 398.000 ANCHE A RATE
DIMOSTRAZIONI PRESSO ELETTROTECNICA MERIDIONALE VIA DEI MILLE 67 NAPOLI

Prof. LUIGI IZZO
Docente e Specialista Dermosifilopsia Università VENEREE - URINARIE - SESSUALI e Difesezioni e anomalie sessuali
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313.428 (tutti i giorni) SALERNO - Via Roma, 112 - Telefono 227.553 (matte e sere)



DEMOLIZIONE COMPIUTA La palazzina abusiva del costruttore Saggiocco in via Orazio è andata tutta giù e un altro vergognoso abuso edilizio è stato cancellato dall'azione del comune di Napoli in questo settore. Domani saranno portate via anche le macerie, e delle prelese di Saggiocco resterà al tribunale amministrativo, cui già il comune di Napoli ha presentato tutta la documentazione

ERNIA

FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE

L'ISTITUTO ORTOPEDICO

«LA NUOVISSIMA»

Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli

Convenzionato con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici

IL CENTRO EDITORIALE DEL MEZZOGIORNO S.p.A.

RICERCA

Produttori, Capigruppo, Agenti, intere organizzazioni per la diffusione dell'unica collana democratica per ragazzi

IO E GLI ALTRI

Presentari o scrivere al
C.E.M. S.p.A. - Via Roma, 228 - 80132 NAPOLI

In periodo di svalutazione della lira!
Per un sicuro investimento.
Una iniziativa culturale senza precedenti.

CEM - grafica

nell'offrire un panorama completo di tecniche grafiche ha istituito una nuova formula per l'acquisto di opere d'arte.

12 opere di grafica tiratura 1/100 di
12 maestri pittori a sole
12 mila lire mensili per soli
12 mesi

La casa garantisce con certificato onde evitare eventuali falsi.

CEM - grafica

una iniziativa culturale senza precedenti per un sicuro investimento. In periodo di svalutazione della lira!

Per ulteriori informazioni inviare la cedola allegata al C.E.M. - grafica Via Roma n. 228 80132 Napoli

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
tel. _____
Città _____

Audi Volkswagen NSU

VOLKSWAGEN
NUOVA CONCESSIONARIA NAPOLI E PROVINCIA

AUTOSTAR
presenta le ultime novità del Gruppo

VOMERO - VIA F. CILEA 85-89 - TEL. 652859
AGNANO - VIA E. SCARFOGLIO 3 - TEL. 7934382

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI
SUI CALCOLATORI ELETTRONICI
CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATORI E PERFORATORI

ADVEX - NAPOLI
Via Gaetano Nuovi, 25 - Telef. 311143

teleimpianti

Servizio tecnico immediato
Antenne singole - Centralizzate
TV color programmi

CAPODISTRIA - SVIZZERA - MONTECARLO
Telef. 7593889 - NAPOLI

TECNICALCINE
CINEMATOGRAFIA 5/8 - 16 - 35 M/M

NOLEGGIO FILMS
PROIEZIONI A DOMICILIO
PROIETTORI - RIPARAZIONI

NAPOLI - VIA S. ANNA DEI LOMBARDI, 14
TEL. 328604

Mercoledì in tribunale i responsabili dello scempio di Castelvolturno

A giudizio i fratelli Coppola e i loro amici

Il processo a Santa Maria C.V. - Imputati anche due ex sindaci democristiani, l'intendente di Finanza, il capo del Genio Civile e il direttore generale del ministero dei LL.PP. - Giacinto Bosco mise la prima pietra del villaggio-fuoriglella a « Pinetamare »

In una mattinata piena di sole dell'ormai lontana primavera del 1962 l'allora ministro Giacinto Bosco... presidente del consiglio superiore della magistratura... mis e la prima pietra. Su quella prima pietra sono sorti i quindici anni decine e decine di palazzi, ville, alberghi, « residence » e perfino un porto privato: tutto abusivo.

(e compresi) davanti ai giudici del tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'udienza è fissata presso la prima sezione. I reati ascritti ai responsabili sono, però, ben poca cosa di fronte ai reati commessi: dalla parte pubblica il legislatore poteva prevedere una così aberrante speculazione, un saccheggio del territorio di proprietà pubblica così massiccio. L'istruttoria risale a cinque anni addietro, quando, a cura del comune di Castelvolturno, fu pubblicato un « libro bianco » sulle violazioni di leggi e norme avvenute durante la costruzione del villaggio-fuoriglella. Un magistrato, il dottor Raffaele Ramondi, aprì un'inchiesta, ma pochissimo tempo dopo il giudice sciolse la sua istruttoria e fu trasferito. L'incarico di seguire l'istruttoria e passato a vari magistrati finché non fu pervenuto a giudizio, deciso dal giudice istruttore Abba.

CASTELVOLTURNO, 3. Prenotazioni per l'agnello a 3.800 al Kg. Gli esercenti macelleri che intendono vendere quantità di agnello al prezzo concordato fra Comune, Conferenza e Confcommercio, di lire 3.800 al chilo, potranno prenotare la merce al prezzo versamento di un anticipo, presso gli uffici dell'assessore all'annona (via Flavio Gioia 85) domani e dopodomani, fino all'esaurimento delle scorte.

INCONTRO TRA ARTIGIANATO E DESIGN COME NASCONO I « LEGNI » DA UNA IPOTESI GRAFICA

Proficua attività promozionale del centro ricerche di via Carducci, 42

Quali che siano gli orientamenti del gusto in fatto di arredamento, una cosa è rilevabile subito: il legno riscende tuttora a conservare un suo spazio anzi a mantenere una indiscussa posizione di primo piano tra i materiali utilizzati, anche dopo le più audaci innovazioni. Ma non è questo che interessa. Ma non è questo che interessa. Ma non è questo che interessa.

LE FARMACIE NON ARRANNO MEDICINE AI MUTUATI. Il consiglio direttivo della Associazione dei titolari di farmacia di Napoli e provincia ha deciso di sospendere la fornitura dei medicinali agli assistiti dall'INADEL, dall'ENPDEL, dalle casse mutue degli artigiani, dei commercianti, dei coltivatori diretti, dell'ATAN, delle TPN e del Comune di Napoli il 12 aprile. La decisione è stata presa a causa dei gravi ritardi nei pagamenti degli arretrati.

Se stai sognando una cucina nuova, svegliati! GORGONE IL TUO GRANDE ARREDATORE. Esposizione e vendita: VIA APPIA A SECONDIGLIANO 151 NAPOLI/TEL. 7541760

sette giorni in campania

Pane più caro: una richiesta provocatoria. LA LEGGEREZZA con cui la commissione provinciale consuntiva, ha proposto al comitato provinciale prezzi dell'aumento di 80 lire al chilo per il pane di tipo « 0 » rispetto alla produzione. E non solo perché questa proposta viene avanzata in una città dell'economia altrettanto distrutta, ma soprattutto perché la maniera tenta in maniera sub-

dola di innescare un processo moltiplicatore d'aumento di tutti i generi di prima necessità. I componenti il comitato consuntivo sanno benissimo che la produzione di pane di tipo « 0 » è pressoché inesistente. Non c'è rivenditore di pane dove è possibile acquistare questo prodotto al prezzo di 200 lire al chilo. Ormai il tipo di pane più largamente consumato è quello pagato 300 lire al chilo. Proponendo dunque, un aumento di 80 lire per quello tipo « 0 » significa, a più o meno breve scadenza, andare ad aumentare anche degli altri tipi di pane. E tutto questo accade in una città dove quotidianamente sfollano cortei di disoccupati che chiedono di poter lavorare, dove le tensioni sociali sono estremamente acute, dove decisioni come quella dell'aumento del prezzo del pane possono provocare reazioni di indignantissimi, ma soprattutto perché la maniera tenta in maniera sub-

Sergio Gallo

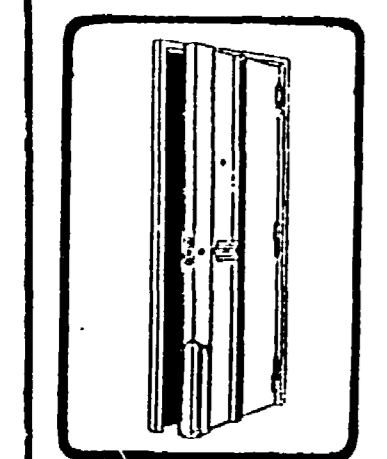
Comunicazione giudiziaria al segretario Ignazio Caruso

C'è già un procedimento penale contro i dirigenti dell'Ascalesi

I verbali del Consiglio regionale saranno certamente unificati al procedimento iniziato dall'A. G. Il « nido » in una topaia - La « misteriosa » abolizione e ricostituzione di un reparto

Quando gli atti dell'ultima seduta del consiglio regionale sul funzionamento dell'ospedale Ascalesi giungeranno alla magistratura, troveranno già un procedimento penale in corso, in base al quale è stato spedito « avviso » nei confronti dell'attuale segretario amministrativo avv. Ignazio Caruso. Che le violazioni di norme penali vi siano, e grazie, non vi è dubbio alcuno: si tratta di trovare una buona volta la volontà di andare a fondo. Il sistema instaurato all'interno dell'ospedale è caratterizzato non solo da un accentramento di poteri e da nessun rapporto, di qualsiasi genere, con le maestranze e con i loro rappresentanti, ma si basa su una politica svolta a titolo personale con fini che riflettono una ristretta sfera privata e con conseguente rigetto dell'interesse pubblico.

Il necessario collegamento che dovrà effettuarsi tra giorni tra l'iniziativa della Regione e la denuncia delle commissioni interne CGIL, UIL, metterebbe ancora di più in luce come si sono distrutti i fondi che dovevano avere diversa utilizzazione e come siano stati presi interessi privati in atti del pubblico ufficio. Ciò è lampante solo che si tenga conto che mentre esistono costosi impianti, parecchi nel reparto diagnostico dell'Ascalesi rimasti per anni inutilizzati, esiste pure una topaia definita grossolanamente « nido d'infanzia » mentre piuttosto è un buco in cui si mescolano mosche, ratti e bambini. Da una parte viene instaurato un sistema di citofoni in ogni stanza della dirigenza e che termina in quella del segretario generale e poi mancano persino le coperte per i letti degli ammalati i quali vivono in veri e propri ambienti-lager, dormono sul pavimento all'interno di strutture murarie fatiscenti ed antipatiche. Ma vi sono anche esempi di atti compiuti al fine di interessi privati. L'abolizione del reparto medicina, mentre cresceva la domanda di assistenza, fece sbalordire: ma lo stupore passò quando il reparto venne ricostituito e si seppe che il dott. Orlando, genero del segretario generale, aveva ottenuto l'abilitazione primario e questo primario venne ad esercitare proprio al riparto medicina, prima abolito e poi ricostituito. La politica clientelare adottata per l'ospedale Ascalesi ha visto l'assunzione, dal '80 sino al luglio del '74, di circa 500 unità senza alcun controllo.



porte corazzate

ANTISCASSO protette con materiale taglia fuoco - resistente agli utensili da taglio e foratura a sistemi brevettati Blindatura

Porte per abitazioni, negozi, uffici e banche che non modificano l'originario aspetto esterno.

Serramenti alluminio divisione: impianti sicurezza Uffici: Viale del Poggio 4-6 Tel. 7435875 - 7435142 Stabimento: Viale degli Astronauti, 45 (Colli Aminei) NAPOLI

LE NOSTRE PORTE HANNO UN SOLO DIFETTO SONO INIMITABILI Brevetto n. 999651

L'igiene oggi: una esigenza di vita che è anche impegno sociale. Per questo c'è Zuchet. ZUCCHET S.p.A. Industria Chimica per la Fumiture di Servizi e Prodotti per l'Igiene.

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI DAL 1802 OTTICA SACCO. FOTO CINE. REPARTO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE.

stile « per l'uomo più... » VIA S. COSMA A PORTA NOLANA, 67 (PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI. ABBIGLIAMENTO MASCHILE e FEMMINILE. LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM. MINIPREZZI ALL'INGROSSO. JEANS Egalite unisex L. 7.000. PANTALONI Lebole gabardine L. 10.000. GIACCHE Lebole L. 16.000. ABBITI Lebole misto seta L. 25.000. ABBITI Lebole puro lino L. 35.000. CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'

Filiale di Napoli - Viale U. Maddalena, 384 - Tel. (081) 44.64.94/29.05.41/29.18.88

La lotta alla rosolia, alla tbc e alla carie dentaria

Più che raddoppiato l'intervento del servizio sanitario comunale

Allarme, a volte esasperato, per il dilagare dei pidocchi: un fenomeno che si verifica in tutto il mondo - Disposta dall'assessore Cali una campagna capillare di informazione per genitori e insegnanti

Dibattito sulla medicina scolastica

Una assemblea-dibattito sulla medicina preventiva nella scuola si terrà martedì 6 aprile presso il liceo "Sannazaro"...

Un'iniziativa del Ministero della Sanità, convegni scientifici, e una serie di allarmi ripresi anche dalla televisione...

LA SUNSEA HOLIDAYS

V.LE O. FLACCO 9/B - BARI - TEL. 36.31.77

comunica la situazione dei suoi

VIAGGI DI PASQUA

Corfù 16/19 aprile esaurito
Corfù 15/19 aprile posti disponibili
Atene 15/20 aprile esaurito

ed invita a richiedere l'opuscolo (*)

GIOCATO BENE LE CARTE DELLE VOSTRE VACANZE 1976

Con i soggiorni estivi - Le mini crociere ed i circuiti completi della Grecia Classica

Prendersi tempestivamente presso le seguenti agenzie di viaggio a Napoli:

- ALOSCHI BROS. - Via N. Sauro 21/A - Tel. 400566
ITALTIRRENO - Via S. Pasquale 8 - Tel. 415824
MONDIAL TOUR - Via Graeco 65 - Tel. 328242
TOURS SOLEMAR - Via Guantacci Nuovi 24 - Tel. 321651

(*) L'opuscolo può essere richiesto alle agenzie di viaggio o alla Sunsea Holidays.

BROKERS ITALIA e Co S.p.A.

Piazza Garibaldi, 73 - Napoli - Tel. 223240 - 202699

RAPPRESENTANTE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI

Tariffa R.C.A. intera, senza bonus-malus, senza sconto anticipato e senza franchigia - Massimali: 25 milioni, 15 milioni, 3 milioni

Table with 3 columns: Settore, Napoli, Caserta/Salerno, Avellino/Benevento. Rows include Fino a 10 cv, Da 10 a 12 cv, Da 12 a 14 cv, Da 14 a 18 cv, Oltre i 18 cv.

Sono comprese le tasse

Incendio e furto lire 1.000 per ogni 100.000 lire di capitale assicurato

SCONTI PER CONVENZIONI E COLLETTIVITA'

L'UFFICIO EMETTE POLIZZE ANCHE PER CORRISPONDENZA TELEFONICA O POSTALE IN CONTRASSEGNO - Cerchiamo collaboratori per zone libere

Avellino

Accordo per la Caso

Riconosciuta la funzione del consiglio di fabbrica - Commissione per la revisione delle qualifiche - Venti ore di trattative

Dipendenti Necchi in agitazione

Dura da quaranta giorni l'agitazione dei dipendenti della Necchi di Napoli, la azienda di commercializzazione delle macchine per privati ed industriali costruite a Pavia...

AVELLINO. 3

Nella tarda serata di ieri, dopo 20 ore di trattative scaglionate in due tornate, è stato finalmente raggiunto l'accordo per la ditta di infissi «Caso»...

Il primo punto dell'accordo sottoscritto è stata l'istituzione del consiglio di fabbrica, organo sindacale eletto democraticamente dai lavoratori...

Polemica con l'ANAAO

CGIL: applicare subito l'art. 43

La CGIL ospedaliera della provincia di Napoli ha preso posizione sul problema dell'art. 43 del contratto nazionale...

D'altra parte, ricorda la CGIL-Sanitari, non è consentibile che il reperimento dei posti letto da destinare all'attività di cura e assistenza ospedaliera...

Ischia

La società «Punta Molino» dichiara di non voler edificare nulla. La società «Punta Molino Alberghi», proprietaria di un albergo ad Ischia...

Perché all'albergo occorre la pineta

La società «Punta Molino Alberghi», proprietaria di un albergo ad Ischia, ha scritto per chiarire che non ha alcuna intenzione di edificare alcun'altra «pineta Mazzella»...

IL PARTITO

SEGRETERIA SEZIONE. Domani, alle ore 18.30 in federazione, riunione dei segretari di sezione sulla situazione politica.

Seconda assemblea delle Autonomie locali

Si è conclusa l'altra sera con la partecipazione di amministratori della città e della provincia la seconda assemblea della lega delle autonomie e dei poteri locali.

Strade di Fuorigrotta: ne discute il Consiglio di quartiere

Si è riunito il Consiglio di quartiere di Fuorigrotta per discutere i problemi di via Consolida di via Metastasio e la situazione dei mercatini di via Cerlone e via Marco Polo.

EDITORI RIUNITI SCUOLA

RAPPRESENTANTE CANTONE - P.ZZA CAVOUR, 9 NAPOLI - Tel. 456.021

Table listing various educational materials and their prices, including books on didactics, psychology, and pedagogy.

Nuova scuola

Table listing new school materials and their prices.

Strumenti per la ricerca interdisciplinare

Table listing interdisciplinary research instruments and their prices.

EDITORI RIUNITI

cercano venditori per la nuova: enciclopedia «ULISSE» diretta da Lucio Lombardo Radice

ULISSE Distribuzione grandi opere

CANTONE S.N.C. Ufficio Regionale P.zza Cavour, 9 - NAPOLI - Tel. 456.021

VENTITA RATEALE E PER CONTANTI

«ULISSE» Enciclopedia della ricerca e della scoperta

L'opera comprende 11 volumi formato 22,5x30, rilegata in Balacron - Sovracoperta a colori e plastificata. Oltre 4.000 pagine. Oltre 12.000 illustrazioni in bianco e nero e a colori...

Indice analitico per argomenti e indice per nomi.

Prezzo dell'opera L. 230.000

Rate mensili L. 10.000

Prezzo scontato in prevendita L. 200.000

Con rate mensili di L. 8.000

Facilitazione valida fino al 10 aprile.

CANTONE S.N.C. Centro Editoriale Rinascente; tutta l'editoria democratica - Editori Riuniti - Einaudi - Laterza - Boringhieri - Feltrinelli - Mulino - Marsilio - Teti - Napoleone - Mazzotta - De Donato - Guarraldi - Savelli - Muscolini - N. Milano - Bertani - La Pietra - Newton Compton.

Facilitazioni per la costituzione di biblioteche scolastiche comunali di quartiere - distretti - circoli Arci-Unità - gruppi di partito - gruppi informali.

Advertisement for Fima mobile furniture, featuring the slogan 'fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica...' and 'LA CITTA' DEL MOBILE'. Includes contact information for Via Masullo - Quarto (Napoli) tel. 8761092.

Advertisement for Purificato water purifier, mentioning 'riservato ai collezionisti di PURIFICATO' and providing contact details for Segreteria Purificato.

Advertisement for Concedenzi financial services, stating 'CONCEDENZI rapidamenti finanziamenti ipotecari a tassi bancari senza spese iniziali. Telef. 26.48.24'.

TACCUINO CULTURALE

MUSICA
LA SCARLATTI ALLA RAI
La suite in tre tempi per orchestra di Alfredo Cece, con la quale ha avuto inizio l'altra sera il concerto all'Auditorium Rai-TV...

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Sera alle 17.30. Gastone Moschini e Giulio Brogi pres.: «Gli emigranti» di Mzorek.

SCHERMI E RIBALTE

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.198)
Riapertura da sabato dalle ore 20 alle 24.

L'UNITA' / TEATRO

AL SAN FERDINANDO questa sera (ore 18).
BALLATA E MORTE DI UN CAPITANO DEL POPOLO
Presentando questo tagliando al botteghino del teatro si ha diritto ad acquistare un biglietto al prezzo speciale di LIRE 1500.

L'UNITA' / TEATRO

AL SANFERLUCCO questa sera alle ore 21 i Cabarineri presentano
SELECBAB 76
Con questo tagliando si ha diritto all'accesso al teatro al prezzo speciale di LIRE 1000.

STASERA ore 21
TEATRO BRACCO
La Compagnia Teatro D'Istituto replica con successo
«NA SANTARELLA»
3 atti di
E. Scarpetta
Regia di Aldo Minichini

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
Al cinema ARLECCHINO
Sei diversi Peter Sellers nella bomba comica dell'anno

6 volte PETER... best SELLERS
Soffici Letti... Dure Battaglie
LILA KEDROVA - CURT JURGENS - BEATRICE ROMAND - ALAN GASSIQUY
Il film è vietato ai minori di anni 14

STRAORDINARIO SUCCESSO
AMBASCIATORI

GLI AMORI SEGRETI DELLE PIE SIGNORE RACCOLTI NEL DIARIO DI UN DONGIOVANNI DI PROVINCIA, DECLAMATI NELLA PUBBLICA PIAZZA
il Setto in Piazza
Tenuto conto di alcune scene particolarmente scabrose il film è vietato ai minori di 18 anni

MILANO VIOLENTA
CLAUDIO CASSINELLI
MILANO VIOLENTA
SILVIA DIGNISIO
JOHN STEINER
MARIO CAIANO

LUNA PARK
INDIANAPOLIS
Via Miano (fronte ex caserma bers.)
Attrazioni per tutte le età

I FILMS DI SICURO SUCCESSO
DELLE PALME
FILANGIERI
DIANA
CHARLES BRONSON

UNA MAGNUM SPECIAL PER TONY SAITTA
EASTMANCOLOR

FIAMMA FAVOLOSO!
il mito di JAMES DEAN
GADAVERI ECCELLENTI
IL GIGANTE

JACK NICHOLSON
QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO
IO NON CREDO A NESSUNO

oggi al NO
Una requisitoria contro il delitto politico, una denuncia esplicita, sorretta da una rigorosa documentazione...

dell'ALCIONE
VIA LOMONACO, 3 - Telefono 418680
UN FILM PULITO - DIVERTENTE - INTELLIGENTE
MARCELLO MASTROIANNI | CLAUDIA MORI | LINO TOFFOLO

FACCIA DI SPIA
L'Unità / domenica 4 aprile 1976

ATTENZIONE L'ITALIA S'È ROTTA...
E' PER TUTTI

Culastrisce nobile veneziano
"SPRINT BOSS"
FLAVIO MOGHERINI
Regia di

2ª settimana
Maximum
NASHVILLE, il capolavoro di ROBERT ALTMAN
NASHVILLE
Spett. 16.30 - 19.15 - 22.15

L'assise comprensoriale del PCI

Proposte serie contro la crisi dello Spoletino

Sdegno per il grave gesto fascista contro le opere della chiesa di S. Nicolò - Critiche all'atteggiamento democristiano sull'aborto

Spoleto. Nella Sala dei convegni del monumentale complesso di San Nicolò a Spoleto, nottetempo deturpato da immondo scritto fascista, come diciamo in altre pagine del giornale, si è iniziato stamane il primo congresso comprensoriale del PCI dello Spoletino.

Sarà proposto dalla Giunta regionale al dibattito in Consiglio

Esame della situazione della piccola industria

Terni. La Giunta consiliare regionale proporrà al consiglio regionale una discussione sulla piccola e media azienda umbra, struttura fondamentale per l'economia regionale. La decisione è stata presa, l'altro giorno, in un incontro fra l'assessore regionale allo sviluppo economico, Provatini ed una delegazione della Confapi, composta dal presidente regionale Susa, il presidente della Confapi, Micughelli, Grisanti, Scricciolo, Torcoli ed il segretario Fasconi.

che sostengono la piccola impresa, la ripresa produttiva, la difesa della occupazione. Si è assicurato inoltre il sostegno ai consorzi Fidi ed ai consorzi fra i piccoli imprenditori della regione. La decisione è stata presa, l'altro giorno, in un incontro fra l'assessore regionale allo sviluppo economico, Provatini ed una delegazione della Confapi, composta dal presidente regionale Susa, il presidente della Confapi, Micughelli, Grisanti, Scricciolo, Torcoli ed il segretario Fasconi.

con la crisi economica. Si intravede però il pericolo di crisi colpi a questa struttura, che avrebbe conseguenze gravi su tutto il tessuto economico e sociale dell'Umbria se ha affermato Provatini - non si determina una nuova politica economica fondata sul rilancio della piccola impresa, che punti, per questa via, all'allargamento della base produttiva e della occupazione.

Seconda iniziativa del PCI a Terni

Assemblea sui problemi della donna

La « questione femminile » si pone oggi con forza all'attenzione pubblica - Le proposte di lotta dei comunisti

Terni. Si tiene lunedì pomeriggio presso il Palazzo della S. Maria, la seconda delle iniziative che il PCI ha programmato a Terni sulla questione femminile.

Calcare la mano sulle limitatezze è necessario, perché occorre superare, là dove è possibile, gli aspetti rituali con cui il problema viene affrontato, nei discorsi, nelle posizioni, nei documenti, ed avviare, invece, la costruzione di iniziative concrete.



Una manifestazione per l'emancipazione femminile

Il dibattito tra le forze democratiche all'indomani del congresso di comprensorio del PCI

L'ECONOMIA DEL TRASIMENO RICHIEDE SPINTE UNITARIE

Un'offesa settoriale e subordinata ad interessi particolari ha favorito fino ad oggi l'accentuarsi della crisi - La tendenza ad evitare l'esame delle responsabilità statali - Gli interventi proposti dal nostro partito

Ormai da tempo nel comprensorio del Trasimeno, attraverso un apparato autonomo delle forze politiche, dei Comuni, delle organizzazioni sociali e sindacali, del Consorzio Intercomunale in un rapporto dialettico con la Provincia e la Regione, si viene elaborando e dettando il piano di assetto e di sviluppo territoriale.

Che obiettivi, sempre democratici nella relazione alla proposta di legge, ci intendiamo perseguire con questa proposta di legge, sono: 1) La stabilizzazione del livello delle acque intorno alla soglia dei metri 227,50, in attesa di una legge di impianto del bacino imbrifero e attraverso la sistemazione delle opere di presa e di ripartizione dei flussi; 2) L'attuazione di un piano di assetto e di sviluppo territoriale; 3) La riduzione del carico degli inquinamenti, per i quali, attraverso la depurazione del lago, intervento presso tutti gli impianti zootecnici, presso i centrali termoelettrici, la sistemazione delle attività di trattamento, eliminazione degli scarichi e degli abusi, subordinando la concessione alla sistemazione degli scarichi; 4) Riduzione del carico degli inquinamenti, per i quali, attraverso la depurazione del lago, intervento presso tutti gli impianti zootecnici, presso i centrali termoelettrici, la sistemazione delle attività di trattamento, eliminazione degli scarichi e degli abusi, subordinando la concessione alla sistemazione degli scarichi; 5) Controllo della vegetazione palustre ed individuazione dei suoi valori paesaggistici e della sua gestione; 6) Partecipazione ed appoggio alla realizzazione del progetto per l'acquedotto del lago Trasimeno, parzialmente da PEAGA; 7) Avvio alla ricerca ed alla sperimentazione per un'attività zootecnica e agricola; 8) Restituzione alla collettività del lago e della godibilità delle zone demaniali.

Con la delega al Comprensorio, tocherà ai comuni di rettificare i confini della gestione, di indicare per ogni settore le priorità, definire i mezzi meccanici ed umani da mettere a disposizione del progetto di legge.

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto. Continuando la protesta contro la gestione autoritaria del convitto nazionale da parte del direttore Francesco Carotzolo, protesta che precede il ritiro della denuncia di maltrattamenti da parte di alcuni studenti del convitto.

Adesioni al capitale sociale di numerose forze economiche

Aumentano i soci della Finanziaria regionale

Terni. La Giunta regionale ha adottato una serie di provvedimenti per la Sviluppo Umbro, volti a sollecitare e a realizzare la mobilitazione di tutte le risorse disponibili per far fronte alla crisi economica. La politica di decantamento riceve un nuovo impulso. Il bilancio infatti, ragionato per interventi vari di manutenzione, di gestione, di politica di decantamento riceve un nuovo impulso.

finanziaria. Le domande sono state presentate da una serie di enti locali, da parte di istituti di credito (il Banco di Spoleto, la Banca popolare di Spoleto, il Banco di Terni, la Banca popolare di Spoleto, il Banco di Terni, la Banca popolare di Spoleto, il Banco di Terni, la Banca popolare di Spoleto, il Banco di Terni).

di queste altre forze, dovendo per legge avere la maggioranza del capitale sociale, ha deciso di porre a disposizione altri 400 milioni per elevare il capitale sociale (che attualmente sfiora il miliardo) a due miliardi e mezzo. La Giunta ha inoltre approvato un disegno di legge che concretizza le indicazioni contenute nel bilancio 76, per un finanziamento alla Sviluppo Umbro per un importo di due miliardi e 300 milioni.

PERUGIA - Il programma di interventi della Giunta

Saranno realizzati impianti sportivi per 882 milioni

PERUGIA. 3. Impianti sportivi per 882 milioni di lire saranno realizzati a Perugia sulla base di un programma di interventi predisposto dalla Giunta comunale e che passerà al più presto in discussione in consiglio comunale.

Particolare impegno anche per quanto riguarda la realizzazione di nuove piscine e il completamento e potenziamento di quelle esistenti. Tre nuove piscine verranno costruite nei pressi della vecchia piscina comunale, a Madonna Alta e a Ponte San Giovanni.

Associandosi alle proteste contro la gestione autoritaria

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

ASSISI. 3. Continua la protesta contro la gestione autoritaria del convitto nazionale da parte del direttore Francesco Carotzolo, protesta che precede il ritiro della denuncia di maltrattamenti da parte di alcuni studenti del convitto.

Il Comune di Bastia, che ha chiesto le dimissioni del rettore del convitto, si è associato alle proteste contro la gestione autoritaria del convitto nazionale da parte del direttore Francesco Carotzolo.

Il Comune di Bastia, che ha chiesto le dimissioni del rettore del convitto, si è associato alle proteste contro la gestione autoritaria del convitto nazionale da parte del direttore Francesco Carotzolo.

Dal bilancio comunale

Terni: 112 milioni per i Consigli di quartiere

Terni. Con l'approvazione del bilancio del Comune di Terni per il 1976, avvenuta l'altro sera al termine di una lunga seduta del Consiglio comunale, la politica di decantamento riceve un nuovo impulso. Il bilancio infatti, ragionato per interventi vari di manutenzione, di gestione, di politica di decantamento riceve un nuovo impulso.

quartiere stesi, che hanno già fornito numerosi suggerimenti nel corso degli incontri partecipativi sul bilancio. Sin da questo bilancio dunque, di fatto, si avvia il processo di delega di poteri reali, agli organismi di base. Si tratta di un fatto politico di grande rilievo, che conferma la volontà da parte dell'Ente locale di promuovere la democrazia e la partecipazione popolare, presupposto essenziale di un modo nuovo aperto e rigoroso, di governare.

della città, che non erano stati nominati nelle elezioni del '74. E' inoltre in fase di elaborazione, da parte della Giunta comunale, un documento che indica le linee centrali intorno alle quali si dovrebbe avviare la terza fase del decentramento.

PERUGIA - La Ternana opposta al Bologna, dopo la sconfitta di domenica

Operazione «riaggancio» con il Cesena

PERUGIA. 3. Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e la Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, in un'occasione di massima importanza.

Il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, in un'occasione di massima importanza.

La Ternana opposta al Bologna, dopo la sconfitta di domenica

Operazione «riaggancio» con il Cesena

PERUGIA. 3. Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e la Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, in un'occasione di massima importanza.

La Ternana opposta al Bologna, dopo la sconfitta di domenica

La Ternana opposta al Bologna, dopo la sconfitta di domenica

Table with cinema listings for Perugia, Foligno, Spoleto, Terni, and Gubbio. Columns include cinema name, showtimes, and featured films.

La crisi delle piccole e medie aziende nel Cagliaritano

Un elenco che cresce giorno per giorno

La situazione — dicono i sindacati — è drammatica: occorre intervenire subito - Una denuncia della FULTA - La vertenza con la Giunta regionale e la finanziaria sarda - Sistematicamente ignorate le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori - Un documento del quale non si trova traccia

Dalla nostra redazione

La crisi della piccola e media industria della zona cagliaritano si aggrava di giorno in giorno. Aumenta quotidianamente il numero delle aziende che minacciano la chiusura...



Una scena ormai quotidiana a Cagliari: giovani operai e operai manifestano contro la cassa integrazione e la disoccupazione, per la difesa del posto di lavoro. La crisi colpisce in modo particolare le donne lavoratrici: oggi in Sardegna su 2.000 che rischiano il licenziamento immediato, 1.000 sono donne. Bisogna tener conto che le donne costituiscono appena il 18% della forza lavoro complessiva...

Questi gli stabilimenti in crisi nella zona industriale di Cagliari

- Aersarda: battelli, maglie, salvagente; 165 dipendenti, in cassa integrazione.
Quirra: 40 dipendenti, tessuti e maglia.
Antonella calze: 44 dipendenti, attività ridotta.
Pellicos: 106 dipendenti, sospesi; confezione pantaloni e altri prodotti di abbigliamento.
Selpa: plastica, 420 dipendenti, in cassa integrazione.
Selpina: contenitori di plastica, 96 dipendenti, in cassa integrazione.
Nuova Orem: riparazioni elettromeccaniche, 54 dipendenti, licenziati.
Marbersud: stivali di plastica, 34 dipendenti, 31 in cassa integrazione.
SEM: semoleria, 34 dipendenti, in cassa integrazione.
IMEL Sarda: mobili in metallo, 33 dipendenti, chiusa.
Lalerizi Piffau: 45 operai, chiusa.
Velrocarrica: 72 dipendenti, 53 in cassa integrazione.
Maxia laterali: chiusa.
Picci laterali: chiusa.
SIT: metalmeccanica, 14 avvisi di licenziamento.
SAIDEM: chimica, lavora per l'ENI/ANIC, 47 licenziamenti.
COSMINE: carpenteria, 40 licenziamenti.

Queste sono le principali aziende manifatturiere. Altre decine e decine di imprese minori sono già fallite o in via di fallimento. Proprio in questi giorni è entrata di nuovo in crisi una delle più antiche fabbriche cagliaritanee, la tondleria Chicca Salvolini; le maestranze sono in lotta per difendere il posto di lavoro.

Il dito nell'occhio o il cimitero delle fabbriche

La zona industriale di Cagliari, salvo alcuni grossi complessi, appare come un cimitero di fabbriche. Piccole e medie aziende manifatturiere vengono travolte dalla crisi, chiudono per fallimento, i padroni mandano a spasso operai e operarie...

Ancora la latitanza dei governanti è totale. Nessuno di essi si vede e si sente quando c'è l'esigenza di rimettere ordine nelle aziende tessili e di abbigliamento...

Adesso è la Fulta a denunciare che i governanti qualche idea sembrano averla. Ma quando prendono l'iniziativa, che fanno? Contrattano misteriosi padroncini privati, che magari puzzano lontano un miglio...

Gli assessori da per non figurare o per cavarsela in qualche modo, annunciano memorandum e perdono lettere. Se i programmi non vengono alla luce, la colpa è forse delle poste che non funzionano.

Quando gli operai e le operarie si fanno avanti per chiedere che venga scelta venga avviata davvero, e che l'intesa programmatica non rimanga un bel documento con tante firme, la risposta diventa monotona: prima la verifica, e poi vedremo.

Il movimento popolare come si è tenuto proprio in questi giorni, con gli scioperi, le lotte, le assemblee unitarie, cerca di sfidare questa gatta morta.

Fermo il piano di risanamento della città vecchia, rifà capolino la speculazione

A Taranto la ruspa è sempre in agguato

Una illuminante conferenza stampa dell'ufficio per il coordinamento degli interventi nel centro storico - Una situazione estremamente degradata - Altri crolli - Miliardi bloccati - Al Comune c'è chi guarda con scetticismo o non crede affatto al piano per i quartieri antichi

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».

Perché non si riescono a trovare delle soluzioni che abbiano una valida credibilità? Questa la risposta dei sindacati: «Invece di prendere in attesa considerazione, come meritano, le proposte avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, la Sifra continua a contrattare con generici imprenditori privati che non offrono alcuna garanzia, né soddisfano le esigenze e le aspettative delle maestranze. Non vogliamo certo operazioni di salvataggio, ma solo un serio impegno di sviluppo che ha come punto di riferimento la politica di programmazione regionale, la politica di sviluppo della FULTA unitaria CGIL-CISL-UIL, non sono state in grado di dimostrare né la capacità, né la volontà politica per un intervento efficace».



Un'immagine della vecchia Taranto vista dal mare; il piano di risanamento continua ad incontrare mille ostacoli e difficoltà: la speculazione non ha perso le speranze

Da nostro corrispondente TARANTO, 3. L'Ufficio per il risanamento della città vecchia — cioè la struttura tecnico-amministrativa per il coordinamento degli interventi del centro storico previsto dalle norme di attuazione del piano particolareggiato — ha tenuto una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore Angelo Giudetti, i tecnici che hanno elaborato il piano di risanamento e di restauro conservativo e il Consiglio di quartiere.

no abbandonato il borgo storico negli ultimi anni. Questa continua fuoriuscita di abitanti ha portato ad una situazione di degradazione sempre più avanzata che rende urgenti i lavori di risanamento. Ha portato anche ad una situazione diffusa di pericolo.

«All'interno dell'amministrazione e degli stessi uffici che fanno capo all'amministrazione, poi — ha affermato a un certo punto della conferenza stampa lo stesso assessore di Giudetti — guardano a queste cose (cioè al piano di risanamento) con scetticismo o non ci credono affatto».

«Una ultima questione, ma non certo in ordine di importanza, è quella relativa alla sistemazione delle famiglie fatte sgomberare dagli edifici pericolanti: non è possibile andare avanti (con un assurdo palleggiamento di responsabilità. Le autorità pubbliche ed in particolare quelle governative devono intervenire con misure di emergenza di fronte ad una situazione che presenta tutti i connotati della drammaticità estrema».

Luciano Mineo

AVEZZANO - Un'intera città coinvolta nelle imprese della squadra di calcio

Ogni domenica in 5 mila sognano la serie «C»

Tante sono le persone che si riversano al campo sportivo a ogni incontro casalingo - Sandro Cimarra, capitano: «Lavorare in fabbrica mi ha insegnato che non posso occuparmi solo di pallone» - Intanto per centinaia di bimbi non c'è altra possibilità che lo sport fatto per strada

Da nostro corrispondente AVEZZANO, 3. E' diventato un fenomeno di massa. Una squadra di calcio che riesce a far convergere ogni settimana cinquemila persone in uno stadio non è una novità in assoluto: lo è, però, se attorno a questo fenomeno i discorsi portati avanti si allargano ed investono tutta la struttura socio-economica della città.

Parliamo di questo con Sandro Cimarra, capitano della squadra ed operaio in una fabbrica elettromeccanica: «Fino a qualche anno fa anche io ritenevo che dovesse esistere solo il pallone: da quando lavoro in fabbrica mi accorgo invece che è impossibile estraniarsi da ciò che accade al di fuori. Già il lavoro in fabbrica ti condiziona, con i suoi problemi, le sue lotte ed anche i suoi drammi. Come si fa a dire che il giocatore deve disinteressarsi di tutto ciò? Io soffro anche per il fatto di non capire nulla di politica, mentre mi rendo conto che è impensabile non saperla da che parte deve stare».

«La realtà è drammatica. La città è completamente priva di attrezzature sportive. Vi sono, tre campi di calcio, di cui uno è anche stadio d'altura, costruito dal CONI e non ancora terminato, e sei per le opere incompiute come la piscina e le attrezzature private, come le palestre e due campi da tennis».

«C'è chi ha affermato che la squadra di calcio rappresenta il riscatto della città. Siamo convinti che questa affermazione, al di là dei contenuti programmatici della tifoseria locale, non possa essere condivisa da nessuno dei cittadini speltari che seguono la squadra e che essi affidino ad altri strumenti di partecipazione democratica il proposito di riscattare la nostra città da una condizione di arretratezza e subordinazione».

Gennaro De Stefano

Advertisement for insurance services. Includes logos for 'se' (Sicurezza) and 'TP Tutela Personale'. Text: 'per qualsiasi vostro problema assicurativo A BRINDISI CHIAMATE de nicolo' Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI TEL. 27641'.

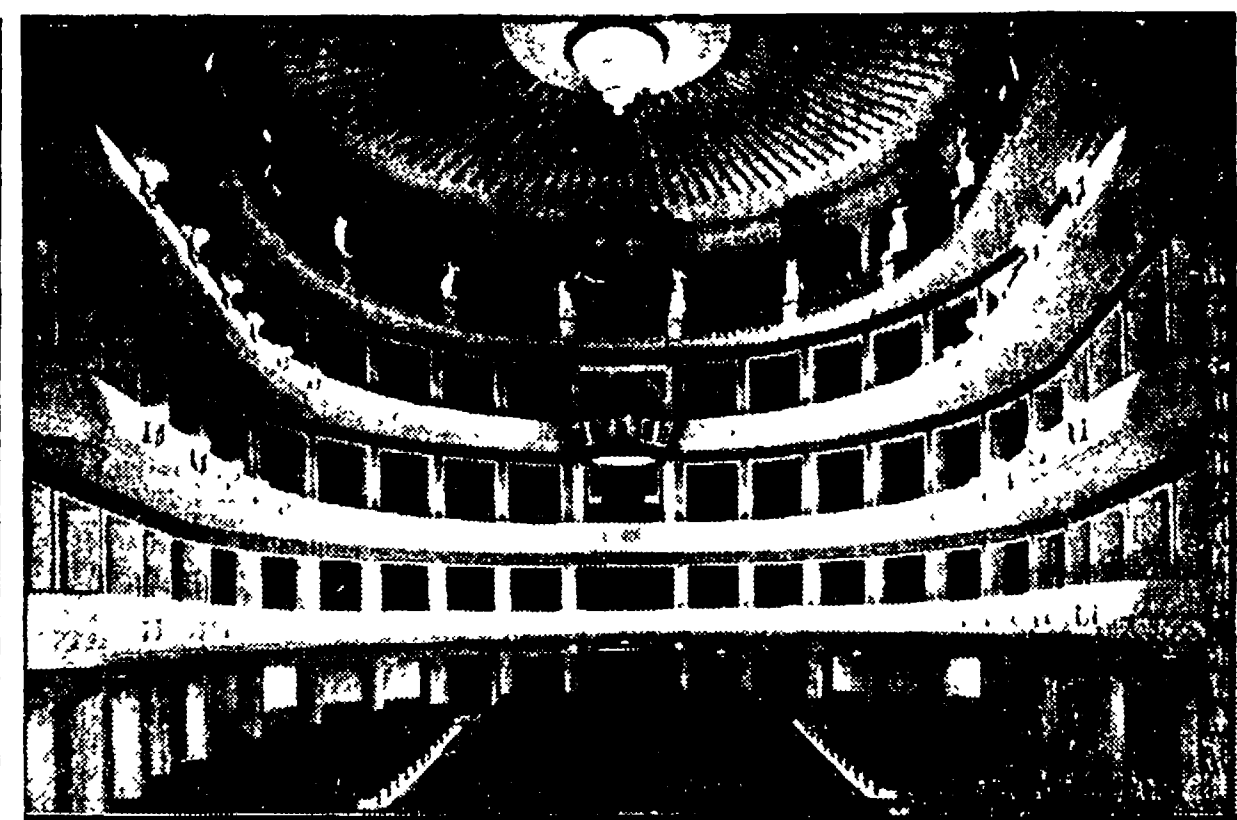
REGGIO CALABRIA - Una gestione squalificata alla quale occorre por fine

Al teatro «F. Cilea» c'è posto per tutto, non per la cultura

Un contratto-capestro scaduto - Un luogo teatrale stupendo ma tenuto, utilizzato esclusivamente per proiezioni cinematografiche di mediocre livello - Le proposte dell'ARCI e della Federazione circoli del cinema

REGGIO CALABRIA. 3. Il Teatro comunale «F. Cilea» deve essere sottratto alla lunga gestione privata che, dal 1958 ad oggi, ha degradato al rango di un cinema di seconda mano...

Utilizzazione degli impianti da parte del Comune solo per quattro giorni all'anno. Ciò, se ve ne fosse ancora bisogno, conferma l'assoluta rinuncia delle passate amministrazioni comunali a qualsiasi discorso di intervento culturale...



L'ampia e moderna sala del teatro comunale «Francesco Cilea»

All'ente lirico di Cagliari ancora senza stipendi

REGGIO CALABRIA. 3. Il teatro comunale «F. Cilea» deve essere sottratto alla lunga gestione privata che, dal 1958 ad oggi, ha degradato al rango di un cinema di seconda mano...

In tutti questi anni la Sar, che è proprietaria di un altro cinema cittadino, ha fatto il bello ed il cattivo tempo in materia di gestione...

nuovi spazi che fanno ritrovare, su obiettivi concreti, tutte le forze politiche, sindacali e culturali della città...

risanamento di questo settore con l'approvazione di leggi per la difesa dei Beni Culturali...

Eventuali «intra-ci», test a ritardare la soluzione rapida del problema servirebbero soltanto ad alimentare il terrore della sottocultura...

CINEMA che cosa c'è da vedere

Salon Kitty

Nell'immenza della guerra, a Berlino, un giovane ufficiale nazista, Hans, viene assegnato al servizio di un alto ufficiale...

Il passato e il presente

Cinematografia repressa, offesa e costretta alla sterilità, quella portoghese raramente ha trovato accesso agli schermi stranieri...

Gli esecutori

Un gigantesco e prezioso affresco siciliano, opera di San Francesco, sotto lo sguardo apprensivo e compiaciuto di un boss della mafia...

Fox Trot

Esangue ma amante del jazz, oltre che dei propri comodi, il conte romano Liviu, nell'anno 1939, si rifugia con la terza moglie in un'oasi...

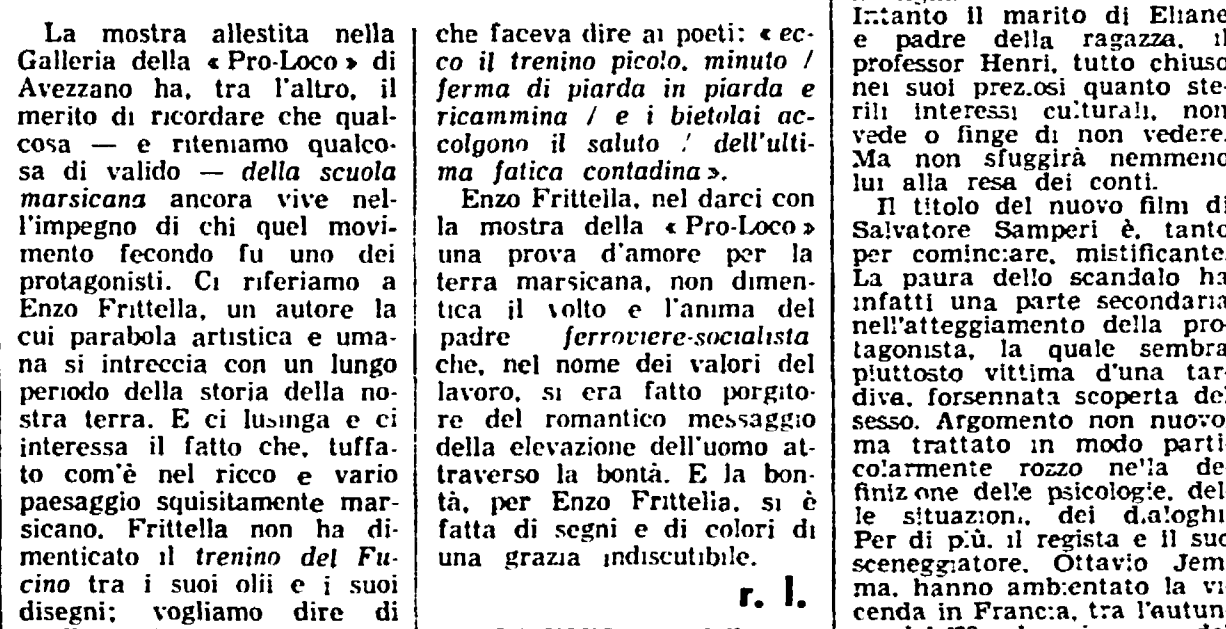
TACCUINO CULTURALE

Aperta, fino a sabato a Teramo la mostra di Germaine Amendola



Una mostra personale di Germaine Lecocq Amendola è stata inaugurata nella galleria d'Arte Moderna di Teramo (via Comi, 7). Nel catalogo oltre alla presentazione del compianto Alfonso Gallo figurano scritti e testimonianze di Ernesto Treccani, Mario Soldati, Raffaele De Grada, Davide Lajolo e Marco Valsecchi...

La terra marsicana di Enzo Frittella



La mostra allestita nella Galleria della «Pro-Loco» di Avezzano ha, tra l'altro, il merito di ricordare che qualcosa di «ritorno al futuro» è di valido - della scuola marsicana ancora viva nell'impegno di chi quel movimento fecero fu uno dei protagonisti...

Scandalo. Eliane, proprietaria di una farmacia, viene brutalmente soggiogata dall'inservente Armando, che, accesi i sensi repressi della donna, si dà a tutte le manie...

Luna di miele in tre. Cameriere in un lussuoso albergo presso il lago di Como, Alfredo e un baldo gineceologo si sono incontrati...

La banca di Monate. Nei primi anni del dopoguerra, la nordica cittadina di Monate vide nascere una nuova banca per iniziativa dell'industriale dilettante Santino Palcari...

Rassegna di Eisenstein a Cagliari e ciclo destinato a Luchino Visconti

CAGLIARI. 3. Il CUC presenta oggi domenica il cinema Anziani (due spettacoli: ore 9 e ore 11) il film di Jean Renoir «Un tranquillo week end di paura»...

La mostra rimane aperta fino al 6 aprile.

Il cineforum ha in programma, a partire dal 7 aprile, nel cinema Ideal di Monserrato, un ciclo su Luchino Visconti. Questi i film annunciati: «Il cardinale Lambertucci», «I fratelli», «Vaghe stelle dell'Orsa»...

Si vorrebbe così sottolineare, e forse condannare, l'irriducibilità del personaggio borghese di provincia o protettore corrotti, alla tragedia collettiva che incombe attorno...

Sta effettuando le grandi offerte degli arredamenti in blocco

Advertisement for Centro Italiano Mobili featuring a large image of a sofa and text: 'Le grandi offerte degli arredamenti in blocco', 'Esempio: CAMERA DA LETTO MODERNA in palissandro con armadio stagionale e giroletto', 'SOGGIORNO MODERNO componibile completo di tavolo e sedie', 'SALOTTO completo di divano, due poltrone, tavolino', 'IL TUTTO AL FAVOLOSO 990.000', 'PREZZO DI L. IVA COMPRESA - Trasporto e montaggio gratuiti', 'S.S. ADRIATICA tra ROSETO e PINETO a 5 minuti uscita autostradale', 'ATRI - Pineto - Tel. 085/937142'

Advertisement for ABRASIVI RIGIDI E FLESSIBILI BAFFA ABRASIVI GALATINA PREMIO NAZIONALE APOLLO D'ORO 1975 TEL (0836) 63189